



CONTE TASCA D'ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata

Sede legale: Via dei Fiori, 13 – 90129 Palermo

Capitale sociale: € 6.071.432 i.v.

Ufficio Registro delle Imprese di Palermo: 06056430827 e Partita Iva: 06056430827

Società con unico socio, soggetta alla direzione e coordinamento della T HOLDING S.r.l. con sede in Palermo

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati "3,9% CONTE TASCA D'ALMERITA Fixed Rate Bond 2018-2025" sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ISIN n. IT0005346454)

EMISSIONE RISERVATA AD INVESTITORI QUALIFICATI ai sensi dell'art. 100 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il "Testo Unico della Finanza" o "TUF") e sottoposti a vigilanza prudenziale ai sensi dell'articolo 2483, comma 2, del codice civile

Il prestito obbligazionario è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del Testo Unico della Finanza e accentrato presso Monte Titoli S.p.A.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento del mercato ExtraMOT ai fini dell'ammissione alla negoziazione sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT degli strumenti finanziari denominati "3,9% CONTE TASCA D'ALMERITA Fixed Rate Bond 2018-2025" e non costituisce un prospetto ai sensi del Testo Unico della Finanza.

Palermo, 26 settembre 2018

Documento di Ammissione messo a disposizione presso la sede legale di CONTE TASCA D'ALMERITA D'ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata, in Via de Fiori 13, – 90129 Palermo
e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo <http://www.tascadalmerita.it/>

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'ammissione alla negoziazione del prestito obbligazionario emesso dalla società CONTE TASCA D'ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata (di seguito l' "Emittente"), denominato "3,9% CONTE TASCA D'ALMERITA Fixed Rate Bond 2018-2025", sul segmento professionale (ExtraMOT PRO) del mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del mercato.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1998, come successivamente modificato e integrato, (il "Regolamento 11971/1999" o "Regolamento Emittenti"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva n. 2003/71/CE ("Direttiva Prospetto") o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento 11971/1999.

Le Obbligazioni sono offerte dall'Emittente esclusivamente ad Investitori Qualificati, in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni sull'ExtraMOT PRO, ai sensi e per gli effetti del Regolamento ExtraMOT, nell'ambito di un'offerta riservata, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999 e quindi senza offerta al pubblico delle Obbligazioni.

L'Emittente dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli Investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento ExtraMOT.

Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1993, come modificato ed integrato, né ai sensi delle corrispondenti o analoghe normative in vigore in qualsiasi altro paese nel quale la vendita, il trasferimento o comunque la consegna delle Obbligazioni, direttamente o indirettamente, non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (di seguito, collettivamente, gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons o a cui non possano essere vendute, trasferite o consegnate ai sensi della normativa applicabile. La pubblicazione e la distribuzione del presente documento in altre giurisdizioni e la vendita, il trasferimento o comunque la consegna delle Obbligazioni (diretta e/o indiretta), potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

INDICE

Parte I – DEFINIZIONI	5
Parte II – PERSONE RESPONSABILI	7
1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	7
2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	7
Parte III – FATTORI DI RISCHIO	8
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	8
1.1 Rischio Emittente	8
1.2 Rischio di tasso di interesse.....	8
1.3 Rischi connessi all'indebitamento.....	9
1.4 Rischi connessi all'incapacità di ottenere finanziamenti ovvero risorse economiche aggiuntive da parte dell'Emittente.....	10
1.5 Rischi connessi al tasso di cambio.....	11
1.6 Rischi connessi alle perdite su crediti e ritardi dei pagamenti	11
1.7 Rischi connessi ai prodotti.....	12
1.8 Rischi connessi al magazzino	12
1.9 Rischi connessi ai contratti di lavoro	12
1.10 Rischi connessi ad ambiente e sicurezza dei luoghi di lavoro.....	12
1.11 Rischio di volatilità del prezzo della materia prima	13
1.12 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate.....	13
1.13 Rischi connessi alla concessione di garanzie.....	13
1.14 Rischi connessi alla eventuale perdita di attestazioni e riconoscimenti.....	14
1.15 Rischio di liquidità.....	14
1.16 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave	14
1.17 Rischio operativo.....	15
1.18 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale	15
1.19 Rischi connessi alla vendita dei prodotti su più mercati internazionali	15
1.20 Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.	16
1.21 Rischi connessi a fattori atmosferici	16
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE	16
2.1 Rischi connessi all'impatto delle eventuali incertezze del quadro macroeconomico	16

2.2 Rischi relativi all'elevato grado di competitività.....	17
2.3 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale	17
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI ED ALLA LORO QUOTAZIONE	17
3.1 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	17
3.2 Rischio di tasso relativo al Prestito Obbligazionario	17
3.3 Rischio di Liquidità delle Obbligazioni	18
3.4 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	18
3.5 Rischio correlato all'assenza del rating sui titoli	18
3.6 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale	18
3.7 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni delle Obbligazioni senza il consenso di tutti gli Obbligazionisti.....	19
3.8 Rischio di rimborso anticipato delle obbligazioni	19
Parte IV –INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	20
1. INTRODUZIONE.....	20
2. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	20
3. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI ISCRIZIONE.....	20
4. DATA DI ISCRIZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.....	20
5. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE	20
6. ORGANO AMMINISTRATIVO.....	21
7. ORGANO DI CONTROLLO	21
8. SOCIETÀ DI REVISIONE	21
9. EVENTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE	22
10. ULTERIORI EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI IN ESSERE	22
Parte V – STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	23
1. BREVE PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	23
Parte VI – SOCI	27
Parte VII – RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	28
Parte VIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	29
Parte IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	30
Parte X – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	31
1. MERCATO DI QUOTAZIONE	31

2. MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	31
3. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	31
Allegato 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	32
Allegato 2 – BILANCIO CIVILISTICO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2017 E RELATIVE CERTIFICAZIONI.....	33

Parte I – DEFINIZIONI

Nel presente Documento di Ammissione i termini che iniziano con la lettera maiuscola sotto riportati hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Per il significato dei termini che iniziano con la lettera maiuscola contenuti nel Regolamento del Prestito Obbligazionario si veda l'Articolo 1 del Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Borsa Italiana	La Borsa Italiana S.p.A. con sede in Milano;
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede a Roma, Via G.B. Martini n.3;
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento ExtraMOT;
Emittente o CONTE TASCA D'ALMERITA D'ALMERITA o la Società	CONTE TASCA D'ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata, con sede legale in Via dei Fiori, 13 – 90128 Palermo. Numero REA: PA 294828 – Capitale sociale: € 6.071.432 i.v. – Partita IVA: 06056430827 - telefono +39 091 645 9711 pec: CONTETASCA@PEC.IT; sito internet http://www.tascadalmerita.it/ ;
ExtraMOT o Mercato ExtraMOT	Il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) di Borsa Italiana riservato agli strumenti obbligazionari;
ExtraMOT PRO o Segmento Professionale ExtraMOT PRO	Il segmento professionale del Mercato ExtraMOT;
Interessi	Gli interessi applicabili al Prestito Obbligazionario che l'Emittente è tenuto a corrispondere ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario;
Investitori Qualificati	I soggetti di cui all'art.100, comma 1, lett. a) del TUF, come implementato dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti (tramite rinvio all'art.26, comma 1, lett. d) ed all'allegato n. 3 del Regolamento Intermediari). Detta definizione equivale alla definizione di "cliente professionale" prevista all'art. 4 ed all'allegato II della Direttiva 2014/65/UE (MiFID II);
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano;
Obbligazioni	I titoli di debito emessi dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile, nell'ambito del Prestito Obbligazionario;
Obbligazionisti	I soggetti portatori delle Obbligazioni;
Prestito Obbligazionario	Il prestito obbligazionario denominato "3,9% CONTE TASCA D'ALMERITA Fixed Rate Bond 2018-2025", di ammontare

nominale complessivo di Euro 3.000.000,00, costituito da n. 30 (trenta/00) titoli di debito emessi dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile, del Valore Nominale di Euro 100.000,00 (centomila/00) cadauno, emesso da CONTE TASCA D'ALMERITA a seguito di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in data 17 settembre 2018;

Regolamento del Prestito Obbligazionario			Il regolamento del Prestito Obbligazionario, che costituisce l'Allegato 1 al presente Documento di Ammissione – approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci di CONTE TASCA D'ALMERITA in data 17 settembre 2018;
Regolamento Emittenti		o	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1998, come successivamente modificato e integrato;
Regolamento 11971/1999			
Regolamento ExtraMOT			Indica il regolamento del mercato ExtraMOT adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato;
Regolamento Intermediari		o	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato;
Regolamento 16190/2007			
Testo Unico della Finanza o TUF			Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni;
Valore Nominale			Indica il valore nominale di ciascuna delle n. 30 (trenta/00) Obbligazioni, pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00).

Parte II – PERSONE RESPONSABILI

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da CONTE TASCA D'ALMERITA, con sede legale in via dei fiori, 13 – 90128 Palermo (PA), in qualità di Emittente delle Obbligazioni.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

CONTE TASCA D'ALMERITA in qualità di Emittente delle Obbligazioni, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Parte III – FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti obbligazionari. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali Investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle proprie prospettive e sul valore delle Obbligazioni per cui i portatori delle Obbligazioni potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, i potenziali investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera ed agli strumenti finanziari dell'Emittente, congiuntamente a tutte le informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione relative a tali strumenti finanziari. I fattori di rischio descritti nella presente Parte III "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del presente Documento di Ammissione. I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del presente Documento di Ammissione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

1.1 Rischio Emittente

Con l'acquisto delle Obbligazioni, il portatore delle Obbligazioni diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio emittente, rappresentato dalla probabilità che la Società, quale emittente delle Obbligazioni, non sia in grado di pagare gli Interessi nelle scadenze prestabilite o di rimborsare il capitale a scadenza per effetto della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Obbligazionista potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

1.2 Rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla volatilità degli oneri finanziari a fronte di indebitamento a tasso variabile.

L'indebitamento finanziario dell'Emittente è per la quasi totalità a tasso variabile.

La seguente tabella riporta l'ammontare dell'indebitamento finanziario a tasso variabile dell'Emittente, nonché dei contratti di leasing accessi dall'Emittente, a tasso variabile, negli esercizi sociali chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017.

Tipologia Debito (€)	Ammontare 2015	Ammontare 2016	Ammontare 2017
Debiti verso banche	19.431.351	20.248.296	21.862.752
Debiti verso società di leasing	0	1.267.859	1.217.574

Fonte: Dati societari

L'Emittente non ha adottato strategie di copertura del rischio di tasso di interesse ad eccezione dei tre contratti derivati riportati nelle tabelle che seguono:

Tipologia contratto	Divisa	Data stipulazione	Data scadenza	Capitale di riferimento (€)	Capitale in vita (€) al 30/06/2018	Mark to market (€) 30/06/2018
IR Swap	Euro	02/12/2016	10/12/2029	1.056.744	984.087	-12.574
IR Swap	Euro	02/12/2016	31/12/2025	2.083.136	1.935.623	-17.902
IR Swap	Euro	13/11/2015	31/12/2020	700.000	603.636	-7.568

Fonte: Dati societari

L'Emittente risulta quindi esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse la cui crescita, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari, a carico dell'Emittente, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.3 Rischi connessi all'indebitamento

L'Emittente reperisce una parte delle proprie risorse finanziarie tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti ordinari quali finanziamenti a breve e a medio/lungo termine.

Alla data del 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria netta di CONTE TASCA D'ALMERITA ammontava a Euro 21.729.002.

Si segnala inoltre che la Società al 31 dicembre 2017 presenta debiti verso società di leasing per un ammontare pari a Euro 1.217.574, che non rientrano nel calcolo della PFN.

Voce di Bilancio (€)	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	Variazione 2017 - 2016
Depositi bancari	62.098	606.374	876.438	270.064
Denaro e altro valore in cassa	5.265	90.315	302.986	212.671
(A) Disponibilità Liquide	67.363	696.689	1.179.424	482.735
Debiti verso banche a breve termine (entro 12 mesi)	10.571.741	9.739.752	11.280.756	1.541.004

(B) Debiti finanziari a breve termine	10.571.741	9.739.752	11.280.756	1.541.004
(C=B-A) PFN a breve termine	10.504.378	9.043.063	10.101.332	1.058.269
Debiti vs banche e altri finanziatori (oltre 12 mesi)	9.284.610	10.923.544	11.184.856	261.312
Debiti vs altri (oltre i 12 mesi)	838.346	808.516	442.814	-365.702
(D) Debiti finanziari a medio/lungo termine	10.122.956	11.732.060	11.627.670	879.293
(E=C+D) PFN	20.627.334	20.775.123	21.729.002	953.879

Fonte: Dati societari

Qualora, per qualsiasi ragione anche esogena all'Emittente, tali linee di credito dovessero venire revocate, ovvero non rinnovate, ciò potrebbe avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Non vi è, altresì, garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa fino alla data del presente Documento di Ammissione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

I contratti di finanziamento di cui l'Emittente è parte prevedono in genere, secondo la prassi di mercato, il rispetto da parte della società finanziata di specifici impegni (c.d. *covenant*) di fare e di non fare, prevedendo altresì che in caso di violazione di detti *covenant* la banca finanziatrice ha la facoltà di esigere l'immediata restituzione del finanziamento. In taluni casi sono inoltre presenti clausole che prevedono la facoltà per la banca finanziatrice di esigere l'immediata restituzione del finanziamento qualora la società finanziata si renda inadempiente ad altri contratti di finanziamento di cui essa è parte, anche con controparti terze (c.d. *cross-default*).

Sebbene alla data del Documento di Ammissione l'Emittente abbia correttamente adempiuto agli obblighi posti a proprio carico dai contratti di finanziamento in essere e non risultano inadempimenti che legittimerebbero l'attivazione delle clausole di *cross-default* da parte delle banche finanziatrici, l'eventuale violazione dei predetti *covenant* e/o l'attivazione di clausole di *cross-default* avrebbe effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.4 Rischi connessi all'incapacità di ottenere finanziamenti ovvero risorse economiche aggiuntive da parte dell'Emittente

Non si può escludere che la Società possa aver bisogno di risorse aggiuntive per finanziare le operazioni rilevanti e l'attività d'impresa (quali il ricorso all'indebitamento e/o ad ulteriori aumenti di capitale).

La possibilità di ricorrere a tali risorse aggiuntive dipenderà, inter alia, dalle condizioni di mercato al momento della realizzazione della relativa operazione, avuto riguardo all'andamento dei tassi di interesse e alla disponibilità di fonti di credito, tenuto altresì conto degli attesi e passati flussi di cassa e della necessità di

ulteriore capitale, nonché dalla capacità della Società di implementare aumenti di capitale e/o emissioni obbligazionarie.

1.5 Rischi connessi al tasso di cambio

Alla data di redazione del presente Documento di Ammissione i rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio sono contenuti in quanto la Società opera principalmente nell'area euro, per circa l'83% dei ricavi ed il 99% dei costi dell'esercizio 2017, l'81% dei ricavi ed il 99% dei costi dell'esercizio 2016 e l'85% dei ricavi ed il 99% dei costi dell'esercizio 2015, per tale regione la Società non ha effettuato coperture derivati su tale rischio residuo.

In particolare, si registrano "*Utili e Perdite su cambi*" nel bilancio dell'Emittente e si riporta il dettaglio di Conto Economico relativo alla voce "*Utili e Perdite su cambi*" per l'ultimo triennio dei dati economico-patrimoniali:

Voce di Bilancio (€)	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Utili e Perdite su cambi	-8.262	-9.155	-6.111

Fonte: Dati societari

Non si può tuttavia escludere che l'esposizione a tale rischio possa aumentare in futuro, parallelamente all'avvio di eventuali iniziative future nell'ambito di processi di ampliamento dell'Emittente con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.6 Rischi connessi alle perdite su crediti e ritardi dei pagamenti

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione di pagamento e, nel caso dell'Emittente, esso si identifica principalmente nel rischio di mancato pagamento dei crediti commerciali da parte dei propri clienti.

L'Emittente ha deciso di stipulare contratti di assicurazione del credito solo in relazione alla propria esposizione verso specifici clienti in ragione del relativo rischio paese e del significativo ammontare del credito vantato.

L'impresa ritiene che l'ammontare del proprio fondo di svalutazione dei crediti sia adeguato e sta inoltre attuando una strategia volta a migliorare i tempi d'incasso medio della propria clientela, focalizzandosi maggiormente su clienti che garantiscono tempi medi di incasso ridotti. Il valore dei crediti viene valutato costantemente nel corso dell'esercizio, in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Non si può tuttavia escludere che i tempi di incasso dei crediti verso i clienti peggiorino ovvero che in futuro l'ammontare del fondo svalutazione crediti risulti inadeguato, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

La seguente tabella riporta l'ammontare dei crediti commerciali registrati dalla Società e del Fondo di svalutazione crediti nel triennio 2015 - 2017:

Voce di Bilancio (€)	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Crediti verso clienti	6.674.979	6.252.891	6.631.133
Fondo per rischio crediti	31.916	332.388	300.000

Fonte: Dati societari

1.7 Rischi connessi ai prodotti

Per responsabilità da prodotto si intende la responsabilità di natura extracontrattuale di un produttore di beni o servizi in relazione ai danni cagionati da detti prodotti o servizi a cose o persone a causa di un'eventuale difettosità o vizio dei medesimi. In tali casi il produttore del prodotto difettoso è tenuto a risarcire i danni sofferti dai terzi a causa del prodotto difettoso, ed è inoltre esposto ai costi legati al richiamo di tali prodotti difettosi, nonché alle potenziali perdite di fatturato derivanti dal danno reputazionale ed immagine che spesso consegue a tali eventi.

Per far fronte a tale rischio l'Emittente pone in essere attenti controlli di qualità sui suoi prodotti ed ha inoltre stipulato delle polizze assicurative per la responsabilità civile derivante da tali eventi.

Sebbene alla data del presente Documento di Ammissione nessuna azione da responsabilità da prodotto sia mai stata intrapresa a carico dell'Emittente, non vi può essere certezza che in futuro, nonostante i presidi posti in essere dall'Emittente, non si verifichi un evento di questo tipo e che da esso possano derivare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.8 Rischi connessi al magazzino

L'Emittente commercializza e distribuisce prodotti vinicoli. Ciò determina la necessità per la Società di mantenere un magazzino, composto da materie prime, prodotti semilavorati e finiti di rilevanti dimensioni.

In caso di mancata, errata o rallentata movimentazione del magazzino, gli elementi che lo compongono potrebbero deteriorarsi con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.9 Rischi connessi ai contratti di lavoro

Nello svolgimento delle proprie attività l'Emittente usufruisce di forme di lavoro c.d. flessibile (contratti a tempo determinato o stagionali) al fine di far fronte alle maggiori esigenze che possono derivare da picchi nel processo produttivo.

Sebbene alla data del presente Documento di Ammissione nessuna azione in tal senso mai sia stata intrapresa nei confronti dell'Emittente e l'azienda si adoperi per rispettare le normative in termini orari, pagamento di straordinari e livelli retributivi, non è possibile escludere che taluni dipendenti possano avanzare pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e di alcuni orientamenti giurisprudenziali e che tali pretese siano accolte dall'autorità giudiziaria con aggravio dei costi e degli oneri a carico dell'Emittente che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.10 Rischi connessi ad ambiente e sicurezza dei luoghi di lavoro

L'attività dell'Emittente è sottoposta alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro vigente in Italia.

L'Emittente ritiene di operare nel pieno rispetto della normativa applicabile, tuttavia non è possibile escludere che nel futuro l'autorità giudiziaria o amministrativa competente possa dichiarare che l'Emittente abbia violato norme in materia ambientale o di sicurezza, e che l'Emittente possa subire sanzioni per aver provocato contaminazioni o infortuni e dover sostenere quindi costi non prevedibili per responsabilità nei confronti di terzi

per danno alla proprietà, danno alla persona e obblighi di effettuare lavori di bonifica o messa a norma degli immobili e impianti che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.11 Rischio di volatilità del prezzo della materia prima

Con riferimento a tale rischio va segnalato che l'alta volatilità dei prezzi della materia prima vino può incidere negativamente sulla marginalità primaria aziendale. L'alto livello delle scorte, detenute per le tipologie di vino ritenute maggiormente strategiche, consente di armonizzare il prezzo medio, riducendone la banda di oscillazione.

Non si può tuttavia escludere che in futuro tale rischio possa manifestarsi con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.12 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

La Società intrattiene rapporti commerciali con le società Capo Faro S.r.l. e Vino e Co. S.r.l. entrambe soggette al controllo della società T Holding S.r.l. che controlla anche l'Emittente di cui sono conseguentemente parti correlate. Detti rapporti sono effettuati a condizioni di mercato e hanno ad oggetto la vendita di prodotti dell'Emittente alle predette società nonché l'acquisto da parte dell'Emittente di prodotti e servizi delle medesime. Inoltre T Holding S.r.l. presta servizi amministrativi all'Emittente ed è acquirente dei prodotti della medesima. Di seguito vengono dettagliati i ricavi e costi relativi a detti rapporti commerciali intercorsi nel triennio 2015-2017 tra CONTE TASCA D'ALMERITA e le società sopracitate.

Società	2015		2016		2017	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
T Holding S.r.l.	0	87.332	0	48.557	26.595	48.969
Vini e Co. S.r.l.	251.747	29.220	240.969	34.259	158.043	32.151
Capo Faro S.r.l.	48.077	362.054	54.203	455.599	44.254	465.900

Inoltre, l'Emittente ha in essere finanziamenti fruttiferi a favore della propria controllante, per ammontare rispettivamente pari a circa Euro 705.000 al 31 dicembre 2015, a circa Euro 475.000 al 31 dicembre 2016 ed a circa Euro 1.592.000 al 31 dicembre 2017.

1.13 Rischi connessi alla concessione di garanzie

L'Emittente ha costituito ipoteche su propri beni immobili a garanzia di finanziamenti bancari. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale era pari ad Euro 6.919.767.

Sebbene, alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente non sia inadempiente ad alcuna delle obbligazioni che beneficiano delle predette garanzie reali, eventuali futuri inadempimenti di tali obbligazioni, da parte dell'Emittente determinerebbero l'escussione di tali garanzie con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.14 Rischi connessi alla eventuale perdita di attestazioni e riconoscimenti

I vini prodotti dall'Emittente hanno ottenuto negli anni numerosi riconoscimenti da importanti guide di settore (Cinque Grappoli, 97 punti, 4 Stelle - Corona, Super Tre Stelle, 93 Points, 91 Points, Grande Vino, 92 Points, I 100 Vini da Conservare, 4 Stelle, Tre Bicchieri) con conseguenti benefici effetti sull'immagine e sulla reputazione commerciale della Società ed i suoi prodotti.

Sebbene CONTE TASCA D'ALMERITA operi con l'obiettivo di mantenere elevato il livello qualitativo dei vini da essa prodotti, non vi può essere certezza che in futuro tali guide di settore rinnovino le attestazioni di cui sopra, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.15 Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero da difficoltà ad oggi non prevedibili di accedere al credito bancario e/o ai mercati dei capitali.

Tale situazione potrebbe essere dovuta anche a causa di generale turbativa del mercato, un problema operativo dell'Emittente, un rapporto mezzi di terzi e mezzi propri eccessivo o alla mancata coerenza tra la durata delle fonti e degli impieghi.

Per fronteggiare eventuali situazioni di turbative del mercato dei capitali l'Emittente ha diversificato le fonti di approvvigionamento finanziario sia come strumenti utilizzati (anticipazioni di breve, medio lungo periodo, factoring, emissione di titoli di debito sui mercati finanziari) sia come soggetti finanziatori (banche nazionali/locali, altri Investitori Qualificati).

L'eventuale difficoltà a reperire i mezzi finanziari necessari per far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento avrebbe conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.16 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave

Il successo dell'Emittente dipende in misura significativa da alcune figure chiave all'interno del proprio management, in particolare dall'amministratore unico Lucio Mastrogiovanni Tasca e dal direttore generale Alberto Mastrogiovanni Tasca che appaiono come figure determinanti (key managers) per le specifiche competenze e la consolidata esperienza nel settore *vitivinicolo* ed hanno contribuito (e tuttora contribuiscono) in maniera determinante allo sviluppo della Società.

In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e della struttura dirigenziale la Società si sia dotata di una organizzazione capace di assicurare la continuità nella gestione delle attività, il venir meno dell'apporto professionale di una o più di tali figure chiave sopra indicate e la contestuale incapacità o difficoltà della Società di sostituirli con figure altrettanto qualificate, nonché l'eventuale incapacità o difficoltà dell'Emittente di attrarre, formare e trattenere ulteriore management qualificato, potrebbe comportare un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita della Società e condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.17 Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo.

Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.18 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale

L'Emittente intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo basata sullo sviluppo internazionale, specialmente nei paesi extra-UE, e domestico, migliorando anche l'impatto ambientale del business.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia dell'Emittente è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.19 Rischi connessi alla vendita dei prodotti su più mercati internazionali

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il 53% dei ricavi dell'Emittente è stato generato dalle vendite sui mercati internazionali. Nell'ambito di detta percentuale, il 79,8% dei ricavi dell'Emittente è stato generato dalle vendite sui mercati UE e il 20,2% dei ricavi è stato generato dalle vendite sui mercati extra UE. Come già indicato nel precedente paragrafo, la strategia di crescita dell'Emittente è particolarmente indirizzata ai mercati internazionali con specifico focus sui mercati extra UE.

Tale operatività su più mercati internazionali espone l'Emittente a una pluralità di rischi, quali la necessità di dover fronteggiare una concorrenza molto agguerrita, spesso rappresentata da operatori con risorse superiori a quelle dell'Emittente e di dover adeguare le proprie strategie commerciali a mercati molto diversi tra loro, con conseguente impiego di significative risorse.

Per quanto concerne i mercati extra UE, l'Emittente è inoltre esposta al rischio dell'incremento dei dazi alle importazioni (oggetto del recente scontro tra Stati Uniti ed Unione Europea), nonché al rischio che modifiche nella legislazione degli stati extra UE rendano più difficoltoso all'Emittente l'esportazione dei propri prodotti in detti mercati.

Qualora l'Emittente non riuscisse ad adeguare la propria struttura organizzativa e le proprie strategie commerciali ai rischi di cui sopra si potrebbe verificare un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.20 Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti, per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.

L'Emittente al momento non ha ancora avviato la procedura per implementare il modello organizzativo previsto dalla normativa e pertanto qualora venissero commessi reati nell'interesse o a vantaggio dell'Emittente, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi, l'Emittente potrebbe essere esposta al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie ovvero interdittive dell'attività previste dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.21 Rischi connessi a fattori atmosferici

L'Emittente nell'esercizio della propria attività caratteristica è esposto al rischio di eventi atmosferici (grandinate, siccità, piogge eccessive, gelate) in grado di influire negativamente sulle colture e sul raccolto dei prodotti e tali da limitare o compromettere la capacità produttiva dell'Emittente.

Nonostante l'estensione dei vigneti dell'Emittente e la loro ubicazione in diverse località della Sicilia, distanti tra loro, mitighino il rischio di eventi atmosferici localmente concentrati quali ad esempio grandinate o trombe d'aria (fermo restando che tuttavia l'85% dei ricavi 2017 dell'emittente proviene dalla produzione vinicola di Regaleali), e nonostante l'Emittente si sia dotata di polizze assicurative a copertura di parte dei predetti rischi non si può escludere che gli eventi atmosferici sopra descritti, qualora si verificano, possano avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE

2.1 Rischi connessi all'impatto delle eventuali incertezze del quadro macroeconomico

Nel contesto delle condizioni generali dell'economia, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente è necessariamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia.

Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo ai finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione.

Sebbene i governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, non è possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza e incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi nei mercati in cui l'Emittente opera, l'attività, le strategie e le prospettive dell'Emittente potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi, nonché sulle prospettive dell'Emittente.

2.2 Rischi relativi all'elevato grado di competitività

L'Emittente opera in un settore altamente competitivo e dinamico. Gli specifici segmenti del mercato in cui è attiva la Società sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza su qualità, prezzo e conoscenza del marchio e dalla presenza di un elevato numero di operatori. La concorrenza del settore può peraltro accrescersi nei momenti di iperproduzione dei vitigni, qualora i concorrenti effettuino sconti o iniziative di marketing.

L'eventuale difficoltà dell'Emittente nell'affrontare la concorrenza tipica del settore in cui esso opera, rispetto ai propri concorrenti attuali e futuri, facendo leva sulle proprie competenze distintive (rapporti consolidati con i propri clienti, livelli dei servizi offerti, ecc) potrebbe incidere negativamente sulla posizione di mercato con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.3 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale

La Società è soggetta a diverse disposizioni di legge e regolamenti applicabili alle società operanti nel settore agroalimentare. L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili alla Società o ai suoi prodotti ovvero modifiche alla normativa attualmente vigente nei settori in cui l'Emittente opera, anche a livello internazionale, potrebbero imporre allo stesso l'adozione di standard più severi o condizionarne la libertà di azione o di adozione di decisioni strategiche nelle varie aree di attività.

Tali fattori potrebbero anche comportare costi di adeguamento delle strutture industriali, delle caratteristiche dei prodotti, delle modalità di pagamento dei prodotti agro-alimentari o, ancora, limitare l'operatività dell'Emittente con conseguente effetto negativo sulla sua attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. In particolare, eventuali mutamenti degli standard o dei criteri normativi attualmente vigenti, tra l'altro, in materia ambientale, nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare l'Emittente a sostenere costi, anche rilevanti, non previsti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI ED ALLA LORO QUOTAZIONE

3.1 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'Obbligazionista volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso relativo al Prestito Obbligazionario");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità delle Obbligazioni");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'Obbligazionista vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

3.2 Rischio di tasso relativo al Prestito Obbligazionario

L'investimento nel prestito proposto comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.

Trattandosi di un prestito a tasso fisso, le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di

mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

3.3 Rischio di Liquidità delle Obbligazioni

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Obbligazionista di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili.

Si segnala che non è previsto alcun impegno da parte di nessun soggetto a garantire la negoziazione delle Obbligazioni.

Non vi è quindi alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario, ovvero che tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato altamente liquido.

Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro prezzo di sottoscrizione o di acquisto ovvero al loro valore di mercato ovvero infine al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili). Pertanto, l'Obbligazionista, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve tenere in considerazione che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

3.4 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

3.5 Rischio correlato all'assenza del rating sui titoli

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie Obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

3.6 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'Obbligazionista. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'Obbligazionista.

3.7 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni delle Obbligazioni senza il consenso di tutti gli Obbligazionisti

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario non contiene una specifica normativa che disciplini le modifiche dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni applicandosi, pertanto, le disposizioni del codice civile le quali prevedono la deliberazione da parte dell'assemblea dei Portatori delle Obbligazioni su argomenti di interesse di questi e che condizionano l'assunzione delle delibere al consenso di determinate maggioranze. Se validamente adottate, tali modifiche vincolano anche i Portatori delle Obbligazioni assenti, dissenzienti o astenuti.

3.8 Rischio di rimborso anticipato delle obbligazioni

Ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento del Prestito Obbligazionario le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente a discrezione dell'Emittente con le modalità ivi descritte. Inoltre, nei casi e secondo le modalità disciplinate all'articolo 9 del Regolamento del Prestito Obbligazionario, anche gli Obbligazionisti hanno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni, tramite deliberazione in tal senso dell'Assemblea e gli Obbligazionisti.

Nel caso di rimborso anticipato l'investitore perderebbe il diritto al percepimento degli Interessi non ancora maturati alla data del rimborso anticipato. La presenza dell'opzione - per l'Emittente e per l'Assemblea degli Obbligazionisti - di esercitare il rimborso anticipato comporta per l'investitore il rischio di vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. L'investitore sarà inoltre esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza delle Obbligazioni ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

Parte IV – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

1. INTRODUZIONE

CONTE TASCA D’ALMERITA è una cantina vitivinicola che può vantare una storia risalente al 1830, con l’acquisto da parte dei fratelli Lucio e Carmelo Mastrogiovanni Tasca di 1.200 ettari di terreno nella contrada Regaleali e l’avvio, nell’entroterra siciliano, di una gestione agricola tecnologicamente avanzata per l’epoca.

È negli anni cinquanta del Novecento che viene piantato il primo degli attuali vigneti di Regaleali (Nero d’Avola). Dagli anni Sessanta si allarga la produzione, con l’uscita delle prime etichette che caratterizzeranno da quel momento l’Azienda e con l’apertura, nel decennio successivo, a vitigni internazionali.

Dagli anni 2000, la produzione viene via via allargata ad altre tenute, che vengono acquistate e messe a coltura. CONTE TASCA D’ALMERITA coltiva oggi quasi 600 ettari di vigneto, valorizzandone il frutto in vini che vengono distribuiti in Italia e all’estero.

Per quanto concerne l’attuale struttura societaria, l’Emittente è stato costituito in data 17 novembre 2011, con la denominazione di “TDA Società agricola a .r.l.”.

In data 30 novembre 2011 TDA Società agricola a .r.l. ha acquisito in sede di aumento di capitale, attuato mediante conferimento in natura, l’azienda agricola di proprietà del suo socio unico CONTE TASCA D’ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata ed ha mutato altresì la propria denominazione sociale, assumendo quella del predetto socio unico (“CONTE TASCA D’ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata”) che, a sua volta ha mutato la propria denominazione in “T Holding S.r.l.”.

In data 19 giugno 2013, l’Emittente ha incorporato per fusione la Tasca D’Almerita S.r.l., società con sede in Palermo, facente parte del medesimo gruppo societario al cui vertice si trova T Holding S.r.l. e che si occupava della commercializzazione dei prodotti dell’Emittente, che, sino a tale momento era priva di una propria struttura distributiva, limitandosi alle fasi di coltivazione e produzione. Attraverso tale fusione l’Emittente ha quindi acquisito una propria struttura commerciale e, da tale momento, essa cura direttamente la vendita dei propri prodotti.

2. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL’EMITTENTE

La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “CONTE TASCA D’ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata”.

3. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL’EMITTENTE E SUO NUMERO DI ISCRIZIONE

L’Emittente è iscritta presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Palermo al n. 06056430827, R.E.A. PA-294828

4. DATA DI ISCRIZIONE E DURATA DELL’EMITTENTE

CONTE TASCA D’ALMERITA è stata costituita a Palermo, in data 17 novembre 2011.

La durata della Società è prevista dallo Statuto Sociale fino al 31 dicembre 2050.

5. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL’EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

L’Emittente è costituita in Italia sotto forma di “Società agricola a responsabilità limitata” ed opera in base alla Legislazione Italiana.

La Società ha sede legale e amministrativa in viale dei fiori, 13 – 90128 Palermo (PA) (numero di telefono +39 0916459711).

6. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Emittente è amministrata da un Amministratore Unico, che è stato nominato dall'Assemblea dei Soci con delibera del 6 dicembre 2011 a tempo indeterminato.

Di seguito di dati dell'Amministratore Unico:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Amministratore Unico	Mastrogiovanni Tasca Lucio	Palermo (PA)	9 gennaio 1940

7. ORGANO DI CONTROLLO

L'Emittente ha come organo di controllo – svolgente le azioni di cui agli art. 2403 e 2403 bis del Codice Civile – un Sindaco Unico che è stato nominato dall'Assemblea dei Soci con delibera del 20 aprile 2018 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Di seguito i dati del Sindaco Unico:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Sindaco Unico	Di Pietrantonio Francesco Paolo	Palermo (PA)	14 ottobre 1947

8. SOCIETÀ DI REVISIONE

In data 19 gennaio 2018 l'Assemblea dei Soci della Società ha conferito alla società di revisione KPMG S.p.A., con sede legale in Via Pisani, 25 – 20124 Milano, l'incarico di revisione legale dei bilanci d'esercizio della Società ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, per il triennio 2017-2019, con scadenza alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

La relazione della società di revisione relativa al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 della Società è stata emessa a Palermo in data 19 aprile 2018, con giudizio senza rilievi. Si rinvia all'Allegato 2 per la lettura della predetta relazione e relativo giudizio nel loro testo integrale, di cui si riporta il seguente estratto:

"Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. (nel seguito anche la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. al 31 dicembre 2017, del risultato

economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

9. EVENTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE

L'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio di esercizio approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, allegato al presente Documento di Ammissione come Allegato 2 ed anche a disposizione sul sito internet della Società <http://www.tascadalmerita.it/>.

10. ULTERIORI EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI IN ESSERE

Alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente ha altresì in essere il prestito obbligazionario denominato "*Minibond Short Term Conte Tasca D'Almerita 3,55% - 05.10.2018 Callable*", ISIN n. IT0005320137, di ammontare nominale pari ad Euro 500.000, emesso in data 5 gennaio 2018 ed avente scadenza in data 5 ottobre 2018, costituito da n.10 titoli di debito ex art 2483 cod. civ., del valore nominale di Euro 50.000 cadauno.

Detti titoli di debito sono stati ammessi alle negoziazioni presso l'ExtraMOT PRO.

Parte V – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. BREVE PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

CONTE TASCA D'ALMERITA è una società specializzata nella produzione e commercializzazione di vino. La Società, con sede legale a Palermo, coltiva in due tenute di proprietà e tre in gestione situate in varie zone della Sicilia, più di venti varietà di vigneti (Nero d'Avola, Perricone, Catarratto, Grecanico, Traminer Aromatico, Pinot Bianco, Inzolia, Nerella Mascanese, Nerella Mascalese dell'Etna, Sauvignon, Pinot Nero, Moscato, Cabernet Sauvignon, Cabernet Frane, Malvasia, Grillo, Syrah, Carricante e Chardonnay) di cui 18 autoctone. Detta produzione di uve viene successivamente vinificata in più di trenta etichette, direttamente dall'Emittente, in strutture situate all'interno delle stesse tenute.

Oggi CONTE TASCA D'ALMERITA è una realtà moderna con una forte vocazione all' export che cura direttamente la distribuzione dei propri prodotti in Italia e all'estero (CONTE TASCA D'ALMERITA commercializza i suoi vini in oltre 60 paesi). I canali distributivi utilizzati dall'Emittente sono:

- Grande Distribuzione Organizzata (o GDO);
- Hotellerie Restaurant Cafè (o Ho.Re.Ca.): vendite dirette a enoteche, hotel, ristoranti, catering;
- Distributori/Importatori.

L'Emittente gestisce una fitta rete di vendita organizzata tramite 90 agenti plurimandatari in Italia e 9 all'estero in punti strategici designati.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle tenute in cui CONTE TASCA D'ALMERITA svolge la propria attività sociale:

Tenuta Regaleali:

La tenuta si trova in località Sclafani Bagni (PA) e ha un'estensione di 549 ettari di cui 387,3 coltivati a vite. Le strutture produttive (cantine e locali per la vinificazione) occupano una superficie di circa 13.000 metri quadri. Nella tenuta sono coltivati 15 diversi tipi di uve (Nero d'Avola, Perricone, Catarratto, Grecanico, Traminer Aromatico, Pinot Bianco, Inzolia, Nerello Mascalese, Grillo, Sauvignon, Pinot Nero, Moscato, Chardonnay, Cabernet Sauvignon e Cabernet Franc), che vengono vinificati in 18 diverse etichette (Rosso del Conte, Riserva del Conte, Nozze d'Oro, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Cygnus, Leone d'Almerita, Lamùri, Guarnaccio Perricone, Cavallo delle Fate Grillo, Antisa Catarratto, Regaleali Bianco, Regaleali Nero d'Avola, Regaleali le Rose, Almerita Contessa Franca, Almerita Brut, Almerita rosè e Diamante passito).

Nel 2017, l'Emittente ha venduto oltre 3,2 milioni di bottiglie prodotte dalla Tenuta Regaleali, per un fatturato di Euro 16.417.362.



Tenuta Capofaro:

La tenuta si trova nelle Isole Eolie, a Salina, e si estende per circa 5,5 ettari di cui 4,5 coltivati a vite. Nella tenuta è inoltre presente il Capofaro Resort, struttura con 42 posti letto. Nella tenuta si coltiva Malvasia, che viene vinificata in 2 etichette (Capofaro Malvasia e Didyme).

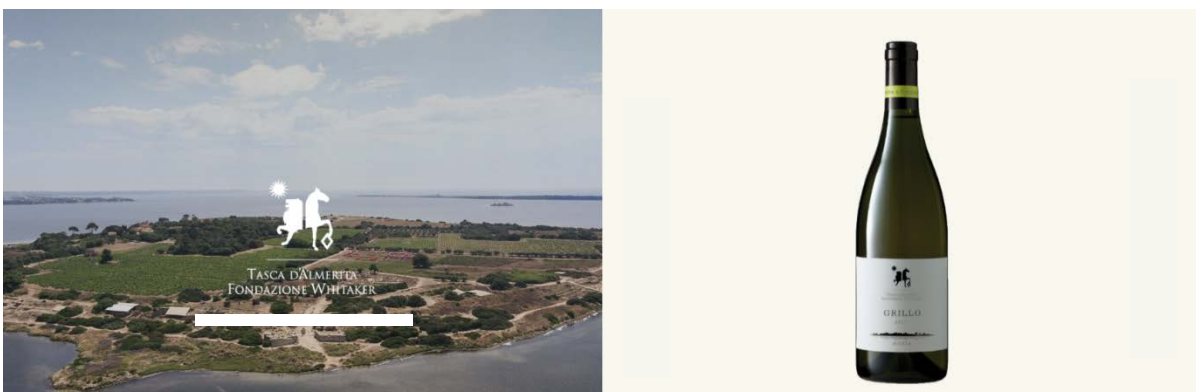
Nel 2017, l'Emittente ha venduto circa 26.000 bottiglie prodotte dalla Tenuta Capofaro, per un fatturato di Euro 262.630.



Tenuta Mozia:

La tenuta è situata su un'isola nello stagnone di Marsala e ha un'estensione di 40 ettari, di cui 12,7 coltivati a vite. A Mozia si coltiva un solo tipo di uva (Grillo) che viene vinificata in una sola etichetta (Grillo Mozia).

Nel 2017, l'Emittente ha venduto oltre 22.000 bottiglie prodotte dalla Tenuta Mozia, per un fatturato di Euro 230.963.



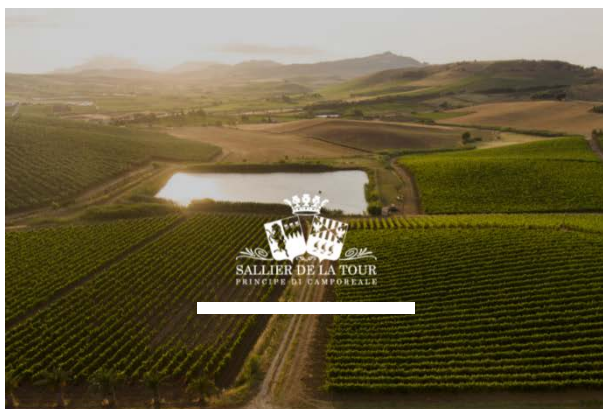
Tenuta Tascante:

La tenuta è situata tra le contrade di Sciaranova e Pianodario (CT), e si estende per 27,5 ettari, di cui 13,7 coltivati a vite. Nella tenuta sono coltivati 3 diversi tipi di uve (Carricante, Nerello mascalese e Chardonnay) e vengono prodotte 4 etichette (Il Tascante, Ghiaia Nera, Buonora e Tascante Chardonnay). Nel 2017, l'Emittente ha venduto circa 75.000 bottiglie prodotte dalla Tenuta Tascante, per un fatturato di Euro 637.038.



Tenuta Sallier de la Tour:

La tenuta si trova nella valle dello Jato (PA), nella zona di Monreale, e ha un'estensione di 77,2 ettari, di cui 38,6 coltivati a vite. Nella tenuta sono coltivati 4 diversi tipi di uve (Grillo, Nero d'Avola, Syrah e Inzolia) e vengono prodotte 5 etichette (La Monaca, Syrah, Nero d'Avola, Inzolia e Grillo). Nel 2017, l'Emittente ha venduto circa 365.000 bottiglie prodotte dalla Tenuta Sallier de la Tour, per un fatturato di Euro 1.327.536.



CONTE TASCA D'ALMERITA, nelle tenute di cui sopra, coltiva inoltre complessivamente circa 37 ettari ad oliveto, da cui ricava una produzione di olio di oliva che nell'esercizio 2017 è stata pari a 9.109 litri ed ha generato un fatturato pari a Euro 64.956.

CONTE TASCA D'ALMERITA ha la proprietà della storica tenuta Regaleali e della tenuta Tascante, mentre la tenuta Capofaro è di proprietà della società collegata Capo faro S.r.l.. Per quanto concerne le altre tenute:

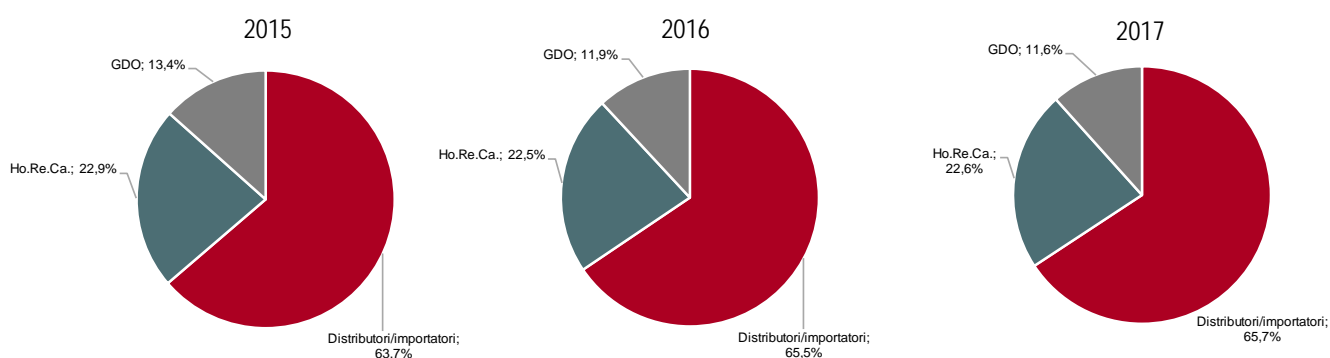
- Tenuta Mozia: la Tenuta è di proprietà della Fondazione Whitaker. In data 20 giugno 2016 Fondazione Whitaker e CONTE TASCA D'ALMERITA hanno siglato un accordo commerciale della durata di 24 anni, in forza del quale la Fondazione Whitaker si è impegnata a cedere tutta la produzione di uva e

olive dell'isola di Mozia esclusivamente all'Emittente, che a sua volta si è impegnato ad acquistarla. Nell'ambito del predetto accordo è altresì previsto che la coltivazione dei vigneti e degli oliveti della Tenuta Mozia sia effettuata dalla Fondazione Whitaker con il controllo e l'assistenza tecnica dell'Emittente e che quest'ultimo provveda alla vendemmia delle uve e alla raccolta delle olive e ne curi le successive fasi di trasformazione in vino ed olio e commercializzazione del prodotto finito;

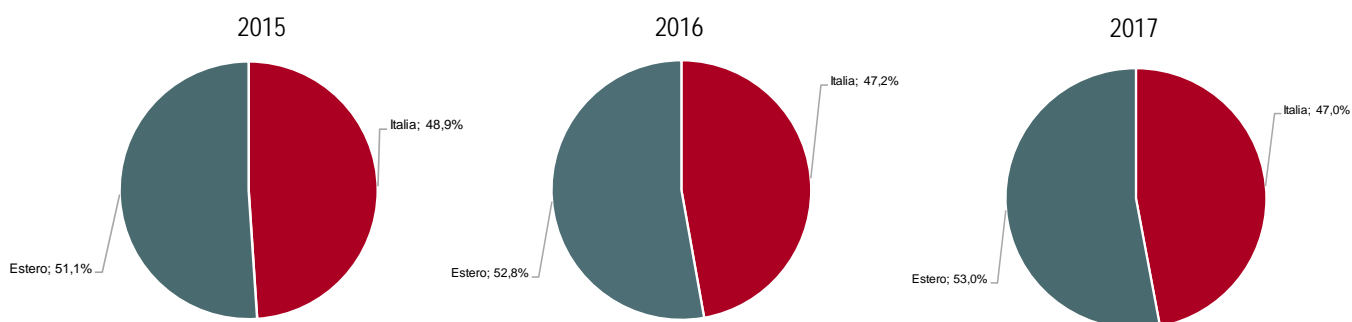
- Tenuta Sallier de La Tour: i rapporti sono regolati mediante contratto di affitto di ramo di azienda agricola e licenza d'uso di marchio della durata di 20 anni sottoscritto in data 23 febbraio 2009.

Di seguito vengono, infine, riportati alcuni grafici sulla ripartizione percentuale dei ricavi nel triennio 2015 – 2017.

Ricavi per Canale Distributivo



Ricavi per Area Geografica



Parte VI – SOCI

Il capitale sociale di CONTE TASCA D'ALMERITA è posseduto al 100% dalla società T Holding S.r.l., con sede in Palermo, Via dei Fiori 13, REA, che esercita sull'Emittente l'attività di direzione e coordinamento di cui agli articoli 2497 e s.s. del codice civile.

Di seguito la compagine societaria della controllante T Holding S.r.l.:

Nominativo	Quota %
Mastrogiovanni Tasca Alberto	52,40%
Mastrogiovanni Tasca Costanza	20,55%
Lanza Fabrizia	20,55%
Mastrogiovanni Tasca Rosamaria	6,50%

Alla data del presente Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 6.071.432.

L'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha deliberato in data 31 marzo 2015 di aumentare il capitale sociale dell'Emittente, in modo scindibile, sino ad Euro 7.500.000. Detto aumento di capitale è riservato ai soci dell'Emittente e viene ad essi offerto in sottoscrizione in 14 tranches semestrali, la prima di importo pari ad Euro 178.577 e le successive di importo pari ad Euro 178.571, nel periodo ricompreso tra il 30 giugno 2016 ed il 31 dicembre 2022. Alla data del Documento di Ammissione il socio unico dell'Emittente, T Holding S.r.l., ha sottoscritto e versato le prime 5 tranches, per un ammontare complessivo di Euro 892.861.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente alla data del Documento di Ammissione non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Parte VII – RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente ha intenzione di utilizzare i proventi dell'emissione delle Obbligazioni per sostenere il piano di investimenti, in particolare:

- **Internazionalizzazione:** promozione del prodotto nei mercati extra-UE;
- **Impianti e macchinari** per la storica tenuta Regaleali;

Una parte dei proventi dell'emissione potrà essere, inoltre, destinata a finalità di gestione operativa generale dell'Emittente, ivi incluso eventualmente il rifinanziamento del debito esistente e la diversificazione delle fonti di finanziamento rispetto al tradizionale canale bancario.

Parte VIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, insieme alle relative certificazioni, riportati nell'Allegato 2 al presente Documento di Ammissione.

Si riportano di seguito i principali dati economico-finanziari dell'Emittente al 31 maggio 2018:

Dati economico-finanziari	31/05/2018
Valore della Produzione	7.510.706
EBITDA	651.250
EBT	402.891
CCN	13.689.294
PFN	24.265.774
PN	19.578.290
Totale Attivo	56.852.468

Parte IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario riportato nell'Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.

Parte X – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

1. MERCATO DI QUOTAZIONE

L’Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento Professionale del Mercato ExtraMOT.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento Professionale, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della sezione 11.6 delle “linee guida” contenute nel Regolamento ExtraMOT.

2. MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

La negoziazione dei titoli presso ExtraMOT PRO è riservata solo agli Investitori Professionali come definiti nel Regolamento ExtraMOT.

3. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli Interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

Allegato 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO

"3,9% CONTE TASCA D'ALMERITA Fixed Rate Bond 2018-2025"

CODICE ISIN IT0005346454

CONTE TASCA D'ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata
Capitale Sociale: Euro 6.071.432 (seimilionesettantunomilaquattrocentotrentadue/00)
interamente versato

Sede Legale: Via dei Fiori, 13 – 90129 Palermo

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 06056430827

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Palermo

REA PA – 294828

Società con unico socio, soggetta alla direzione e coordinamento della T HOLDING S.r.l. con sede in Palermo

Il presente regolamento disciplina termini e condizioni del prestito obbligazionario denominato "3,9% CONTE TASCA D'ALMERITA Fixed Rate Bond 2018-2025".

La sottoscrizione e/o l'acquisto dei titoli di debito emessi da CONTE TASCA D'ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata, ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile, nell'ambito del Prestito Obbligazionario (come infra definito) comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente regolamento.

Articolo 1. DEFINIZIONI

Nel presente regolamento i termini in maiuscolo sotto riportati hanno il seguente significato:

"Agente di Calcolo" indica l'Emittente, ovvero il diverso soggetto incaricato dall'Emittente previa informativa agli obbligazionisti ai sensi del successivo Articolo 21.

"Attestazione di Conformità" indica la dichiarazione che l'Emittente è tenuto a rendere disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.tascadalmerita.it) ed a fornire al Rappresentante Comune, ove nominato, che sarà sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, la cui correttezza dovrà essere certificata dal revisore legale dei conti dell'Emittente, che conterrà i dati relativi al rispetto o meno dei Parametri Finanziari con riferimento a ciascuna Data di Calcolo.

"Atto di Privilegio" ha il significato di cui al successivo Articolo 11.

"Beni" indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali di cui la società stessa è proprietaria, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni e strumenti finanziari.

"Bilancio" indica il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre di ogni anno, soggetto a revisione ai sensi dell'art 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39.

"Borsa Italiana" indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Piazza degli Affari n. 6, Milano.

"Consob" indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.

“**Data di Calcolo**” indica la data di chiusura dell’esercizio annuale dell’Emittente, restando inteso che la prima Data di Calcolo sarà il 31 dicembre 2018.

“**Data di Emissione**” indica il 27 settembre 2018.

“**Data di Godimento**” indica il 27 settembre 2018.

“**Data di Pagamento**” indica il 27 marzo e il 27 settembre di ciascun anno solare, a decorrere dal 27 marzo 2019 e sino al 27 settembre 2025 (inclusi).

“**Data di Scadenza**” indica il 27 settembre 2025.

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica la data in cui il Prestito Obbligazionario venga interamente rimborsato ai sensi del successivo Articolo 9.

“**Data di Verifica**” indica il decimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione, da parte dell’assemblea dei soci dell’Emittente del Bilancio. Resta inteso che la prima Data di Verifica sarà il decimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018.

“**Delibera di Rimborso Anticipato**” ha il significato di cui al successivo Articolo 9.

“**EBITDAR**” indica, in relazione all’Emittente sulla base delle risultanze del Bilancio, la somma algebrica delle seguenti voci di Conto Economico di cui all’articolo 2425 del codice civile:

- (+) A) il valore della produzione;
- (-) B) i costi della produzione;
- (+) i costi della produzione per godimento di beni di terzi di cui al numero 8) della lettera B) (per la sola parte riferita ai canoni relativi ad operazioni di locazione finanziaria);
- (+) gli ammortamenti e svalutazioni di cui al numero 10) della lettera B), con riferimento esclusivamente alle seguenti voci:
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - d) svalutazioni crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- (+) B12 Accantonamenti per rischi;
- (+) B13 Altri accantonamenti.

Il calcolo dell'EBITDAR dovrà comunque escludere qualsiasi delle seguenti componenti/voci eventualmente comprese fra le componenti operative positive e negative di reddito, di cui alle sopra indicate lettere A) e B) del Conto Economico e quindi:

- (i) plusvalenze/minusvalenze di natura straordinaria e non ricorrente;
- (ii) sopravvenienze attive/passive di natura straordinaria e non ricorrente;
- (iii) qualsiasi componente economico di reddito (positivo/negativo) attinente alla gestione; valutaria (qualora di natura finanziaria);
- (iv) svalutazioni/rivalutazioni di natura straordinaria e non ricorrente.

“**Emittente**” indica CONTE TASCA D’ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata.

“**Evento Pregiudizievole Significativo**” indica un evento le cui conseguenze dirette o indirette siano tali da influire negativamente ed in modo rilevante sulle condizioni finanziarie, sul

patrimonio o sull'attività dell'Emittente in modo tale da compromettere la capacità dell'Emittente di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario.

“**Evento Rilevante**” ha il significato di cui al successivo Articolo 9.

“**Giorno Lavorativo**” indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2 (TARGET2)* è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.

“**Gruppo**” indica T Holding S.r.l. e le società da essa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, sino a che l'Emittente continuerà ad essere una di tali società controllate.

“**Indebitamento Finanziario**” indica, in relazione all'Emittente qualsiasi indebitamento, a titolo di capitale, ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:

- (a) qualsiasi tipo di finanziamento (compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, factoring *pro-solvendo*, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma o altri strumenti di indebitamento di quasi equity), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri/indici di natura economica e/o finanziaria, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento/prestito e dalla natura del rapporto contrattuale - ma esclusa la cessione di crediti *pro-soluto* e le operazioni di sconto e factoring *pro-soluto*;
- (b) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e qualsiasi compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;
- (c) qualsiasi debito o passività che possa derivare da fidejussioni - anche relative ad obbligazioni condizionate o future - o altre garanzie personali di natura simile, e da lettere di patronage forte e simili, ivi incluse quelle che non debbano essere registrate o rilevate nei conti d'ordine o in altro modo nei conti annuali;
- (d) qualsiasi ammontare ricavato nel contesto di operazioni di vendita e acquisto di *forward*, accordi di *sale* e *sale back* o di *sale and leaseback* e comunque di operazioni qualificate come prestiti ai sensi dei principi contabili applicabili;
- (e) qualsiasi operazione in derivati (e, nel calcolare il valore di tale operazione in derivati, deve essere considerato solo il valore di mercato (*mark to market value*) oppure, se l'effettivo ammontare è dovuto quale risultanza della cessazione o del *close-out* di tale operazione in derivati, tale ultimo importo), salva l'applicazione del *netting*, in termini di *mark to market value*, di tutti i derivati in corso con la medesima controparte;
- (f) qualsiasi importo dovuto in relazione ad accordi finalizzati alla fornitura di beni o servizi o di opere ed il pagamento sia dovuto a più di 180 (centottanta) giorni dalla data di completamento della fornitura e/o del servizio e/o dell'opera (con esclusione delle ritenute di garanzia e delle altre somme trattenute a garanzia della correttezza della prestazione) e fatto salvo il caso in cui tale ritardo dipenda da contestazione e/o eccezione di pagamento sollevato in buona fede;

(g) qualsiasi accordo di rateizzazione o dilazione di pagamento di debiti tributari o previdenziali.

“**Importo Garantito**” ha il significato di cui al successivo Articolo 11.

“**Investitori Qualificati**” ha il significato di cui al successivo Articolo 3.

“**Legge Fallimentare**” indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche.

“**Monte Titoli**” indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

“**Obbligazioni**” indica i titoli di debito emessi nell’ambito del Prestito Obbligazionario ai sensi dell’articolo 2483 del codice civile, come indicato al successivo Articolo 2.

“**Obbligazionisti**” indica i soggetti portatori delle Obbligazioni.

“**Parametri Finanziari**” ha il significato di cui al successivo Articolo 10.

“**Patrimonio Netto**” o “**PN**” indica, in relazione all’Emittente, e sulla base delle risultanze del Bilancio, la somma algebrica degli importi relativi alle seguenti voci:

1. voci iscritte nello Stato Patrimoniale di cui all’articolo 2424 del codice civile:

- (+) A) I) Capitale (al netto della quota non ancora versata);
- (+) A) II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni;
- (+) A) III) Riserve di rivalutazione;
- (+) A) IV) Riserva legale;
- (+) A) V) Riserve statutarie;
- (+) A) VI) Altre riserve, distintamente indicate;
- (+) A) VIII) Utile (perdita) portato a nuovo;
- (+) A) IX) Utili (perdita) dell’esercizio (al netto di eventuali dividendi e/o riserve per cui è stata deliberata la distribuzione);
- (+) A) X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio;
- (+) D) III) Debiti verso soci per finanziamenti (solo con riferimento ai finanziamenti soci subordinati e postergati al rimborso del Prestito Obbligazionario ed ivi inclusi i relativi interessi capitalizzati);

2. altre voci:

- capitale, riserve e utili di pertinenza di terzi, come identificati nel Bilancio alla voce “*Patrimonio netto di competenza di terzi*”.

“**Periodo di Interessi**” indica il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo Periodo di Interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la prima Data di Pagamento (esclusa), fermo restando che, laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti ovvero lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Following Business Day Convention – unadjusted*).

“Posizione Finanziaria Netta” o **“PFN”** indica, in relazione all’Emittente, e sulla base delle risultanze del Bilancio, la somma algebrica complessiva di:

1. Voci iscritte nel Passivo (lettera D) dello Stato Patrimoniale di cui all’articolo 2424 del codice civile:

- (+) 1 – Obbligazioni;
- (+) 2 – Obbligazioni convertibili;
- (+) 3 – Debiti verso soci per finanziamenti;
- (+) 4 – Debiti verso banche (ivi inclusi i crediti ceduti pro solvendo a banche e/o a società di factoring, le anticipazioni bancarie);
- (+) 5 – Debiti verso altri finanziatori;
- (+) 7 – Debiti verso fornitori scaduti da oltre 180 giorni;
- (+) 8 – Debiti rappresentati da titoli di credito (per la quota parte di natura finanziaria);
- (+) 9 – Debiti verso imprese controllate (sono da includersi nel calcolo esclusivamente le componenti di natura finanziaria);
- (+) 10 – Debiti verso imprese collegate (sono da includersi nel calcolo esclusivamente le componenti di natura finanziaria);
- (+) 11 – Debiti verso controllanti (sono da includersi nel calcolo esclusivamente le componenti di natura finanziaria);
- (+) 12 – Debiti tributari e previdenziali, limitatamente alle posizioni scadute e/o rateizzate;
- (+) 14 – Altri debiti (sono da includersi nel calcolo esclusivamente le componenti di natura finanziaria).

Rimane esclusa dalle precedenti voci qualsiasi forma di finanziamento soci nella misura in cui siano subordinati e postergati all’integrale rimborso del Prestito Obbligazionario.

2. Voci iscritte nell’Attivo (lettera C) dello Stato Patrimoniale di cui all’art. 2424 del codice civile:

- (-) III 6) – Altri titoli (purché trattati su mercati regolamentati), restando inteso che in caso di titoli aventi una durata originaria superiore ad 1 (uno) anno, sono da includersi nel calcolo solo titoli di stato;
- (-) IV – Disponibilità liquide (quali depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa);

3. (+) I debiti residui in linea capitale relativi ad operazioni di leasing in essere (calcolati secondo il principio contabile internazionale IAS 17) ove non già inclusi nelle voci di cui sopra;

4. (-) Crediti verso società fuori perimetro di consolidamento derivanti da finanziamenti erogati

dall'Emittente verso tali società, non postergati e non subordinati ad altri debiti finanziari delle relative società finanziate, solo nel caso siano esigibili e regolarmente incassabili entro la Data di Scadenza.

"Prestito Obbligazionario" ha il significato di cui al successivo Articolo 2.

"Privilegio Speciale" ha il significato di cui al successivo Articolo 11.

"Rappresentante Comune" ha il significato di cui al successivo Articolo 15.

"Regolamento" indica il presente regolamento delle Obbligazioni.

"Regolamento Emittenti" indica il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

"Regolamento Intermediari" indica il Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

"Richiesta di Rimborso Anticipato" ha il significato di cui al successivo Articolo 9.

"Tasso di Interesse" ha il significato di cui al successivo Articolo 7.

"TUF" indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche.

"Valore Nominale Residuo" indica, con riferimento a ciascuna Obbligazione, l'importo in linea capitale di detta Obbligazione non ancora rimborsato dall'Emittente.

"Vincoli Ammessi" indica:

- (a) i Vincoli Esistenti;
- (b) i Vincoli costituiti, dopo la Data di Emissione, a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività dell'Emittente quale risultante dal vigente statuto;
- (c) i Vincoli costituiti, dopo la Data Emissione, su Beni dell'Emittente per finanziare l'acquisizione degli stessi da parte dell'Emittente;
- (d) ogni privilegio accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;
- (e) Il Privilegio Speciale;
- (f) le ipoteche costituite dopo la Data di Emissione.

"Vincoli Esistenti" indica i Vincoli esistenti alla Data di Emissione.

"Vincolo" indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio su Beni dell'Emittente, a seconda del caso (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

Articolo 2. AMMONTARE NOMINALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, VALORE NOMINALE UNITARIO E FORMA DELLE OBBLIGAZIONI,

Il prestito obbligazionario denominato "3,9 % CONTE TASCA D'ALMERITA Fixed Rate Bond 2018-2025" (qui di seguito il **"Prestito Obbligazionario"**), ammonta a Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) ed è costituito da n. 30 (trenta/00) titoli di debito emessi dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile, del valore nominale unitario di Euro 100.000,00

(centomila/00) ciascuno (qui di seguito le "**Obbligazioni**" e, ciascuna di esse, una "**Obbligazione**").

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) rilasciato da Banca d'Italia per le Obbligazioni è IT0005346454.

Le Obbligazioni sono al portatore, ammesse al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli ed assoggettate alla disciplina della dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III TUF e del "*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con Provvedimento del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla regolamentazione applicabile, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari, finanziari italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli. I titolari non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-quinquies ed 83-sexies del TUF.

Articolo 3. RESTRIZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE ED ALLA TRASFERIBILITA' DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni possono essere sottoscritte solamente da investitori qualificati ai sensi dell'articolo 100 del TUF, come implementato dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti e dall'articolo 26 del Regolamento Intermediari, che siano inoltre sottoposti a vigilanza prudenziale ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2483, comma 2, del codice civile (qui di seguito gli "**Investitori Qualificati**").

In caso di successiva circolazione, le Obbligazioni potranno essere trasferite esclusivamente ad Investitori Qualificati.

Le Obbligazioni sono pertanto emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, e successive modifiche, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili ai titoli obbligazionari.

Articolo 4. SOTTOSCRIZIONE E PREZZO DI EMISSIONE

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale e cioè al prezzo di Euro 100.000 (centomila/00) per ciascuna Obbligazione, senza aggravio di spese, oneri o commissioni per gli Obbligazionisti.

Articolo 5. DECORRENZA DEL GODIMENTO

Il Prestito Obbligazionario ha godimento a far data dal 27 settembre 2018 (la "**Data di Godimento**").

Articolo 6. DURATA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Il Prestito Obbligazionario ha durata dalla Data di Godimento fino al 27 settembre 2025 (la "**Data di Scadenza**"), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 9.

Articolo 7. INTERESSI

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a partire dalla Data di Godimento (inclusa), sino alla prima tra:

- (a) la Data di Scadenza (esclusa); e
- (b) per le Obbligazioni eventualmente oggetto di rimborso anticipato integrale ai sensi del successivo Articolo 9, la relativa Data di Rimborso Anticipato (esclusa).

Resta inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso del Prestito Obbligazionario in conformità con il presente Regolamento, le Obbligazioni, ai sensi dell'articolo 1224 del codice civile, matureranno interessi moratori, limitatamente alla quota non rimborsata, ad un tasso pari al Tasso di Interesse, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata, su base semestrale, a ciascuna Data di Pagamento, a decorrere dalla prima Data di Pagamento, che sarà il 27 marzo 2019, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

Il tasso di interesse nominale lordo è fissato al 3,9% (tre virgola nove per cento) annuo (qui di seguito il "**Tasso di Interesse**").

Ogni qual volta:

- (a) ad una stessa Data di Calcolo entrambi i Parametri Finanziari siano superiori ai relativi valori indicati nella tabella di cui all'Articolo 10, lettera B), in misura maggiore del 15%; ovvero
- (b) per due successive Date di Calcolo, uno dei Parametri Finanziari sia superiore al relativo valore indicato nella tabella di cui all'Articolo 10, lettera B), in misura maggiore del 15%,

il Tasso di Interesse sarà incrementato dal 3,9% al 4,4% annuo lordo fisso. L'incremento del Tasso di Interesse avrà decorrenza dal Periodo di Interessi (incluso) immediatamente successivo alla Data di Verifica in cui è stato accertato lo sfioramento del Parametro Finanziario, sino al Periodo di Interessi (escluso) immediatamente successivo alla Data di Verifica in cui sarà stato accertato il ripristino del rispetto di tutti i Parametri Finanziari.

L'importo degli interessi dovuto in relazione a ciascuna Obbligazione ad ogni Data di Pagamento, sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale Residuo di ciascuna Obbligazione, per il Tasso

di Interesse e moltiplicando il risultato così ottenuto per il rapporto tra numero di giorni effettivi del relativo Periodo di Interessi ed il numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365 ovvero, in ipotesi di anno bisestile, 366) secondo il metodo di calcolo Act/Act. L'importo così ottenuto sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

L'Agente di Calcolo provvederà a calcolare l'ammontare degli interessi dovuti per ciascun Periodo di Interessi.

Articolo 8. MODALITA' DI AMMORTAMENTO E RELATIVE PROCEDURE DI RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari. Il piano di rimborso prevede, a partire dal 27 marzo 2021 la restituzione del capitale, per ciascuna Obbligazione, alle Date di Pagamento e secondo le quote capitale indicate nel seguente piano di ammortamento:

Data di Pagamento	Quota capitale di ciascuna Obbligazione oggetto di rimborso
27 marzo 2021	Euro 10.000
27 settembre 2021	Euro 10.000
27 marzo 2022	Euro 10.000
27 settembre 2022	Euro 10.000
27 marzo 2023	Euro 10.000
27settembre 2023	Euro 10.000
27 marzo 2024	Euro 10.000
27 settembre 2024	Euro 10.000
27 marzo 2025	Euro 10.000
27settembre 2025	Euro 10.000

Qualora una delle sopraindicate Date di Pagamento non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Il rimborso del capitale avverrà esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati partecipanti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli.

Articolo 9. RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Ciascuno dei seguenti eventi costituisce un "**Evento Rilevante**":

- (i) il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione alle Obbligazioni, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi, a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 5 Giorni Lavorativi;
- (ii) l'inadempimento di uno degli impegni assunti dall'Emittente ai sensi dell'Articolo 10 lettera A) del presente Regolamento, o ai sensi dell'Atto di Privilegio, purché l'Emittente, ove possibile, non vi ponga rimedio entro 15 Giorni Lavorativi decorrenti dal Giorno Lavorativo in cui l'Emittente abbia ricevuto la contestazione scritta di tale inadempimento da parte di un Obbligazionista ovvero del Rappresentante Comune, ove nominato;
- (iii) la risoluzione, la nullità, l'inefficacia o l'invalidità, totale o parziale, dell'Atto di Privilegio e/o del Privilegio Speciale;
- (iv) ad una Data di Calcolo ed alla Data di Calcolo immediatamente successiva si verificano contemporaneamente i seguenti eventi:

- a) il valore del Parametro Finanziario PFN / EBITDAR risultante dal Bilancio relativo all'esercizio sociale appena concluso sia superiore al relativo valore indicato nella tabella di cui all'Articolo 10, lettera B);
- b) il valore del Parametro Finanziario PFN / PN risultante dal Bilancio relativo all'esercizio sociale appena concluso sia superiore al relativo valore indicato nella tabella di cui all'Articolo 10, lettera B),

salvo che entro i 30 giorni successivi all'approvazione del relativo Bilancio i soci dell'Emittente versino a quest'ultimo, a titolo di versamento in conto capitale o di sottoscrizione di capitale, un ammontare tale da ripristinare il rispetto dei Parametri Finanziari (a tal fine computando tale versamento come se fosse stato effettuato alla relativa Data di Calcolo).

- (v) si verifichi un mutamento nel controllo dell'Emittente, ove per "controllo" si farà riferimento all'articolo 2359, commi 1 n. 1 e n. 2 del codice civile, dandosi atto che alla Data di Emissione il predetto controllo è esercitato da componenti della famiglia Mastrogiovanni Tasca per il tramite di T Holding S.r.l.;
- (vi) il verificarsi di uno stato di insolvenza in capo all'Emittente, ai sensi dell'articolo 5 della Legge Fallimentare;
- (vii) il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161 della Legge Fallimentare o di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-*bis* della Legge Fallimentare, ovvero di una transazione fiscale ex articolo 182-*ter* della Legge Fallimentare, ovvero la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare, ovvero analoghi procedimenti in altre giurisdizioni, ovvero l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con i propri creditori al fine di ottenere moratorie o concordati stragiudiziali e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;
- (viii) l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si approvi la messa in liquidazione della stessa ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della sua attività;
- (ix) qualsiasi Indebitamento Finanziario dell'Emittente il cui importo cumulativo su base annua sia pari o superiore ad Euro 100.000 (diverso dall'indebitamento assunto a fronte dell'emissione delle Obbligazioni) non venga pagato alla relativa scadenza (tenendo conto di qualsiasi periodo di tolleranza contrattualmente pattuito) ovvero divenga esigibile prima del termine pattuito a causa di un inadempimento dell'Emittente;
- (x) la società di revisione incaricata della revisione legale del Bilancio ai sensi D. Lgs. 27/1/2010 n. 39, esprima un giudizio negativo ovvero dichiarare l'impossibilità di esprimere un giudizio;
- (xi) l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT (c.d. *delisting*), salvo che le Obbligazioni siano state ammesse alle negoziazioni su un altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione di Paesi dell'Unione Europea o di Paesi aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168 bis del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; e sempreché, per effetto di quanto sopra, il trattamento fiscale previsto in relazione

alle Obbligazioni dalla normativa vigente alla Data di Emissione, non subisca modificazioni peggiorative;

- (xii) il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xiii) un Bene dell'Emittente sia oggetto di pignoramento ovvero un protesto di cambiale o assegno sia levato nei confronti dell'Emittente, salvo che il debito per il quale il pignoramento è stato effettuato o il protesto è stato levato non sia saldato (anche con riserva di ripetizione) entro 10 Giorni Lavorativi dalla notifica dell'atto di pignoramento o dalla levata del protesto.

L'attestazione del verificarsi di un Evento Rilevante potrà avvenire esclusivamente mediante delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti convocata a norma di legge.

Qualora l'Assemblea degli Obbligazionisti attesti il verificarsi di un Evento Rilevante, la stessa avrà la facoltà, mediante deliberazione approvata, anche in seconda convocazione, con il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino la metà delle Obbligazioni emesse e non estinte, di richiedere all'Emittente il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario (la "**Delibera di Rimborso Anticipato**").

Approvata la Delibera di Rimborso Anticipato da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, il Rappresentante Comune, ove nominato, ovvero il soggetto allo scopo designato dall'Assemblea degli Obbligazionisti, provvederà ad inviare all'Emittente - a mezzo PEC all'indirizzo contetasca@pec.it o al diverso indirizzo di posta elettronica certificata risultante al Registro Imprese, ovvero in mancanza di un valido indirizzo di posta elettronica certificata, a mezzo di lettera raccomandata A.R. da inviarsi presso la sede legale dell'Emittente - la richiesta scritta di rimborso anticipato dell'intero Prestito Obbligazionario (la "**Richiesta di Rimborso Anticipato**").

L'Emittente darà comunicazione a Borsa Italiana ed al mercato della ricezione della Richiesta di Rimborso Anticipato con le modalità di cui al successivo Articolo 20.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni dovrà quindi essere effettuato dall'Emittente entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi a partire dalla data di ricevimento della Richiesta di Rimborso Anticipato.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni avverrà al Valore Nominale Residuo, e comprenderà gli interessi eventualmente maturati fino alla Data di Rimborso Anticipato (esclusa), senza aggravio di spese o commissioni per gli Obbligazionisti e senza penali per l'Emittente, fermi restando i diritti degli Obbligazionisti al risarcimento dei danni eventualmente subiti in caso l'Evento Rilevante sia determinato da inadempimento dell'Emittente.

Qualora la Data di Rimborso Anticipato non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà anticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente precedente.

Articolo 10. IMPEGNI DELL'EMITTENTE

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, l'Emittente si impegna nei confronti degli Obbligazionisti, inter alia:

A) ad adempiere ai seguenti obblighi:

- (i) non modificare l'oggetto sociale dello statuto dell'Emittente e non cessare né modificare la propria attività quale svolta alla Data di Emissione, mantenendo tutte

le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze essenziali per lo svolgimento della stessa; non apportare modifiche ad altre clausole del suddetto statuto che possano ragionevolmente avere un effetto negativo sui diritti degli Obbligazionisti, che possano ragionevolmente pregiudicare o rendere più difficoltoso l'esercizio dei diritti degli Obbligazionisti previsti dal Regolamento o dalla legge, ovvero pregiudicare la capacità dell'Emittente di far fronte puntualmente agli obblighi di pagamento assunti nei confronti degli Obbligazionisti stessi;

- (ii) a non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge, e nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, a far sì che, entro e non oltre 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla delibera di riduzione, venga ripristinato il capitale sociale esistente alla Data di Emissione;
- (iii) non effettuare, salvo il preventivo consenso scritto degli Obbligazionisti titolari della maggioranza delle Obbligazioni emesse e non estinte, operazioni societarie straordinarie (fusioni, scissioni e scorpori), ad eccezione delle operazioni effettuate tra società del Gruppo e che inoltre non modifichino l'attività attualmente condotta dall'Emittente e non ne pregiudichino la capacità di adempiere gli obblighi del Regolamento; non procedere, alla costituzione di patrimoni separati né richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e segg. e 2447-decies del codice civile;
- (iv) non vendere, trasferire o altrimenti disporre ivi incluso, a titolo esemplificativo, concedere in locazione alcuno dei propri Beni il cui valore complessivo cumulato ecceda, a partire dalla data di emissione e per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, l'ammontare di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), salvo il preventivo consenso scritto degli Obbligazionisti titolari della maggioranza delle Obbligazioni emesse e non estinte, ad esclusione:
 - (a) della vendita o della cessione in locazione di Beni nell'ambito dell'ordinaria attività dell'Emittente;
 - (b) della cessione di crediti dell'Emittente a banche, intermediari finanziari o nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti di impresa; e
 - (c) nel caso di atti di disposizione non rientranti nelle ipotesi contemplate nelle precedenti lettere (a) e (b), qualora l'Emittente reinvesta entro 3 mesi dall'atto di disposizione i proventi netti dell'atto di disposizione in altri Beni funzionali all'attività dell'Emittente ovvero destini tali proventi al rimborso pro quota del proprio Indebitamento Finanziario in essere (incluso il Prestito Obbligazionario);
- (v) non costituire alcun Vincolo ad eccezione dei Vincoli Ammessi, salvo il caso in cui il Prestito Obbligazionario benefici in eguale misura di tale garanzia;
- (vi) fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dalle Obbligazioni mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle altre obbligazioni di pagamento, presenti e future, non subordinate e chirografarie dell'Emittente;
- (vii) osservare tutte le disposizioni di legge e regolamentari (ivi incluse quelle in materia fiscale), applicabili all'Emittente, la cui violazione possa determinare un Evento Pregiudizievole Significativo;

- (viii) far sì che ogni finanziamento a qualsivoglia titolo effettuato a favore dell'Emittente da parte dei soci (diretti o indiretti) dell'Emittente e/o da parte delle società direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente sia postergato e subordinato rispetto alla soddisfazione dei crediti nascenti dalle Obbligazioni;
- (ix) non effettuare finanziamenti a terzi sotto qualsiasi forma, ivi inclusi i finanziamenti alle società del Gruppo e le operazioni di cash pooling e similari, con la sola eccezione dei finanziamenti alla capogruppo T HOLDING S.r.l. ed a condizione che l'ammontare di ciascun finanziamento alla capogruppo, sommato (a) all'ammontare dei precedenti finanziamenti non ancora restituiti dalla capogruppo, nonché (b) all'ammontare degli importi dei precedenti finanziamenti restituiti dalla capogruppo nei sei mesi immediatamente antecedenti, non ecceda, salvo il preventivo consenso scritto del Rappresentante Comune, l'importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- (x) far sì che tutti i propri Bilanci e libri sociali siano veritieri, completi e accurati e non fuorvianti in ogni aspetto rilevante, nonché che siano redatti e tenuti in conformità alle leggi ed ai principi contabili applicabili;
- (xi) far sì che per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e quindi fino al rimborso totale delle Obbligazioni, il Bilancio sia soggetto a revisione ai sensi dell'art 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 da parte di una società di revisione esterna iscritta nel registro di cui D. Lgs. 27/1/2010 n. 39;
- (xii) far sì che l'assemblea dei soci approvi ciascun Bilancio, predisposto in conformità ai principi contabili applicati dall'Emittente, entro 120 giorni dalla fine dell'esercizio di riferimento e rendere disponibile ogni anno, attraverso le modalità di cui al successivo Articolo 20, entro 10 Giorni Lavorativi dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea dei soci il proprio Bilancio- completo di nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e relazione del Revisore Legale;
- (xiii) non effettuare distribuzioni, sotto qualsiasi forma, di riserve;
- (xiv) qualora, ad una Data di Calcolo, uno dei Parametri Finanziari sia superiore al relativo valore indicato nella tabella di cui alla successiva lettera B), non effettuare distribuzioni di dividendi relativi a tale esercizio in misura superiore all'ammontare complessivo di Euro 800.00,00 (ottocentomila/00);
- (xv) comunicare prontamente agli Obbligazionisti il verificarsi di qualsiasi inadempimento agli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del Regolamento e/o di qualsiasi Evento Rilevante e/o di qualsiasi Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xvi) comunicare prontamente agli Obbligazionisti il verificarsi di qualsiasi evento (inclusi, a titolo meramente esemplificativo, qualsiasi richiesta, pretesa, azione giudiziale, avviso, accertamento, pignoramento, ecc.), che possa ragionevolmente comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xvii) comunicare prontamente agli Obbligazionisti ed a Borsa Italiana l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento, con l'indicazione specifica (i) dell'evento che, sulla base di detta richiesta, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato delle Obbligazioni e (ii) della Data di Rimborso Anticipato;

(xviii) garantire attraverso opportune coperture assicurative, l'integrità dei propri Beni rispetto ai rischi di impatto significativo per la continuità aziendale;

(xix) costituire il Privilegio Speciale in conformità al modello di cui all'Allegato A alla Data di Emissione.

B) a che siano rispettati, a ciascuna Data di Calcolo, sino alla Data di Scadenza, i seguenti parametri di carattere finanziario, quali risultanti dal Bilancio relativo all'esercizio sociale appena concluso, approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente (i "**Parametri Finanziari**"):

Parametro Finanziario	Data di Calcolo 31/12/2018	Data di Calcolo 31/12/2019	Data di Calcolo 31/12/2020	Data di Calcolo 31/12/2021	Data di Calcolo 31/12/2022	Data di Calcolo 31/12/2023	Data di Calcolo 31/12/2024
PFN / EBITDAR	≤ 7,1x	≤ 6,6x	≤ 6,3x	≤ 5,8x	≤ 5,5x	≤ 5,0x	≤ 5,0x
PFN / PN	≤ 1,5x	≤ 1,5x	≤ 1,4x	≤ 1,3x	≤ 1,2x	≤ 1,2x	≤ 1,2x

Resta inteso che qualora l'Emittente acquisisca una o più società controllate e sia tenuta a redigere il bilancio consolidato, i Parametri Finanziari saranno calcolati non più sui dati risultanti dal Bilancio, bensì sui corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato dell'Emittente, che dovrà essere sottoposto a revisione ai sensi dell'art 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 da parte di una società di revisione esterna iscritta nel registro di cui D. Lgs. 27/1/2010 n. 39.

L'Emittente renderà disponibile sul proprio sito internet (www.tascadalmerita.it) e consegnerà al Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, ove nominato, ad ogni Data di Verifica nel corso della durata del Prestito Obbligazionario, un'Attestazione di Conformità contenente, tra l'altro, i dati relativi al rispetto o meno dei Parametri Finanziari con riferimento a ciascuna Data di Calcolo.

Qualora il Rappresentante Comune (ove nominato) o gli Obbligazionisti ritengano, sulla base delle risultanze del Bilancio, che si sia verificata una violazione di uno o più Parametri Finanziari e l'Emittente non abbia provveduto a farne menzione all'interno dell'Attestazione di Conformità, il Rappresentante Comune (ove nominato) o gli Obbligazionisti ne daranno pronta comunicazione all'Emittente tramite PEC, e l'Emittente avrà l'obbligo di procedere prontamente a rettificare il contenuto dell'Attestazione di Conformità salvo il caso in cui l'Emittente stesso, entro i successivi 10 (dieci) Giorni Lavorativi, abbia contestato per iscritto la comunicazione del Rappresentante Comune o degli Obbligazionisti (a seconda del caso).

In caso di contestazione da parte dell'Emittente, la determinazione dei Parametri Finanziari sarà demandata (su richiesta del Rappresentante Comune (ove nominato) ovvero del soggetto allo scopo designato dagli Obbligazionisti ovvero da parte dell'Emittente) alla determinazione di un collegio formato da tre revisori (o società di revisione), di cui uno nominato dall'Emittente, uno dal Rappresentante Comune (o dagli Obbligazionisti) e il terzo di comune accordo dai primi due soggetti nominati, ovvero in caso di disaccordo tra di essi, dal Presidente della Camera di Commercio di Milano. Il collegio arbitrale così nominato deciderà secondo quanto previsto dal codice di procedura civile in materia di arbitrato rituale. La sede dell'arbitrato sarà Milano.

I costi relativi alla risoluzione della controversia come sopra descritta saranno a carico della parte soccombente.

La decisione del collegio potrà essere impugnata anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. Resta espressamente inteso che qualora il Rappresentante Comune (ove nominato) ovvero il soggetto allo scopo designato dagli Obbligazionisti ovvero l'Emittente procedano di fronte alla giurisdizione ordinaria, la controparte avrà il diritto, a pena di decadenza esercitabile all'interno della comparsa di risposta, di sollevare l'eccezione di incompetenza del giudice ordinario in virtù della presenza della clausola arbitrale. La mancata proposizione, all'interno della comparsa di risposta, dell'eccezione esclude la competenza arbitrale limitatamente alla controversia devoluta in quel giudizio.

C) ad adempiere ai seguenti ulteriori obblighi:

- (i) far sì che il proprio management si renda disponibile per un incontro/conference call su base annuale con gli Obbligazionisti, in concomitanza con l'approvazione del Bilancio;
- (ii) osservare diligentemente tutte le disposizioni e gli impegni previsti nel Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale le Obbligazioni verranno negoziate, anche al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione delle Obbligazioni stesse dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana;
- (iii) rispettare diligentemente tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata delle Obbligazioni;
- (iv) comunicare prontamente agli Obbligazionisti l'eventuale sospensione e/o la revoca delle Obbligazioni dalle negoziazioni su decisione di Borsa Italiana.

Articolo 11. PRIVILEGIO SPECIALE

le Obbligazioni saranno garantite da privilegio speciale su taluni beni mobili costituenti il magazzino dell'Emittente (il "**Privilegio Speciale**"), di valore non inferiore all'Importo Garantito (come *infra* definito), così come identificati e descritti dal relativo atto costitutivo (l'**Atto di Privilegio**) da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, alla Data di Emissione, in conformità al modello costituente l'Allegato A del presente Regolamento.

Il Privilegio Speciale sarà costituito a favore degli Obbligazionisti e del Rappresentante Comune (di volta in volta nominato e nell'interesse di questi ultimi), per un importo massimo pari ad euro 5.400.000,00 (cinquemilioniquattrocentomila/00) (l'**Importo Garantito**) a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario.

Articolo 12. SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle Obbligazioni saranno effettuati per il tramite di intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli

Articolo 13. STATUS DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni emesse ai sensi del presente Regolamento costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente

e saranno considerate in ogni momento almeno di pari grado con le altre obbligazioni non subordinate, chirografarie, presenti e future dell'Emittente.

Articolo 14. TERMINI DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il rimborso del capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il rimborso del relativo ammontare è divenuto esigibile.

Articolo 15. ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI E RAPPRESENTANTE COMUNE

in relazione Prestito Obbligazionario saranno applicati in via pattizia e convenzionale gli articoli 2415, 2416, 2417, 2418 e 2419 del codice civile.

Gli Obbligazionisti avranno il diritto di riunirsi in assemblea (**l'Assemblea degli Obbligazionisti**) per deliberare sulle materie indicate all'articolo 2415 del codice civile, ivi inclusa in particolare la nomina di un rappresentante comune per la tutela dei propri interessi comuni, il quale avrà gli obblighi e poteri di cui all'articolo 2418 del codice civile il **"Rappresentante Comune"**. A tal fine si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 2415 ss. del codice civile, nonché ogni altra disposizione che si dovesse ritenere di volta in volta applicabile.

Più in particolare, ai sensi dell'articolo 2415 del codice civile, l'Assemblea degli Obbligazionisti delibera:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del Rappresentante Comune, fermo restando quanto infra precisato;
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito Obbligazionario;
- (c) sulla proposta di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

L'Assemblea degli Obbligazionisti è convocata dall'Organo Amministrativo dell'Emittente o dal Rappresentante Comune, quando lo ritengono necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Ai sensi dell'applicazione, in via pattizia e convenzionale, dell'articolo 2415 del codice civile, si applicano all'Assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal codice civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni, ad esclusione della previsione, contenuta nell'articolo 2415 del codice civile, di iscrizione delle deliberazioni all'Assemblea degli Obbligazionisti nel Registro delle Imprese. Per la validità delle deliberazioni aventi a oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito Obbligazionario, è necessario anche in seconda convocazione il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino la metà delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Ai sensi dell'articolo 2416 del codice civile, le deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli articoli 2377 e 2379 del codice civile. L'impugnazione è proposta innanzi al Tribunale nella cui circoscrizione l'Emittente ha la propria sede, in contraddittorio con il Rappresentante Comune.

Ai sensi dell'articolo 2417 del codice civile, il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2418 del codice civile, il Rappresentante Comune provvede all'esecuzione delle delibere dell'Assemblea degli Obbligazionisti e tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel fallimento, e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. Ai sensi dell'articolo 2419 del codice civile, non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti.

Articolo 16. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI, APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata, ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile e dell'articolo 10 dello statuto dell'Emittente, dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente con delibera assunta in data 17 settembre 2018.

Articolo 17. MODIFICHE

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento del Prestito Obbligazionario le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi e che le stesse vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti secondo le modalità previste all'Articolo 20 che segue.

Articolo 18. REGIME FISCALE

Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che si rendono o si renderanno dovute per legge sulle Obbligazioni e/o sui relativi interessi, premi ed altri frutti.

I pagamenti relativi alle Obbligazioni saranno soggetti alle leggi ed alle disposizioni in materia fiscale ad essi applicabili. L'Emittente non sarà tenuto ad effettuare alcun pagamento aggiuntivo nel caso in cui deduzioni, ritenute o imposte siano applicabili ai pagamenti dovuti in relazione alle Obbligazioni. In nessun caso l'Emittente sarà responsabile verso gli Obbligazionisti per commissioni, costi, spese o perdite relativi o conseguenti al pagamento di tali deduzioni, ritenute o imposte.

Gli Obbligazionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia o all'estero in relazione alla sottoscrizione, acquisto, cessione o detenzione delle Obbligazioni ed alla ricezione dei relativi interessi, premi ed altri frutti.

Articolo 19. MERCATO DI QUOTAZIONE

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la Domanda di Ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle

negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Articolo 20. COMUNICAZIONI

Ove non diversamente previsto dalla legge, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo: www.tascadalmerita.it, nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del mercato ExtraMOT e con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile alle Obbligazioni.

Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà dell'Emittente di effettuare determinate comunicazioni agli Obbligazionisti anche tramite Monte Titoli.

Articolo 21. AGENTE DI CALCOLO

Le funzioni dell'agente di calcolo saranno svolte dall'Emittente. L'eventuale mutamento dell'agente di calcolo sarà comunicato mediante avviso pubblicato secondo quanto previsto all'Articolo 20 del Regolamento.

Articolo 22. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana, ed è soggetto alla esclusiva giurisdizione italiana. Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le vigenti disposizioni di legge, ed in particolare l'articolo 2483 del codice civile in materia di titoli di debito emessi dalle società a responsabilità limitata.

Per qualsiasi controversia relativa alle Obbligazioni, al Prestito Obbligazionario ovvero al Regolamento del Prestito Obbligazionario, che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ALLEGATO A

MODELLO DELL'ATTO DI PRIVILEGIO SPECIALE

SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

ATTO DI PRIVILEGIO SPECIALE

Ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche

TRA

CONTE TASCA D'ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata, con unico socio, soggetta alla direzione e coordinamento della T HOLDING S.r.l., con sede legale in Via dei Fiori, 13, 90129 Palermo, C.F. e P. I.V.A. 06056430827, REA PA – 294828, capitale sociale di Euro 6.071.432 i.v., in questo atto rappresentata dall'Amministratore Unico e legale rappresentante Lucio Mastrogiovanni Tasca, nato a Palermo il 9 gennaio 1940 (di seguito il "**Concedente**");

E

ICCREA BancaImpresa S.p.A., con sede legale in Via Lucrezia Romana, 41/47, 00178 Roma, C.F. 02820100580, P. I.V.A. 01122141003, R.E.A. di Roma n. 417224, Capitale sociale Euro 674.765.258,55 i.v., iscritta all'Albo delle Banche di cui all'articolo 13 D.Lgs 385/93 al n. 5405, cod. ABI 3123.7, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di ICCREA Banca S.p.A., Capogruppo del Gruppo Bancario ICCREA, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma codice fiscale 04774801007, aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, in questo atto rappresentata dal Dott. Filippo Riccardo Padovani, che interviene nel presente atto (I) in qualità di Rappresentante Comune (come *infra* definito) dei portatori dei titoli di debito emessi dal Concedente ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile e denominati "3,9% CONTE TASCA D'ALMERITA Fixed Rate Bond 2018-2025", codice ISIN IT0005346454, nonché (II) nella sua qualità di sottoscrittore e attuale unico portatore della totalità dei predetti titoli di debito;

PREMESSO CHE

- (A) Il Concedente, in data 27 settembre 2018, ha emesso ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile un prestito costituito da n. 30 titoli di debito al portatore del valore nominale unitario di Euro 100.000,00 (centomila/00) cadauno (le "**Obbligazioni**"), per un valore nominale complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), denominato "3,9% CONTE TASCA D'ALMERITA Fixed Rate Bond 2018-2025" codice ISIN IT0005346454, i cui termini e condizioni sono stabiliti nel regolamento allegato al presente Atto come Allegato 1 (il "**Regolamento del Prestito**");
- (B) le Obbligazioni, emesse in forma dematerializzata, sono negoziate sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT di Borsa Italiana S.p.A. e sono state interamente sottoscritte da ICCREA BancaImpresa S.p.A., che ne è alla data del presente Atto il solo portatore;
- (C) con il presente Atto il Concedente intende garantire, a beneficio di ciascun portatore, attuale e futuro, delle Obbligazioni, l'esatto e puntuale adempimento di tutte le proprie obbligazioni derivanti o comunque connesse alle Obbligazioni, mediante la costituzione di un privilegio speciale sui Beni Oggetto del Privilegio (come di seguito definiti) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 46 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche;

- (D) come richiesto dal comma *1bis* dell'articolo 46 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche, le Obbligazioni hanno scadenza a lungo termine (27 settembre 2025) e la loro sottoscrizione e circolazione è riservata ad investitori qualificati ai sensi dell'articolo 100 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (che siano inoltre sottoposti a vigilanza prudenziale ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2483, comma 2, del codice civile).

CIÒ PREMesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

1. INTERPRETAZIONE E DEFINIZIONI

- 1.1 I riferimenti a Premesse, Articoli e Allegati (con lettera iniziale maiuscola) si riferiscono alle premesse, articoli e allegati del presente Atto.
- 1.2 Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- 1.3 Nelle definizioni del presente Atto, a meno che il contesto richieda altrimenti, l'uso del genere maschile si intende comprensivo del genere femminile e i termini al singolare includono anche il plurale e viceversa.
- 1.4 Le rubriche dei singoli Articoli sono state poste al solo scopo di facilitare la lettura e, pertanto, di esse non dovrà essere tenuto alcun conto ai fini della interpretazione del presente Atto.
- 1.5 Nel presente Atto, a meno che il contesto richieda altrimenti, il riferimento a un contratto, atto o documento è un riferimento a tale contratto, atto o documento come di volta in volta modificato o integrato dalle parti dello stesso.
- 1.6 A meno che il contesto richieda altrimenti, qualsiasi riferimento a una legge, decreto legislativo, decreto legge o altro provvedimento normativo dovrà intendersi come un riferimento a tale legge, decreto legislativo, decreto legge o altro provvedimento normativo come di volta in volta modificato e/o integrato e/o sostituito.
- 1.7 I termini in maiuscolo non altrimenti definiti qui di seguito avranno il significato ad essi attribuito nel Regolamento del Prestito:

"**Atto**" indica il presente atto di costituzione di privilegio speciale, unitamente ai relativi Allegati che ne costituiscono parte integrante.

"**Beni Oggetto del Privilegio**" indica:

- (I) tutti i beni del Concedente (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo vino in bottiglia, in botti ed in barrique e relativi contenitori e attrezzature), tempo per tempo esistenti presso i fabbricati (di proprietà e nella piena, legittima ed esclusiva disponibilità del Concedente medesimo) utilizzati per lo stoccaggio e immagazzinamento di vini ed ubicati presso la Tenuta Regaleali, sita in Contrada Regaleali del Comune di Sclafani Bagni (PA), censiti catastalmente al N.C.E.U. di Sclafani Bagni (PA) al foglio 30, particella 360, sub. 8, come più ampiamente descritti nella perizia di cui all'Allegato 2 (di seguito la "**Cantina**"). Una più analitica descrizione di detti beni è contenuta nella perizia che costituisce l'Allegato 2 del presente Atto; e

- (II) tutti gli ulteriori beni di proprietà del Concedente, ubicati nella Cantina, che lo stesso avesse sostituito rimpiazzato o integrato o che dovessero, anche in un momento futuro, andare a sostituire, rimpiazzare o integrare i beni di cui al precedente punto (I), ivi inclusi i beni descritti in ogni elenco che dovrà essere fornito dal Concedente ai sensi dell'Articolo 5.2
- (III) tutti i crediti, inclusi quelli futuri, derivanti dalla vendita o dalla cessione dei beni descritti nei precedenti paragrafi (I) e (II).

"**Contratto di Sottoscrizione**" indica il contratto per la sottoscrizione delle Obbligazioni concluso tra Il Concedente e il Portatore Iniziale delle Obbligazioni in data 25 settembre 2018,

"**Creditori Garantiti**" indica:

- (I) il Portatore Iniziale delle Obbligazioni;
- (II) qualsiasi ulteriore soggetto che dovesse diventare un portatore delle Obbligazioni per effetto della loro circolazione, per successione universale o a qualsiasi altro titolo (il Portatore Iniziale delle Obbligazioni e tali ulteriori soggetti sono i soggetti collettivamente definiti gli "Obbligazionisti" nel Regolamento del Prestito; e
- (III) il Rappresentante Comune.

"**Documenti**" indica qualsiasi dichiarazione, bilancio, prospetto, perizia, elenco, o altro documento scritto relativo ai Beni Oggetto del Privilegio.

"**Documenti Garantiti**" indica i documenti da cui derivano le Obbligazioni Garantite, ivi inclusi le Obbligazioni, il Regolamento del Prestito, il Contratto di Sottoscrizione ed il presente Atto.

"**Evento Rilevante**" ha il significato di cui all'articolo 9 del Regolamento del Prestito.

"**Giorno Lavorativo**" indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2 (TARGET2)* è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.

"**Importo Garantito**" ha il significato di cui all'Articolo 2.1.

"**Legge Fallimentare**" indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche.

"**Obbligazioni Garantite**" ha il significato di cui all'Articolo 3.3.

"**Parte**" o "**Parti**": indica, singolarmente o collettivamente, come del caso, le parti del presente Atto come meglio identificate nell'intestazione dello stesso.

"**Periodo di Garanzia**": indica il periodo compreso tra la data di stipula del presente Atto e la data in cui tutte le obbligazioni di pagamento assunte dal Concedente nei confronti dei Creditori Garantiti in relazione alle Obbligazioni o comunque ai sensi dei Documenti Garantiti risultano integralmente soddisfatte e:

- (a) non più soggette ai termini di revocatoria fallimentare essendo scaduto il termine di volta in volta applicabile per l'esercizio dell'azione revocatoria di cui all'articolo 67 (Atti a titolo oneroso, pagamenti, garanzie) della Legge Fallimentare; e
- (b) non più soggette a dichiarazione di inefficacia ai sensi dell'articolo 65 (Pagamenti) della Legge Fallimentare.

"Portatore Iniziale delle Obligazioni" indica ICCREA BancaImpresa S.p.A. nella sua qualità di sottoscrittore e unico portatore della totalità delle Obligazioni alla data del presente Atto.

"Privilegio": indica il privilegio speciale costituito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 (Finanziamenti alle imprese: costituzione di privilegi) del T.U. Bancario dal Concedente a favore dei Creditori Garantiti a garanzia delle Obligazioni Garantite, costituito sui Beni Oggetto del Privilegio.

"Rappresentante Comune" indica il rappresentante comune degli Obbligazionisti, di tempo in tempo nominato dall'Assemblea degli Obbligazionisti ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento del Prestito e degli articoli 2415 e seguenti del codice civile ivi richiamati, dandosi atto che, alla data del presente Atto, il Rappresentante Comune è ICCREA BancaImpresa S.p.A., in forza di nomina da parte dall'Assemblea degli Obbligazionisti, in data 27 settembre 2018, con verbale a rogito Notaio Filippo Maria Serio.

"Regolamento del Prestito" ha il significato di cui alla Premessa (A).

"Tasse": indica tutte le tasse, tributi, imposte, dazi, diritti ed oneri, attuali o futuri, di natura fiscale statale o di alcuna autorità locale, unitamente ai relativi interessi e penalità.

"Obbligazioni": ha il significato di cui alla Premessa (A).

"T.U. Bancario" indica il Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche.

2. **COSTITUZIONE DEL PRIVILEGIO**

2.1 Al fine di garantire l'esatto, integrale e puntuale adempimento di tutte le Obligazioni Garantite (come definite al successivo Articolo 3), con il presente Atto il Concedente concede e costituisce irrevocabilmente ed incondizionatamente a favore dei Creditori Garantiti un privilegio speciale sui Beni Oggetto del Privilegio ai sensi dell'articolo 46 del T.U. Bancario a garanzia delle Obligazioni Garantite fino a concorrenza dell'importo complessivo di Euro 5.400.000,00 (Euro cinquemilioniquattrocentomila/00) pari al 180% (centottanta per cento) dell'ammontare complessivo in linea capitale delle Obligazioni (**"Importo Garantito"**), di cui:

- (A) complessivi Euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) per capitale; e
- (B) complessivi Euro 2.400.000,00 (Euro duemilioniquattrocentomila/00) per interessi, interessi di mora, oneri, commissioni, costi contrattuali, altre spese, anche giudiziali e/o di escussione ed ogni altro credito.

3. **OBBLIGAZIONI GARANTITE**

3.1 Il Privilegio costituito con il presente Atto costituisce una garanzia reale in favore dei Creditori Garantiti, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2745 e seguenti del codice civile, e dell'articolo 46 del T.U. Bancario e garantisce il corretto, integrale e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni pecuniarie presenti e/o future del Concedente verso i Creditori Garantiti derivanti da, o comunque connesse alle Obligazioni, ivi inclusi, a titolo esemplificativo:

- (A) il pagamento di tutte le somme dovute dal Concedente ai Creditori Garantiti ai sensi del Regolamento del Prestito nonché in relazione alla sottoscrizione delle Obligazioni, ivi compresi a titolo meramente

esemplificativo e non esaustivo, ogni credito anche futuro comunque dovuto dal Concedente ai Creditori Garantiti a titolo di rimborso di capitale, di interessi anche di mora, di commissioni di qualsiasi natura, di corrispettivi, di accessori o spese, di compensi, di indennizzi, di rimborso delle imposte, di ritenute, di rimborso di Tasse o qualsiasi altro credito derivante da, o comunque connesso alle Obbligazioni;

- (B) l'integrale soddisfacimento di tutte le obbligazioni pecuniarie presenti e/o future, o comunque direttamente o indirettamente collegate alle Obbligazioni, in qualsiasi valuta esse siano espresse, in relazione alle quali il Concedente possa essere in ogni momento e di volta in volta, a decorrere dalla data del presente Atto, chiamato a rispondere nei confronti dei Creditori Garantiti, ai sensi o in relazione ai Documenti Garantiti, ivi comprese, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le somme dovute a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, tanto a titolo di responsabilità contrattuale e/o extracontrattuale e/o precontrattuale, risarcitorio, maggiori oneri, indennità, imposte e/o Tasse ovvero altre somme dovute ai Creditori Garantiti relative ai Documenti Garantiti;
- (C) il pagamento di tutte le somme che il Concedente sia o possa essere in qualunque momento e di volta in volta tenuto a corrispondere ai Creditori Garantiti ai sensi di quanto previsto dal presente Atto, ivi comprese le imposte, i costi, gli oneri e le spese, incluse quelle legali e notarili, sostenuti dai Creditori Garantiti in connessione con il recupero di somme dovute in relazione alle Obbligazioni ovvero all'esercizio dei diritti aventi causa nelle Obbligazioni e/o nel presente Atto, ovvero da disposizioni di legge; e/o
- (D) il pagamento di ogni e qualunque importo di cui il Concedente sia o possa divenire, in ogni momento e di volta in volta, a decorrere dalla data del presente Atto, debitore a seguito di revocatoria, declaratoria di inefficacia e/o inopponibilità, anche relativa ai sensi delle disposizioni della Legge Fallimentare o altrimenti, di ogni e qualunque pagamento effettuato a fronte delle obbligazioni pecuniarie e responsabilità di cui ai precedenti punti (A), (B) e (C).

3.2 Il Privilegio costituito con il presente Atto garantisce altresì tutti i crediti dei Creditori Garantiti verso il Concedente, derivanti dalle Obbligazioni, che dovessero sorgere dopo le scadenze originariamente previste ai sensi dei Documenti Garantiti, ivi compresi a titolo esemplificativo quelli vantati dai Creditori Garantiti verso il Concedente in caso di modifica di alcuno dei Documenti Garantiti, di dilazioni di pagamento accordate in qualsiasi forma.

3.3 Le obbligazioni di cui ai precedenti Articoli 3.1 e/o 3.2 sono collettivamente indicate come le "**Obbligazioni Garantite**".

4. **EFFICACIA DELLA GARANZIA**

4.1 Anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1275 del codice civile, il presente Atto, la garanzia costituita ai sensi del presente Atto, le obbligazioni pecuniarie ed i diritti di garanzia nascenti ai sensi del presente Atto:

- (A) sono assoluti e incondizionati, la loro validità ed esistenza sono autonome, e sono in aggiunta e senza pregiudizio per ogni altra eventuale garanzia reale o personale, ovvero per ogni altro diritto, azione, potere, facoltà o rimedio previsto dalla legge, di cui i Creditori Garantiti possano, attualmente o successivamente, beneficiare o venire a beneficiare, o comunque ad esso spettanti, in relazione a tutte o ad alcune delle Obbligazioni Garantite, sia verso il Concedente, sia verso altri eventuali coobbligati;
- (B) conserveranno la propria validità ed efficacia nella loro integrità sino al completo adempimento di tutte le Obbligazioni Garantite ed in ogni caso fino all'estinzione della garanzia di cui al presente Atto ai sensi del successivo Articolo 10 e ciò indipendentemente dalla eventuale modifica, proroga, novazione o cessione anche parziale delle Obbligazioni e/o degli altri Documenti Garantiti; e
- (C) non saranno ridotti né non saranno ridotti né potranno essere considerati oggetto di rinuncia qualora il Concedente provveda a rimborsi parziali o anticipati ai sensi del Regolamento del Prestito e il Concedente rinuncia irrevocabilmente a domandarne in qualsiasi sede la riduzione.

5. **FORMALITÀ RELATIVE ALLA COSTITUZIONE DEL PRIVILEGIO**

5.1 **Trascrizione nel Registro di cui all'articolo 1524 del Codice Civile**

- (A) Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 46 del T.U. Bancario, il Concedente, immediatamente dopo il perfezionamento del presente Atto ed in ogni caso entro e non oltre 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua stipula, dovrà trascrivere il presente Atto nel registro di cui al secondo comma dell'articolo 1524 del codice civile presso i Tribunali competenti, ossia presso la Cancelleria del Tribunale di Termini Imerese (PA).
- (B) Il Concedente dovrà, una volta assolto l'adempimento di cui al precedente Articolo 5.1(A), fornire al Rappresentante Comune evidenza documentale dell'avvenuto assolvimento del suddetto adempimento entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dal deposito dell'atto di trascrizione del Privilegio.

5.2 **Documenti aggiornati**

- (A) Il Concedente si impegna a proprie spese:
 - (I) ogni 6 (sei) mesi a partire dal 27 marzo 2019;
 - (II) ogni qualvolta effettui sostituzioni e/o integrazioni dei Beni Oggetto del Privilegio il cui valore netto contabile ecceda Euro 200.000,00 (Euro duecentomila/00), entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dal perfezionamento della relativa sostituzione e/o integrazione; e comunque
 - (III) ogni qualvolta sia richiesto dal Rappresentante Comune, non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi successivi alla data di tale richiesta,
- a:

- (a) consegnare al Rappresentante Comune una versione aggiornata dell'elenco contenuto nell'Allegato 2 (Elenco Beni Oggetto del Privilegio), debitamente sottoscritta da un legale rappresentante del Concedente con firma autenticata da un notaio;
 - (b) depositare tale versione aggiornata presso un notaio italiano ai fini dell'aggiornamento e/o dell'integrazione della trascrizione effettuata ai sensi dell'Articolo 5.1, dando mandato allo stesso al fine di procedere alla relativa trascrizione entro un termine di 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa consegna al Rappresentante Comune; e
 - (c) consegnare al Rappresentante Comune copia della relativa ricevuta di trascrizione, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dal relativo deposito;
- (IV) contestualmente alla consegna della documentazione di cui ai precedenti paragrafi (I), (II) e (III), a consegnare al Rappresentante Comune una stima peritale aggiornata del valore dei Beni Oggetto del Privilegio, redatta da un professionista esterno al Concedente e di gradimento del Rappresentante Comune.
- (B) Il Concedente, si impegna in ogni caso a comunicare in qualsiasi momento e senza indugio gli eventi che possono incidere negativamente sulla situazione dei Beni Oggetto del Privilegio quale risultante dall'Allegato 2 (Elenco Beni Oggetto del Privilegio), come di volta in volta modificati e/o integrati ai sensi del presente Articolo 5.2.
- (C) Resta comunque inteso che:
- (I) il Privilegio costituito sui Beni Oggetto di Privilegio si intenderà costituito per diretto effetto del presente Atto, anche ove questi non siano ricompresi nell'elenco contenuto nell'Allegato 2 (Elenco Beni Oggetto del Privilegio), come di volta in volta aggiornato e/o integrato;
 - (II) con riferimento a qualsiasi descrizione specifica di Beni Oggetto del Privilegio, che sia ulteriore rispetto a quella di cui all'Allegato 2 (Elenco Beni Oggetto del Privilegio), la relativa trascrizione nel registro di cui al secondo comma dell'articolo 1524 del codice civile costituisce una mera facoltà dei Creditori Garantiti e non sarà considerata necessaria ai fini della costituzione del Privilegio su detti Beni Oggetto di Privilegio; e
 - (III) le Tasse e le spese relative agli adempimenti di cui al presente Articolo saranno a carico del Concedente.
- (D) Il Concedente con il presente Atto nomina irrevocabilmente il Rappresentante Comune, che accetta, a beneficio e nell'interesse dei Creditori Garantiti e degli eventuali cessionari od aventi causa, ai sensi del secondo comma dell'articolo 1723 del codice civile, quale proprio mandatario con rappresentanza e procuratore speciale avente il potere e

la facoltà di perfezionare ogni atto o altra formalità necessari per assicurare la validità e la vigenza del Privilegio, in caso di inerzia del Concedente, agendo secondo buona fede e con l'obbligo di rendiconto ai sensi dell'articolo 1713 del codice civile.

5.3 **ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Il Concedente si impegna a provvedere tempestivamente, anche su richiesta del Rappresentante Comune a tutti gli ulteriori adempimenti eventualmente necessari o ragionevolmente opportuni al fine di validamente costituire e/o rinnovare e/o confermare e/o rendere opponibile ai terzi l'Atto e, in particolare, a far consegnare a ciascuna Parte una copia del presente Atto dichiarata conforme all'originale da parte di un notaio.

Il Rappresentante Comune avrà la facoltà di nominare, in ogni momento ed a propria discrezione un perito che verifichi la consistenza ed il valore dei Beni Oggetto del Privilegio, la corrispondenza delle caratteristiche dei Beni Oggetto del Privilegio con quelli indicati nel presente Atto, come eventualmente aggiornati ai sensi del precedente Articolo 5.2 e la localizzazione geografica dei beni.

6. **DICHIARAZIONI E GARANZIE**

6.1 Il Concedente dichiara e garantisce quanto segue:

- (A) il Concedente è l'unico, legittimo titolare della piena proprietà e diritto di utilizzo dei Beni Oggetto del Privilegio, il cui valore non è inferiore all'Importo Garantito;
- (B) ove applicabile, il Concedente ha assolto e regolarmente adempiuto a tutte le formalità previste per la registrazione dei Beni Oggetto del Privilegio presso gli uffici competenti e per il mantenimento in vigore di tali registrazioni;
- (C) i Beni Oggetto del Privilegio sono liberi da qualsivoglia vincolo, onere, diritto di garanzia, restrizione, privilegio o qualsiasi altro gravame di natura reale o contrattuale in favore di terzi, ad eccezione del Privilegio di cui al presente Atto;
- (D) non sussistono circostanze di fatto che possano pregiudicare la garanzia costituita dal presente Atto;
- (E) il Concedente ha ed avrà la piena capacità e il diritto di costituire in Privilegio i Beni Oggetto del Privilegio così come di disporre liberamente dei diritti ad essi relativi;
- (F) il Concedente è e sarà per il periodo di esistenza del Privilegio, munito dei poteri necessari per sottoscrivere ed adempiere le obbligazioni assunte ai sensi del presente Atto, ivi inclusi (a titolo esemplificativo e non esaustivo) i poteri relativi alla sottoscrizione di ogni documento, comunicazione e informativa da rilasciarsi ai sensi del presente Atto, al compimento di qualsiasi atto e/o attività richiesti ai sensi del presente Atto, e tutte le necessarie deliberazioni degli organi sociali sono state e saranno

validamente assunte per autorizzare la sottoscrizione, l'esecuzione e l'adempimento delle obbligazioni predette;

- (G) non è necessaria alcuna autorizzazione e/o permesso di qualunque natura al fine della valida ed efficace sottoscrizione del presente Atto da parte del Concedente ovvero dell'adempimento degli obblighi da esso derivanti ovvero dell'esercizio da parte dei Creditori Garantiti dei propri diritti derivanti dal presente Atto;
- (H) la stipula del presente Atto, la costituzione ed il perfezionamento della garanzia di cui al presente Atto e/o l'adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del presente Atto:
 - (I) non violano, né determinano violazione di, alcuna disposizione di legge, statutaria, diritti di terzi, né alcun impegno contrattuale e/o obbligo comunque assunto dal Concedente e/o vincolante per lo stesso;
 - (II) non produrranno in capo al Concedente l'obbligo di rimborso anticipato in relazione a qualsiasi indebitamento ovvero la revoca o la decadenza dal beneficio del termine in relazione ad alcun finanziamento o linea di credito concessa al Concedente; e
 - (III) non comporteranno la costituzione o l'imposizione di qualsivoglia vincolo né comporteranno alcun obbligo in capo al Concedente di costituire alcun vincolo a favore di terzi con riguardo a propri beni presenti o futuri;
- (I) non sono pendenti né sono state minacciate per iscritto, innanzi ad autorità giudiziarie, amministrative e/o arbitrali, in Italia o all'estero, azioni, procedimenti giudiziali, arbitrali o amministrativi o altre iniziative pregiudizievoli in relazione ai Beni Oggetto del Privilegio e/o che possano incidere sulla validità e/o efficacia e/o opponibilità del presente Atto;
- (J) con il compimento delle formalità di cui al precedente Articolo 5, il presente Atto darà origine, in conformità ai suoi termini, ad un Privilegio sui Beni Oggetto del Privilegio e ad una prelazione validi, efficaci, escutibili ed opponibili nei confronti del Concedente e dei terzi, in favore dei Creditori Garantiti a garanzia del corretto e puntuale adempimento di tutte le Obbligazioni Garantite;
- (K) tutti i Documenti, nonché i relativi aggiornamenti, di volta in volta consegnati al Rappresentante Comune ai sensi del presente Atto sono completi, veritieri corretti ed accurati.

6.2 Tutte le dichiarazioni e garanzie di cui al presente Articolo 6 si intendono rilasciate e rinnovate, oltre che alla data di stipulazione del presente Atto, altresì ogni qual volta siano effettuate sostituzioni e/o integrazioni dei Beni Oggetto del Privilegio e a ciascuna Data di Pagamento (come definita nel Regolamento del Prestito) e dovranno essere veritiere e corrette in ogni loro aspetto e rispettate sino a quando la garanzia costituita con il presente Atto sarà efficace, con riferimento ai fatti ed alle circostanze al momento esistenti.

7. **IMPEGNI**

7.1 Fino all'estinzione del Privilegio ai sensi del successivo Articolo 10, il Concedente si impegna a proprie spese:

- (A) ad inviare al Rappresentante Comune copia di qualsivoglia notifica o comunicazione ricevuta in relazione ai Beni Oggetto del Privilegio che possa ritenersi rilevante ai fini della garanzia di cui al presente Atto, e comunicare al Rappresentante Comune, ai sensi dell'articolo 498 del codice di procedura civile, l'eventuale insorgenza di qualsiasi pretesa avanzata da terzi, inclusa qualsiasi comunicazione o richiesta di sequestro, pignoramento o qualsiasi altro vincolo o contestazione, da chiunque proposta, in relazione ai Beni Oggetto del Privilegio;
- (B) ad astenersi dal porre in essere comportamenti attivi od omissivi che potrebbero direttamente o indirettamente pregiudicare la validità della garanzia di cui al presente Atto e prontamente compiere tutto quanto di volta in volta ragionevolmente necessario al fine di tutelare i Beni Oggetto del Privilegio e/o la validità dei diritti di garanzia e degli altri diritti dei Creditori Garantiti sugli stessi, anche a fronte di pretese avanzate da qualunque terzo;
- (C) far sì che il valore dei Beni Oggetto del Privilegio sia sempre, tempo per tempo, non inferiore all'Importo Garantito;
- (D) in ogni momento, a provvedere prontamente alla sottoscrizione ed al rilascio di qualsiasi atto, contratto, documento o dichiarazione che si renda necessario o venga richiesto dal Rappresentante Comune per iscritto, al fine:
 - (I) di assicurare l'opponibilità ai terzi e l'immediato perfezionamento dei diritti di garanzia creati, o che verranno creati, con il presente Atto;
 - (II) di consentire ai Creditori Garantiti il libero e pieno esercizio dei diritti costituiti con il presente Atto sui Beni Oggetto del Privilegio e proteggere detti diritti dalle pretese avanzate da terzi; e
 - (III) in generale, di raggiungere le finalità di cui al presente Atto (ivi compreso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'esercizio dei rimedi in caso di inadempimento di cui all'Articolo 8);
- (E) a non costituire ed a non permettere la costituzione di alcun pegno, vincolo, garanzia reale o altro onere o gravame sui Beni Oggetto del Privilegio, fatta eccezione per le garanzie costituite con il presente Atto e di quanto consentito nel Regolamento del Prestito;
- (F) a mantenere per tutto il Periodo di Garanzia la piena, legittima ed esclusiva disponibilità dei locali costituenti la Cantina.

8. **RIMEDI IN CASO DI INADEMPIMENTO**

8.1 A seguito del verificarsi di un Evento Rilevante, il Rappresentante Comune avrà la facoltà di intimare a mezzo di ufficiale giudiziario al Concedente inadempiente, di adempiere alle Obbligazioni Garantite, avvertendo che il mancato adempimento entro 5 (cinque) giorni da tale intimazione comporterà la vendita dei Beni Oggetto del Privilegio.

8.2 Qualora il Concedente non effettui il pagamento entro il termine sopra indicato, i Creditori Garantiti potranno:

- (A) ottenere un provvedimento giudiziale per la vendita dei Beni Oggetto del Privilegio mediante pubblico incanto sino a soddisfacimento delle Obbligazioni Garantite non adempite; oppure
- (B) ottenere un provvedimento giudiziale di assegnazione dei Beni Oggetto del Privilegio in pagamento delle Obbligazioni Garantite non adempite.

È fatta comunque salva ogni diversa forma di escussione del Privilegio e di alienazione dei Beni Oggetto del Privilegio prevista dalla legge.

8.3 I proventi relativi alla escussione totale o parziale del Privilegio dovranno essere imputati come segue:

- (A) in primo luogo, per il pagamento dei costi e delle spese (comprese le spese legali, le imposte o Tasse ed altri costi debitamente documentati) sopportati dai Creditori Garantiti in relazione a:
 - (I) la gestione del presente Atto;
 - (II) la conservazione, l'uso o la gestione, la vendita, la riscossione o qualsiasi altra forma di realizzazione di qualsiasi porzione dei Beni Oggetto del Privilegio;
 - (III) l'esercizio o l'azionamento di qualsiasi loro diritto ai sensi del presente Atto; e/o
 - (IV) l'omissione o l'inadempimento da parte del Concedente rispetto a qualsiasi disposizione del presente Atto;
- (B) in secondo luogo, al soddisfacimento delle Obbligazioni Garantite in relazione a: (i) interessi maturati e quant'altro (tra cui commissioni, provvigioni, oneri e spese), non pagati dal Concedente in relazione alle Obbligazioni, e (ii) capitale non rimborsato delle Obbligazioni; e
- (C) in terzo luogo, nei limiti dell'eccedenza, a favore del Concedente o degli altri soggetti legittimati alla loro riscossione, o secondo le decisioni della competente Autorità Giudiziaria.

9. **INDENNIZZI E SPESE**

9.1 Il Concedente si impegna espressamente a tenere indenni e manlevati i Creditori Garantiti relativamente:

- (A) a qualunque onere, costo, spesa di qualunque natura (incluse spese legali e notarili), imposta e diritto, pretesa, perdita e responsabilità derivante o risultante dal presente Atto (compreso l'azionamento dello stesso) e debitamente documentato, salvo per quanto risulti da colpa grave o dolo degli stessi in conformità a quanto previsto dai Documenti Garantiti; nonché
- (B) agli importi, comprensivi di ogni spesa processuale ed oneri accessori sostenuti, e debitamente documentati, che quest'ultimi dovessero pagare a causa dell'esperimento da parte di terzi di azione/i revocatoria/e dei

pagamenti effettuati da parte del Concedente in relazione alle Obbligazioni Garantite in conformità a quanto previsto nel presente Atto.

- 9.2 Entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla relativa richiesta del Rappresentante Comune e/o dei relativi Creditori Garantiti (di seguito la "**Parte Indennizzata**"), il Concedente verserà agli stessi un importo pari ad ogni costo, spesa, imposta e diritto, debitamente documentato, compresi gli esborsi e gli onorari dei consulenti della Parte Indennizzata e di qualsiasi notaio, esperto, mandatario, che la stessa Parte Indennizzata possa sostenere in relazione all'esercizio, mantenimento e/o escussione di qualsiasi diritto, azione, potere, facoltà o rimedio della Parte Indennizzata ai sensi del presente Atto, ivi inclusa la vendita o altra forma di realizzazione dei Beni Oggetto del Privilegio, ovvero in relazione a qualunque procedimento promosso da o nei confronti della Parte Indennizzata in conseguenza dell'accettazione o detenzione o a seguito dell'esercizio, tentato esercizio o mancato esercizio, di qualsiasi diritto, azione, potere, facoltà o rimedio da parte della Parte Indennizzata.

10. **ESTINZIONE DELLA GARANZIA**

- 10.1 Fatto salvo quanto previsto nel successivo Articolo 10.2, in espressa deroga all'articolo 1200 del codice civile, la garanzia costituita con il presente Atto sarà liberata dai Creditori Garantiti, su richiesta ed a costi e spese del Concedente, dopo l'integrale ed incondizionato adempimento delle Obbligazioni Garantite e dopo il completo decorso del Periodo di Garanzia.

- 10.2 Successivamente all'integrale ed incondizionato adempimento delle Obbligazioni Garantite (ad eccezione di quelle di cui al paragrafo 3.1(D)), i Creditori Garantiti, su richiesta ed a costi e spese del Concedente, acconsentiranno alla liberazione dei Beni Oggetto del Privilegio prima della decorrenza del Periodo di Garanzia qualora si verificino le seguenti condizioni:

(A) sia stata consegnata al Rappresentante Comune la seguente documentazione, in forma e contenuto ritenuti soddisfacenti dallo stesso ed avente data non anteriore a 5 (cinque) Giorni Lavorativi antecedenti la data di consegna:

(I) certificato di vigenza rilasciato dal Registro delle Imprese competente (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, il documento equivalente nella relativa giurisdizione) che confermi che il Concedente e, se diverso, ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite non sono soggetti ad alcuna procedura concorsuale;

(II) (ove il competente ufficio rilasci detto tipo di certificato) certificato fallimentare rilasciato dalla Sezione Fallimentare del Tribunale competente (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, il documento equivalente nella relativa giurisdizione) che confermi che il Concedente e, se diverso, ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite, non sono soggetti ad alcuna procedura concorsuale;

(III) visura protesti (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, il documento equivalente nella relativa giurisdizione) che confermi che

il Concedente e, se diverso, ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite, non sono e non sono stati oggetto di alcun protesto alla data del certificato;

- (IV) certificato dell'Ufficio delle Esecuzioni Mobiliari emesso dalla Cancelleria del Tribunale nella cui giurisdizione hanno sede il Concedente e, se diverso, ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, il documento equivalente nella relativa giurisdizione) che confermi che non è pendente alcuna esecuzione mobiliare nei confronti degli stessi;
 - (V) certificato dell'Ufficio delle Esecuzioni Immobiliari emesso dalla Cancelleria del Tribunale competente (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, il documento equivalente nella relativa giurisdizione) che confermi che non è pendente alcuna esecuzione immobiliare nei confronti del Concedente e, se diverso, di ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite;
- (B) sia stata consegnata al Rappresentante Comune in forma e contenuto ritenuti soddisfacenti dallo stesso una dichiarazione sottoscritta (i) dal presidente del consiglio di amministrazione ovvero amministratore unico nonché (ii) dal sindaco unico ovvero dal presidente del collegio sindacale del Concedente e, se diverso, di ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite, attestante che, alla data del rimborso e di detta dichiarazione:
- (I) la relativa società non si trovava e non si trova in situazione di insolvenza o in una delle situazioni previste dagli articoli 2446 o 2447 ovvero, come applicabile, 2482-bis o 2482-ter del codice civile (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, in una situazione equivalente ai sensi delle leggi del paese di costituzione di tale società);
 - (II) per quanto di sua conoscenza, non vi erano e non vi sono elementi che inducano ragionevolmente a ritenere che la relativa società si trovi o si troverà nei 6 (sei) mesi (ovvero 24 (ventiquattro) mesi, nel caso in cui le Obbligazioni Garantite siano state rimborsate anticipatamente rispetto alle loro scadenze originarie) successivi, in stato di insolvenza né soggetta a procedura concorsuale o di liquidazione (o ad altra procedura analoga in Italia o all'estero).

11. **ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

- 11.1 Ai fini del presente Atto, le Parti eleggono domicilio all'indirizzo rispettivamente indicato nel successivo Articolo 11.2. Presso tale domicilio eletto potrà essere inoltrata ogni comunicazione relativa al presente Atto ed alla garanzia costituita in forza dello stesso, inclusa la notificazione di ogni atto giudiziario e/o processuale, anche esecutivo, correlato al presente Atto ed ai diritti di garanzia costituiti in forza dello stesso.

- 11.2 Tutte le comunicazioni, i documenti, o le richieste previste ai sensi del presente Atto dovranno essere effettuate per iscritto e, salvo che non sia stabilito altrimenti, potranno essere effettuate (i) per raccomandata A.R. anticipata via fax o (ii) a mezzo PEC ai seguenti indirizzi delle Parti, o a quelli (purché in Italia) successivamente indicati in sostituzione per iscritto da ciascuna delle Parti a tutte le altre.

(A) se indirizzata al Concedente:

CONTE TASCA D'ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata

Via dei Fiori, 13
90129 Palermo
Fax: 091 426703
PEC: contetasca@pec.it

Alla cortese attenzione del legale rappresentante pro tempore

(B) se indirizzata ai Creditori Garantiti, presso il Rappresentante Comune:

ICCREA BancaImpresa S.p.A.

Via Lucrezia Romana, 41/47
00178 Roma
Fax: 06 72078966 – 06 72078543
PEC: Ibi_cepfinsteci@pec.iccreabi.bcc.it

Alla cortese attenzione di: Filippo Riccardo Padovani – Eugenio Latorre

- 11.3 Le comunicazioni pervenute in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo ovvero oltre le ore 17:00 di un Giorno Lavorativo saranno considerate come pervenute il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

12. **TASSE, COSTI E SPESE**

Le Parti convengono che ogni costo, spesa (anche legale e notarile) e Tassa, relativi o comunque connessi al Privilegio, al presente Atto ed alla sua costituzione, perfezionamento, tutela, mantenimento, esecuzione e/o modifica sono a esclusivo carico del Concedente.

13. **VARIE**

- 13.1 Tutte le modifiche relative a qualsiasi disposizione di cui al presente Atto dovranno essere effettuate per iscritto a pena di nullità. Tutti gli atti di rinuncia a qualsiasi diritto di cui alle disposizioni del presente Atto o ogni consenso prestato affinché il Concedente e/o i Creditori Garantiti, anche per il tramite del Rappresentante Comune, possano derogare alle disposizioni del presente Atto saranno ritenuti validi ed efficaci solo se effettuati per iscritto. Resta comunque inteso che tale rinuncia o consenso avrà valore solo con riferimento al singolo caso specifico.
- 13.2 L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti dall'altra posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nel presente Atto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutte le condizioni e termini previsti.
- 13.3 Il Privilegio costituisce un diritto di garanzia reale e di prelazione sui Beni Oggetto del Privilegio e sarà vincolante per il Concedente ed i suoi successori

ed aventi causa e sarà a beneficio (unitamente a tutti i diritti e rimedi spettanti ai sensi dei Documenti Garantiti aventi titolo dai medesimi e dal presente Atto) dei Creditori Garantiti e dei relativi successori, cessionari ed aventi causa anche, nel caso di proroga, novazione, sostituzione e/o modifica delle Obbligazioni e/o dei termini del Regolamento del Prestito o delle Obbligazioni Garantite.

- 13.4 Il Concedente non potrà in nessun caso cedere o trasferire neppure in parte i propri diritti e/o obblighi di cui al presente Atto senza il preventivo consenso scritto dei Creditori Garantiti, per il tramite del Rappresentante Comune.
- 13.5 Il Concedente accetta che i Creditori Garantiti non saranno responsabili per gli eventuali danni causati al Concedente dalle modalità di esercizio, tentato esercizio o mancato esercizio di alcuno dei diritti, azioni, poteri, rimedi o facoltà ad essi spettanti ai sensi del presente Atto e dei diritti di garanzia in esso costituiti se non nel caso di dolo o colpa grave.
- 13.6 Nel caso in cui una o più disposizioni del presente Atto fossero o divenissero illegali, invalide o inefficaci sotto qualsivoglia aspetto ai sensi di legge, tale illegalità, invalidità o inefficacia non renderà, nella più ampia misura consentita dalla legge, illegali, invalide o inefficaci le rimanenti disposizioni del presente Atto. Nei limiti del possibile e nella più ampia misura consentita dalla legge, le disposizioni ritenute illegali, invalide o inefficaci saranno sostituite in maniera tale da riflettere il più fedelmente possibile l'intento contrattuale delle Parti, che si impegnano sin d'ora a rinegoziare in buona fede dette disposizioni.
- 13.7 Le parti si danno atto che il presente Atto ha costituito oggetto di trattativa individuale e di ampia negoziazione tra medesime.

14. **RAPPRESENTANTE COMUNE**

- 14.1 Il Concedente prende atto che il Rappresentante Comune avrà, in virtù dei poteri ad esso conferiti ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile (come richiamati dall'articolo 15 del Regolamento del Prestito) in materia di tutela degli interessi comuni dei portatori delle Obbligazioni, potere di rappresentanza dei Creditori Garantiti in relazione al Privilegio Speciale.
- 14.2 In ragione di quanto sopra previsto, il Concedente potrà validamente inviare ogni comunicazione relativa al Privilegio Speciale solamente al Rappresentante Comune e considerare ogni comunicazione proveniente dal Rappresentante Comune in relazione al Privilegio Speciale come proveniente dai Creditori Garantiti, a meno che sia diversamente specificato nella comunicazione medesima.

15. **LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

Il presente Atto è retto dalla legge italiana e deve essere interpretato esclusivamente alla stregua della stessa.

Il Foro di Roma avrà la competenza esclusiva a decidere in relazione ad ogni e qualsiasi controversia derivante dal presente Atto, dalla sua interpretazione o applicazione.

* * *

ALLEGATI

Allegato 1 (Regolamento del Prestito);

Allegato 2 (Elenco Beni Oggetto del Privilegio).

* * *

[luogo e data]

CONTE TASCA D'ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata

ICCREA BancaImpresa S.p.A.

Fermo restando e senza pregiudizio per quanto indicato all'Articolo 13.4 del presente Atto, si approvano in ogni caso specificamente le seguenti pattuizioni:

Art. 4 (Efficacia della garanzia), Art. 7 (Impegni), Art. 9 (Indennizzi e spese), Art. 10 (Estinzione della garanzia), Art. 11 (Comunicazioni – Elezione di domicilio), Art. 13.1 (obbligatorietà della forma scritta), Art. 13.2 (ritardato o mancato esercizio di un diritto), Art. 13.3 (persistenza Privilegio in caso di proroga, novazione, sostituzione e/o modifica), Art. 13.4 (divieto di cessione), Art. 13.5 (limitazione di responsabilità dei creditori garantiti), Art. 15 (Legge regolatrice e foro competente).

[luogo e data]

CONTE TASCA D'ALMERITA - Società Agricola a responsabilità limitata

ICCREA BancaImpresa S.p.A.

ALLEGATO 1

**REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO
"3,9% CONTE TASCA D'ALMERITA Fixed Rate Bond 2018-2025"**

CODICE ISIN IT0005346454

< omissis.... >

ALLEGATO 2

ELENCO BENI OGGETTO DEL PRIVILEGIO

VALUTAZIONE DELLA GARANZIA SUL PRIVILEGIO DEL VINO IN CANTINA

AZIENDA AGRICOLA TASCA D'ALMERITA
GIACENZE DI VINO PRESENTI NELLA TENUTA REGALEALI
COMUNE DI SCLAFANI BAGNI (PA)



Data dell'accertamento presso la Tenuta Regaleali: 24 agosto 2018

Data redazione del presente report: 14 settembre 2018

Timbro e firma elettronica
del tecnico incaricato:

SOMMARIO

1. PREMESSA. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'INCARICO.....	2
2. L'AZIENDA TASCA D'ALMERITA E I SUOI VINI.....	2
3. ACCERTAMENTO DELLE GIACENZE DI VINO PRESSO LA CANTINA	4
4. VALUTAZIONE DEI VINI OGGETTO DI GARANZIA	5
4.1 Principi adottati nella valutazione	5
4.2 Indagini di mercato sulle quotazioni dei vini oggetto di privilegio	6
4.3 Valutazione vino imbottigliato etichettato e confezionato.....	7
4.4 Valutazione vino imbottigliato non etichettato.....	8
4.5 Vino in affinamento (botti e barriques)	9
5. RIEPILOGO E CONCLUSIONI.....	9

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (in copia)

1. Lettera di incarico allo scrivente.
2. Disponibilità dell'immobile.
3. Visure e planimetrie catastali.
4. Layout aziendale con posizionamento giacenze vin (planimetria trasmessa all'AGEA con ubicazione dei singoli recipienti di capacità superiore a 10 Hl).
5. Registro di carico e scarico dei vini alla data del sopralluogo trasmesso al Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali – MIPAAF.
6. Listini ufficiali 2018 Italia ed Estero.
7. Tabelle dettagliate dei vini oggetto di valutazione suddivise per tipologia di vini valutati e locale di stoccaggio:
 - Tabella n.1. Vino in bottiglia etichettato e confezionato (Corpo F - P.T.).
 - Tabella n. 2. Vino in bottiglia “riserva” etichettato e confezionato (Corpo F – P -1).
 - Tabella n. 3. Vino in bottiglia non etichettato (Corpo F).
 - Tabella n. 4. Vino in affinamento in botti e barriques (Corpi A e C).
8. Documentazione fotografica delle giacenze esistenti nei magazzini.

1. PREMESSA. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'INCARICO.

L'Ambi.ter srl Società tra professionisti, con sede in Roma, Largo dell'Amba Aradam 1, nella persona del proprio amministratore unico Dott. Agr. Riccardo Pisanti, iscritto all'Albo dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Roma e provincia, n. di timbro 1.030, che interviene anche nella qualità di socio professionista, è stato incaricato (v. alleg. n. 1) dalla Ditta Conte Tasca D'Almerita Soc. Agricola S.r.l., con sede legale in Via dei fiori, 13, 90129 – Palermo (PA), di seguito denominata per brevità "Committente", di determinare il valore delle giacenze di prodotto vino presente nella cantina di proprietà sita presso la Tenuta Regaleali sita in Contrada Regaleali del Comune di Sclafani Bagni (PA).

Tale valutazione è correlata all'emissione, da parte della Committente, di titoli di debito ex art. 2483 del codice civile, con garanzia costituita da privilegio su beni in giacenza presso tale cantina.

A tale scopo lo scrivente si è recato in data 24/08/2018 presso la suddetta Cantina, acquisendo contestualmente, dal Commitente, la seguente documentazione:

- titolo di disponibilità dell'immobile che ospita la cantina (v. alleg. n. 2);
- layout delle cantine con posizionamento dei recipienti (barriques, botti e bottiglie – v. alleg. n. 4);
- registro di commercializzazione dei vini (carico e scarico) aggiornato e vidimato dall'Ispettorato Centrale per il controllo della qualità del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali - MIPAAF¹ (v. alleg. n. 5);
- listini ufficiali dell'azienda Italia ed Estero (v. alleg. n. 6).

In primo luogo, quindi, lo scrivente ha richiesto all'azienda il titolo di disponibilità dell'immobile, che viene allegato al presente report (v. alleg. n. 2).

I fabbricati interessati allo stoccaggio e immagazzinamento dei vini sono censiti catastalmente al N.C.E.U. del Comune di Sclafani Bagni Provincia di Palermo, al foglio 30 Particella 360 sub. 8 (v. allegato 3 visure e planimetrie catastali).

Successivamente, nel corso dello svolgimento del sopralluogo, lo scrivente, attraverso la consultazione dei layout e dei registri di carico e scarico di prodotto, forniti dalla Committente (v. alleg. n. 4, 5 e 6), ha visitato e fotografato i locali e le attrezzature contenenti il vino oggetto di valutazione (v. documentazione fotografica allegata al presente report al n. 8).

E' stata, quindi, accertata, la presenza:

- a) di prodotto già imbottigliato ed etichettato, in parte confezionato in varia tipologia (es. cartoni e cassette);
- b) di prodotto imbottigliato ma privo di etichettatura;
- c) di prodotto ancora in fase di affinamento, contenuto sia in botti di legno che nelle barriques.

2. L'AZIENDA TASCA D'ALMERITA E I SUOI VINI

L'azienda Conte Tasca D'Almerita è un'azienda agricola che coltiva in Sicilia circa 400 ettari di vigneto, con più di venti varietà di vigneti, in cinque diverse tenute presenti nelle province di Palermo, e Messina.

Produce più di 30 etichette di vini di qualità sia DOC che IGT, nelle cantine di proprietà, destinati sia al mercato nazionale che a quello internazionale.

¹ Registro di cui al Reg. (CE) n. 436/09, con annotazioni dei prodotti vitivinicoli di cui al reg. (CE) n. 1.234/07.

Figura 1. Alcune bottiglie di vini oggetto di valutazione (fonte immagine wine-search.com)



Dai dati riportati nei bilanci, risulta che nel 2016 (pubblicati sul sito Web dell'azienda) sono state prodotte più di 3.960.000 bottiglie di vino di qualità, ottenuti da vitigni quali: Nero d'Avola; Perricone; Catarratto; Cabernet Sauvignon; Chardonnay; Pinot Nero; Moscato e Traminer Aromatico; Nerello Macalese.

In sede di sopralluogo presso la Tenuta Regaleali, lo scrivente ha accertato la presenza di vini sia ancora in fase di lavorazione contenuti in botti e barriques, sia di semilavorato, ovvero di vino imbottigliato senza etichette e infine vini della cantina imbottigliati, etichettati e confezionati.

Nella tabella seguente si riporta l'elenco delle bottiglie di vino di diverse annate, sia etichettate che non, presenti nella Cantina di Tenuta Regaleali che sono oggetto di valutazione.

Tabella 1. Tipologie di vini prodotte dalla Cantina Tenuta Regaleali (bottiglie etichettate e non etichettate)

Marchio	Vino	Denominazione		Vitigni	
DOC	REGALEALI NERO D'AVOLA LAMURI- NERO D'AVOLA GUARNACCIO PERRICONE CYGNUS	SICILIA DOC	Rosso Sicilia DOC	Nero d'Avola Nero d'Avola Perricone Nero d'Avola e Cabernet Sauvignon	
	CAVALLO DELLE FATE - GRILLO REGALEALI BIANCO		Bianco Sicilia DOC	Grillo Grecanico, Catarratto, Inzolia, Chardonnay	
	ALMERITA ROSE'		Rosè spumante Sicilia DOC	Pinot Nero	
	ANTISA - CATARRATTO NOZZE D'ORO CHARDONNAY - VIGNA SAN FRANCESCO	CONTEA SCLAFANI DOC	Bianco di Sicilia Contea di Sclafani DOC	Catarratto Inzolia e Sauvignon Tasca Chardonnay	
	ROSSO DEL CONTE CABERNET SAUVIGNON - VIGNA SAN FRANCESCO		Rosso Contea di Sclafani DOC	Nero d'Avola e Perricone Cabernet Sauvignon	
	ALMERITA BRUT		Spumante Contea di Sclafani DOC	Chardonnay	
	ALMERITA CONTESSA FRANCA			Chardonnay	
	IGT	REGALEALI LE ROSE LEONE D'ALMERITA DIAMANTE D'ALMERITA PASSITO	TERRE SICILIANE IGT	Rosato Terre Siciliane IGT	Nerello Mascalcarese
				Bianco Terre Siciliane IGT	Catarratto, Pinot Bianco, Sauvignon, Traminer aromatico
				Passito Terre Siciliane IGT	Moscato e Traminer Aromatico

Nell'allegato 8 la documentazione fotografica relativo alla stoccaggio delle produzioni di vino.

Nella tabella seguente si riporta la tipologia di vini ancora in fase di affinamento, sia in botti di legno che nelle barriques, atto sia alla produzione di vini DOC che IGT delle annate 2015-2016-2017.

Tabella 2. Tipologie di vino in affinamento in botti e barriques

Vino in affinamento in botti e barriques	Giacenza Lt
SICILIA NERO D'AVOLA - Atto DOC 2017	202.350
SICILIA NERO D'AVOLA - Atto DOC 2016	107.370
CONTEA DI SCLAFANI O VALLEDOLMO-CONTEA DI SCLAFANI ROSSO - Atto DOC - SAN LUCIO 2017	33.000
SICILIA PERRICONE - Atto DOC 2017	31.280
SICILIA CABERNET SAUVIGNON - Atto DOC 2017	27.225
SICILIA CABERNET SAUVIGNON - Atto DOC - SAN FRANCESCO 2017	25.000
TERRE SICILIANE MERLOT - IGT 2017	18.780
TERRE SICILIANE ANSONICA - IGT 2017	10.500
TERRE SICILIANE SYRAH - IGT 2016	9.835
TERRE SICILIANE PERRICONE - IGT 2016	9.460
SICILIA NERO D'AVOLA - Certificato DOC 2015	6.420
CONTEA DI SCLAFANI ROSSO - Atto DOC - SAN LUCIO 2016	5.700
TOTALI	486.920

3. ACCERTAMENTO DELLE GIACENZE DI VINO PRESSO LA CANTINA

Per l'accertamento della presenza delle tipologie di vino e delle relative quantità oggetto di valutazione, lo scrivente ha, preventivamente, consultato quanto contenuto nel registro ufficiale di carico e scarico trasmesso ad AGEA ai sensi del D. M. n. 293 del 20 marzo 2015; questo documento stabilisce, in conformità con la normativa europea, le modalità di tenuta dei registri in forma telematica nel settore vitivinicolo e delle relative registrazioni, che recepisce quanto previsto dall'articolo 1bis, comma 5 del DL n. 91/2014 che prevede "...in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 38 paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione, del 26 maggio 2009, i registri dei prodotti vitivinicoli sono dematerializzati e realizzati nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN)...". Il registro di carico e scarico, il layout della cantina e le fotografie dei diversi locali con botti, barriques e bottiglie sono allegati al presente report (v. alleg. n. 4, 5, 8). Per la determinazione del quantitativo di vino oggetto di valutazione è stato preso a riferimento il dato dichiarato all'AGEA e quindi presente nei registri pubblici. Nell'immagine riportata di seguito sono evidenziati i locali ove è stoccato il vino oggetto di valutazione così come riportati nelle planimetrie ufficiali consegnate agli Enti preposti (ASL e AGEA).

Foto aerea con localizzazione delle produzioni di vino oggetto di valutazione (così come riportati nelle planimetrie ufficiali consegnate agli Enti preposti ASL e AGEA).



Ambi.ter s.r.l. - STP Società tra professionisti Consulenza e servizi per lo sviluppo del territorio
 Iscritta con il n. 1 all'Albo delle persone giuridiche dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Roma –
 00184 Roma, L.go Amba Aradam 1 tel. 06/700.95.77 - 06/700.06.46 (fax)
 Email r.pisanti@ambiter.roma.it Sito Web: <http://www.ambiterstproma.it>

4. VALUTAZIONE DEI VINI OGGETTO DI GARANZIA

4.1 Principi adottati nella valutazione

I titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile possono essere assistiti così come previsto dall'articolo 46 del Testo Unico Bancario².

Come già premesso, nel caso in oggetto, la garanzia è costituita dalle giacenze di vino presenti presso la Tenuta Regaleali dell'azienda Tasca d'Almerita.

La valutazione di tali giacenze, una volta identificate le tipologie di prodotto presenti, non può prescindere, a parere dello scrivente, da alcuni elementi oggettivi da tenere in considerazione, quali:

- il marchio aziendale e quindi la sua affermazione/capacità di penetrazione sul mercato;
- i dati di produzione aziendali, analizzati nell'ultimo biennio, anche in relazione agli andamenti del mercato nelle ultime annate e delle prospettive della vendemmia 2018, prossima all'inizio;
- le quotazioni di mercato, tenuto conto dei listini ufficiali e dei dati disponibili.

Per quanto riguarda l'affermazione sul mercato si può affermare che Tasca d'Almerita appartiene di diritto all'élite del vino italiano, avendo notevolmente contribuito alla trasformazione e alla valorizzazione della vitivinicoltura siciliana fin dagli anni Settanta-Ottanta.

E' stata tra le prime aziende a introdurre nei vigneti dell'isola tecniche di potatura corta, a valorizzare i vitigni autoctoni Inzolia e Nero d'Avola ed a usare moderatamente le barrique, l'azienda del conte Lucio Tasca si è meritatamente conquistata una grande notorietà in Italia e all'estero.

In tutti questi anni l'azienda si è notevolmente sviluppata ed oggi sono ben 62 i mercati sui quali sono presenti i suoi prodotti.

Vini particolarmente apprezzati in Germania, Stati Uniti, Canada, Giappone e Svizzera sono il Rosso del Conte, il Regaleali bianco, il Regaleali rosso, il Leone, il Lamuri).

Fatta questa premessa, doverosa perché collegata alla garanzia del prodotto che costituisce il privilegio a garanzia della Banca, lo scrivente evidenzia anche altri aspetti da tenere in considerazione nella valutazione.

Poiché il prodotto in giacenza è presente come imbottigliato etichettato e non etichettato, e come vino in affinamento contenuto in botti e barriques, è di tutta evidenza che ciascuna di queste condizioni è soggetta all'individuazione di un parametro di valutazione specifico.

Poiché è inoltre presente un'ampia gamma di prodotti e di annate lo scrivente ritiene di dover adottare un criterio sintetico di valutazione, che partendo dal valore del vino imbottigliato ed etichettato possa condurre, con opportune riduzioni percentuali di valore in funzione sia del confezionamento del vino sia del suo stato di affinamento; i criteri adottati dallo scrivente sono, nel caso in oggetto, i seguenti:

- A) per il vino imbottigliato ed etichettato, tenuto conto del contesto cautelativo della presente valutazione e tenuto conto dell'importante quota di esportazione del vino Tasca d'Almerita,

2 Fonte: Testo unico bancario → Titolo II - Banche → Capo VI - Norme relative a particolari operazioni di credito → Sezione III - Altre operazioni. La concessione di finanziamenti a medio e lungo termine da parte di banche alle imprese può essere garantita da privilegio speciale su beni mobili, comunque destinati all'esercizio dell'impresa, non iscritti nei pubblici registri. <...omissis...> Il privilegio previsto dal presente articolo può essere costituito anche per garantire obbligazioni e titoli simili emessi da società ai sensi degli articoli 2410 e seguenti o 2483 del codice civile, la cui sottoscrizione e circolazione è riservata a investitori qualificati ai sensi dell'articolo 100 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

ritiene opportuno adottare quale valore di riferimento il valore medio del prezzo delle bottiglie riportati nei dei due listini ufficiali (nazionale ed estero) pubblicati dall'azienda;

- B) per il vino imbottigliato ma non etichettato, che corrisponde prevalentemente a vino delle ultime annate che necessita di completare l'affinamento in bottiglia (circa 10-12 mesi); pertanto è stato preso a riferimento il valore del costo standard determinato dall'azienda (che da quanto appreso corrisponde ai soli costi variabili di produzione del vino sostenuti fino alla fase di lavorazione in cui si trovano i vini oggetto di valutazione), verificandone la congruità sulla base del valore delle uve e dei costi standard di produzione normalmente sostenuti da un'azienda vitivinicola come quella in oggetto. A questo valore lo scrivente ha aggiunto un ulteriore componente relativa ai costi fissi aziendali sostenuti nel periodo di affinamento (stimati nel 50% del costo variabile).
- C) per il vino in via di affinamento in legno (botti e barriques), che per i vini prodotti dall'azienda possono arrivare fino a 26 mesi (vedi Riserva Rosso del Conte), si è proceduto come nel caso B sopra riportato; pertanto è stato preso a riferimento il valore del costo standard determinato dall'azienda (costi variabili di produzione del vino sostenuti fino alla fase di lavorazione in cui si trovano i vini oggetto di valutazione), verificandone la congruità sulla base del valore delle uve e dei costi standard di produzione normalmente sostenuti da un'azienda vitivinicola come quella in oggetto. A questo valore lo scrivente ha aggiunto un ulteriore componente relativa ai costi fissi aziendali sostenuti nel periodo di affinamento (stimati nel 35% del costo variabile).
- D) Per la valutazione delle bottiglie etichettate che si riferiscono ad annate e tipologia di vino non presenti nei listini ufficiali dell'azienda, si è ricorso alla ricerca sui siti Web e in assenza anche di tali informazioni, ai costi standard come precedentemente determinati al punto B).

4.2 Indagini di mercato sulle quotazioni dei vini oggetto di privilegio

L'indagine di mercato finalizzata alla quotazione delle giacenze di prodotto da porre a garanzia di privilegio, è stata svolta dallo scrivente attraverso le seguenti fasi:

- consultazione dei siti Web delle Camere di Commercio di Palermo, allo scopo di acquisire informazioni sull'andamento del mercato dei principali vini;
- acquisizione dei listini istituzionali aziendali dei vini di Tenuta Regaleali sia destinati al mercato nazionale che all'export;
- interviste dirette presso "testimoni privilegiati" (commercianti di vino, tecnici agronomi ed enologi), operanti nella provincia di Palermo;
- pubblicazioni e articoli di settore per valutare l'andamento dei prezzi del mercato dei vini DOC e IGT siciliani (es. Studi dell'Istituto Regionale del vino e dell'olio della Sicilia, Corriere vinicolo, etc);
- siti web di shop online

Vini in Bottiglia www.tannico.it, www.vino75.com, www.origini.it, www.winepoint.it, www.saywine.it, www.fratellimazza.it, www.xtrawine.com, www.bernabei.it, www.callmewine.com, www.iwine.bio.

Vini Sfusi <http://cantinedelcerro.it/web/>, www.kijiji.it, www.monpala.it, www.enotecamarsalese.com.

- la piattaforma web Wine-searcher³;

³ La piattaforma web che raggruppa 8.736.051 vini e prezzi di oltre 62.550 distributori ed è lo strumento più utilizzato al mondo per le quotazioni delle bottiglie, permette di comparare gratuitamente i prezzi dei vini, raccoglie recensioni ed è una sorta di enciclopedia gratuita dedicata ai vigneti e alle etichette.

Ambi.ter s.r.l. - STP Società tra professionisti Consulenza e servizi per lo sviluppo del territorio
Iscritta con il n. 1 all'Albo delle persone giuridiche dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Roma –
00184 Roma, L.go Amba Aradam 1 tel. 06/700.95.77 - 06/700.06.46 (fax)
Email r.pisanti@ambiter.roma.it Sito Web: <http://www.ambiterstproma.it/>

I valori indicati, pertanto, tengono conto dell'ipotesi di immediato realizzo delle vendite.

Per la determinazione del prezzo del vino presente nella Cantina Regaleali sono state adottate diverse metodologie per le diverse "tipologie" di vino presenti legate allo stato di lavorazione, ovvero:

1. vino imbottigliato etichettato e confezionato;
2. vino imbottigliato non etichettato;
3. vino in maturazione nelle botti di legno e nelle barriques.

Pertanto di seguito si riporta la valutazione distinta per ciascuna tipologia sopra elencata.

4.3 Valutazione vino imbottigliato etichettato e confezionato

Le bottiglie di vino in magazzino sono di diverse tipologie e di diverse annate, più o meno recenti, e vini "riserva" quali Rosso del Conte e Cabernet Sauvignon, che rappresentano i vini di maggior pregio per l'azienda, sia DOC che IGT.

La fase di valutazione delle diverse tipologie di vino ha tenuto conto dei seguenti elementi/parametri per attribuire un valore di mercato:

- qualità dei vini (DOCG, DOC, IGT, IGTP, privi di denominazione);
- vino rosso, bianco, rosato, spumante;
- annata del vino;
- vini da collezione;
- varietà del vino;
- principale mercato di riferimento (nazionale ed estero).

Il prezzo di vendita "in cantina" di una bottiglia di vino parte dalla stima del costo di produzione ma il valore finale viene poi determinato tenendo in considerazione "il mercato" di riferimento, che può mostrare un prezzo non legato al costo di produzione dell'azienda. Per le aziende che si affacciano sul mercato estero è ancora più ampio allargandosi a vini concorrenti e alle quotazioni mondiali della denominazione. Ne scaturisce che un vino legato ad un territorio prodotto con vitigni tradizionali riducono i competitors a livello mondiale.

Pertanto tenuto conto dei criteri che portano a fissare il prezzo di una bottiglia, lo scrivente ha proceduto a confrontare i prezzi di listino istituzionale dei vini commercializzati dall'azienda Tasca d'Almerita, sia italiano che per l'export, ove disponibili, delle bottiglie oggetto di valutazione, per poi confrontarli con prezzi rilevati sui siti web, sia su piattaforme di ricerca (www.webwine-searcher.com) che su siti di vini con shop-online.

Dal confronto è emerso che il valore di listino dell'azienda ha fissato prezzi inferiori rispetto ai rivenditori terzi, nel rispetto di una normale prassi di buon mercato (i.e. un compratore, soprattutto estero, non acquisterebbe mai una bottiglia ad un prezzo maggiore rispetto a quello che offre il mercato).

Il prezzo è stato determinato a bottiglia in quanto la confezione, sia cartone che cassetta di legno, non avrebbe alcun valore aggiuntivo in una sede di cessione forzata del bene.

Il numero di bottiglie totali presenti, determinato partendo dalle indicazioni dichiarate dall'azienda nei registri di carico e scarico, è pari a 154.840 bottiglie.

Le bottiglie di vino che costituiscono il quantitativo presente alla data del sopralluogo sono costituite prevalentemente dai vini bianchi DOC Regaleali bianco (annata 2017) e Nozze d'oro (annata 2016), dallo spumante Almerita brut del 2015. Per quanto riguarda i vini rossi sono presenti i "classici" con Regaleali nero d'Avola 2016 e 2015 e i grandi classici della cantina Rosso del Conte 2014 e Chardonnay 2016.

Tabella 3. Tipologia bottiglie etichettate presenti nel magazzino al Piano Terra (Corpo F)

Vino imbottigliato etichettato e confezionato (Corpo F piano terra)	N. bottiglie
REGALEALI BIANCO DOC	103.128
ALMERITA BRUT DOC	10.464
NOZZE D'ORO BCO DOC	8.626
CHARDONNAY DOC	7.902
ROSSO DEL CONTE DOC	7.600
REGALEALI NERO D'AVOLA DOC	7.152
REGALEALI LE ROSE IGT	5.720
CYGNUS NERO D'AVOLA CABER. DOC	2.442
LAMURI NERO D'AVOLA DOC	1.002
GUARNACCIO PERRICONE DOC	414
LEONE D'ALMERITA BCO IGT	173
DIAMANTE PASSITO IGT	126
CABERNET SAUVIGNON DOC	67
CONTESSA FRANCA SPUMANTE DOC	24
N. Bottiglie totali	154.840

Il valore totale determinato per le bottiglie di vino elencate nella tabella n. 3 sopra riportata è pari a € 1.285.832,63

Il dettaglio del valore attribuito è evidenziato nelle tabelle riportate nella tabella n. 1 dell'allegato n.7. In tale tabella è riportato l'elenco dei vini imbottigliati etichettati e confezionati presenti nel magazzino imbottigliamento (Corpo F - PianoTerra).

Le bottiglie dei vini "riserva" presenti al piano sotterraneo del magazzino, etichettate e confezionate, sono costituite da Rosso del Conte e Cabernet Sauvignon prevalentemente DOC e in parte IGT.

Il numero totale di bottiglie è pari a 14.577, di cui 9.945 DOC e 4.632 IGT e prevalenza di Cabernet Sauvignon (8.713 bottiglie) rispetto al Rosso del Conte (5.864 bottiglie).

Il valore totale determinato per le bottiglie di vino "riserva" di Rosso del Conte e Cabernet Sauvignon, stoccate al locale seminterrato del Corpo F è pari ad € 438.774,27.

Il dettaglio del valore attribuito è evidenziato nelle tabelle riportate nella tabella n. 2 dell'allegato n.7, nella quale è riportato l'elenco dei vini "riserva" imbottigliati etichettati e confezionati presenti nel magazzino imbottigliamento (Corpo F – Piano sotterraneo).

4.4 Valutazione vino imbottigliato non etichettato

Le bottiglie di vino non etichettate stoccate in magazzino sono di diverse tipologie e di diverse annate.

Sono fisicamente suddivise per tipologia di vino con apposizione del nome dell'etichetta sui cestoni.

Le annate vanno dal 2014 al 2017: sono presenti prevalentemente vini atti ad essere etichettati DOC, le bottiglie in numero prevalente presente sono: Rosso del Conte, Almerita brut, Cygnus Nero d'Avola come si può evincere dall'elenco delle giacenze allegato al presente report.

Il numero di bottiglie totali presenti è pari a 471.269 bottiglie.

Per le motivazioni espresse al par. 4.1 precedente, al vino imbottigliato ma non etichettato viene attribuito un valore inferiore a quello attribuito all'etichettato.

Il valore totale determinato per le bottiglie di vino non etichettate è pari ad €2.358.624,64

Il dettaglio del valore attribuito è evidenziato nelle tabelle riportate nella tabella n. 3 dell'allegato n.7, nella quale è riportato l'elenco dei vini "riserva" imbottigliati etichettati e confezionati presenti nel magazzino imbottigliamento (Corpo F – Piano sotterraneo).

4.5 Vino in affinamento (botti e barriques)

Il vino in oggetto è costituito dalla riserva di vini di diverse annate, prevalentemente 2017 e 2016 e n. 2 botti di vino del 2015, ancora in fase di maturazione. Alla data del sopralluogo risultavano registrati 486.920 litri di vino, equamente distribuiti tra botti e barriques.

La quantità prevalente presente è il Nero d'Avola atto alla produzione di Sicilia DOC (circa 316.000 Lt).

Per la determinazione del prezzo di questo vino, non essendo possibile reperire prezzi di listino né di mercato, in quanto non può essere classificato come vino sfuso, lo scrivente ha acquisito il valore di costo attribuito dall'azienda ed ha effettuato una ricerca in merito ai prezzi del vino sfuso.

Il valore totale determinato il vino in fase di affinamento in botti e barriques è pari ad € 1.350.443,77.

Il dettaglio del valore attribuito è evidenziato nelle tabelle riportate nella tabella n. 4 dell'allegato n.7.

5. RIEPILOGO E CONCLUSIONI

A conclusione del report di valutazione lo scrivente riepiloga i valori stimati per le giacenze di vino nelle diverse fasi di produzione, ovvero:

1. prodotto finito imbottigliato etichettato e confezionato stoccato al piano terra del Corpo F;
2. prodotto finito "vino riserva" imbottigliato etichettato e confezionato stoccato al piano sotterraneo del Corpo F;
3. vino imbottigliato senza etichetta (completamento processo affinamento - corpo F);
4. vino in affinamento in legno (botti e barriques corpi A e C).

TIPOLOGIA PRODOTTO	UM (bottiglie/LT)	QUANTITA'	VALORE STIMATO DELLE GIACENZE	LOCALE STOCCAGGIO
VINO IN BOTTIGLIA ETICHETTATO E CONFEZIONATO (P.T. CORPO F)	bottiglie	154.840	€ 1.285.832,63	Tenuta Regaleali Fg. 30 - P.Ila 360 sub 8 P.T. - CORPO F
VINO "RISERVA" IN BOTTIGLIA ETICHETTATO E CONFEZIONATO (P. -1 CORPO F)	bottiglie	14.577	€ 438.744,27	Tenuta Regaleali Fg. 30 - P.Ila 360 sub 8 P.SOTT. - CORPO F
VINO IN BOTTIGLIA SENZA ETICHETTA	bottiglie	471.269	€ 2.358.624,64	Tenuta Regaleali Fg. 30 - P.Ila 360 sub 8 P.SOTT. - CORPO F
VINO SFUSO IN BOTTI	LT	486.920	€ 1.350.443,77	Tenuta Regaleali Fg. 30 - P.Ila 360 sub 8 P.SOTT. - CORPI A e C
VINO SFUSO IN BARRIQUE				
TOTALE VALORE VINO STIMATO IN GIACENZA			€ 5.433.645,31	-

Il valore complessivo delle giacenze è quindi pari a € 5.433.645,31.

Roma, 14 settembre 2018

IL TECNICO INCARICATO

Riccardo Pisanti, Dottore Agronomo

TIMBRO E FIRMA DIGITALE

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 14/09/2018

Dati della richiesta	Comune di SCLAFANI BAGNI (Codice: I541)
	Provincia di PALERMO
Catasto Fabbricati	Foglio: 30 Particella: 360 Sub.: 8

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		30	360	8			D/10				Euro 58.600,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 25/07/2018 protocollo n. PA0148024 in atti dal 25/07/2018 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 40578.1/2018)
		33	361 267	1 1								
Indirizzo				CONTRADA REGALEALI SNC piano: T-1-S1;								
Annotazioni				Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in PALERMO	06056430827*	(1) Proprieta' per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

PLANIMETRIA GENERALE

Piano Terra

Compiata da:
Scorza Mario
Isolato all'alba:
Geometri
Prov. Palermo N. 03846

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 30
Particella: 360
Subalterno: 8

Dichiarazione protocollo n. PA0171067 del 13/08/2017
Planimetria di u.i.u. in Comune di Sclafani Bagni
Contrada Regaleali 017. SNC

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Palermo

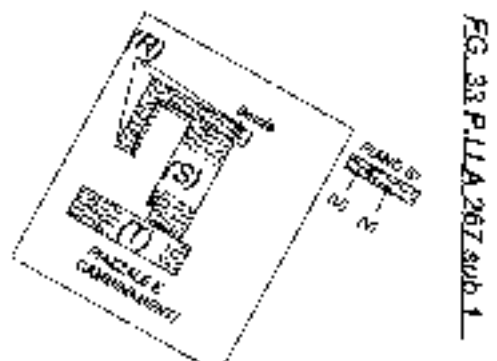
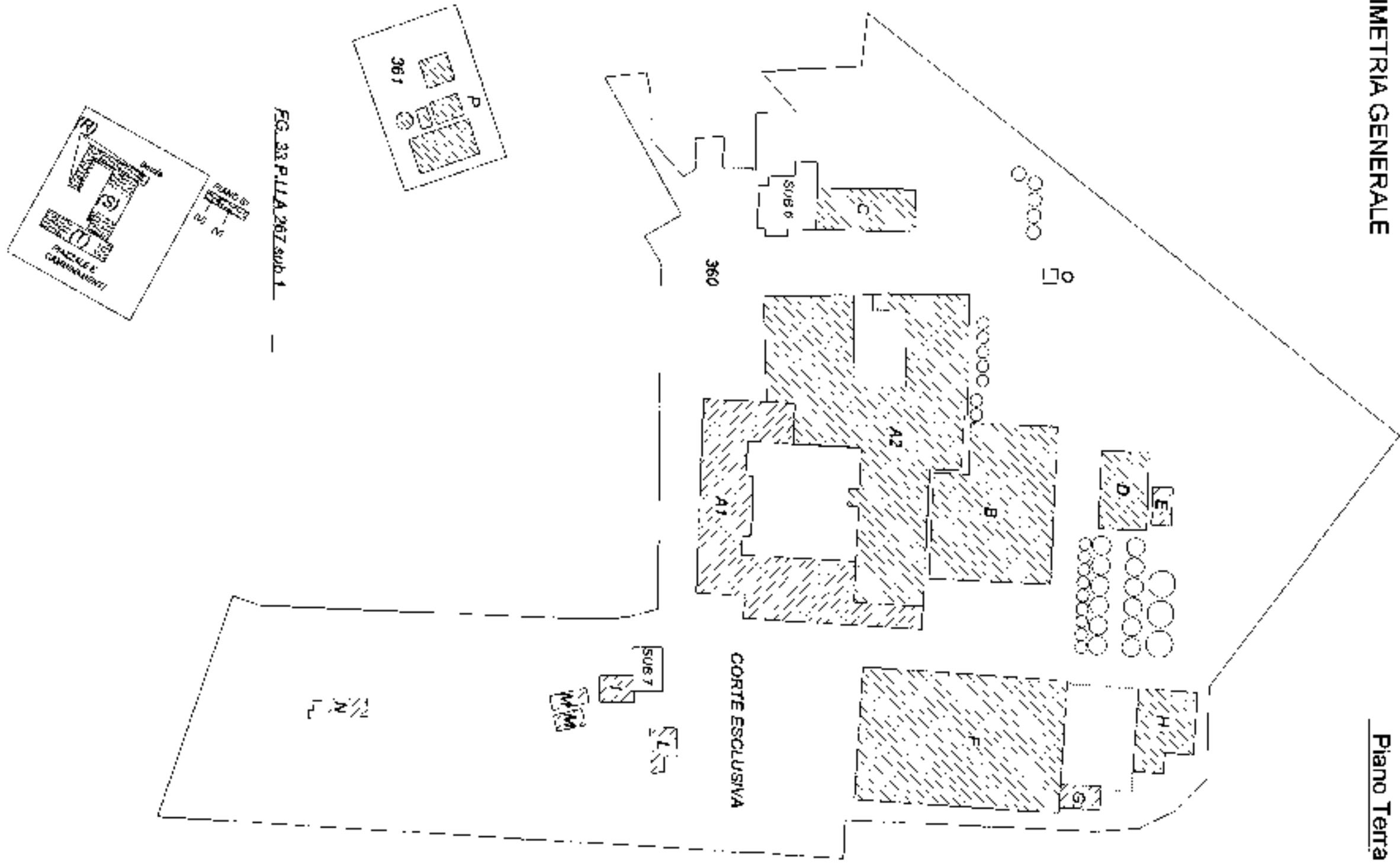
Scala 1:500

Ultima planimetria in atti

Data: 23/08/2018 n. T161722 - Richiedente: SCNMRA70T24L603Z

Totale schede: 5 Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Scheda



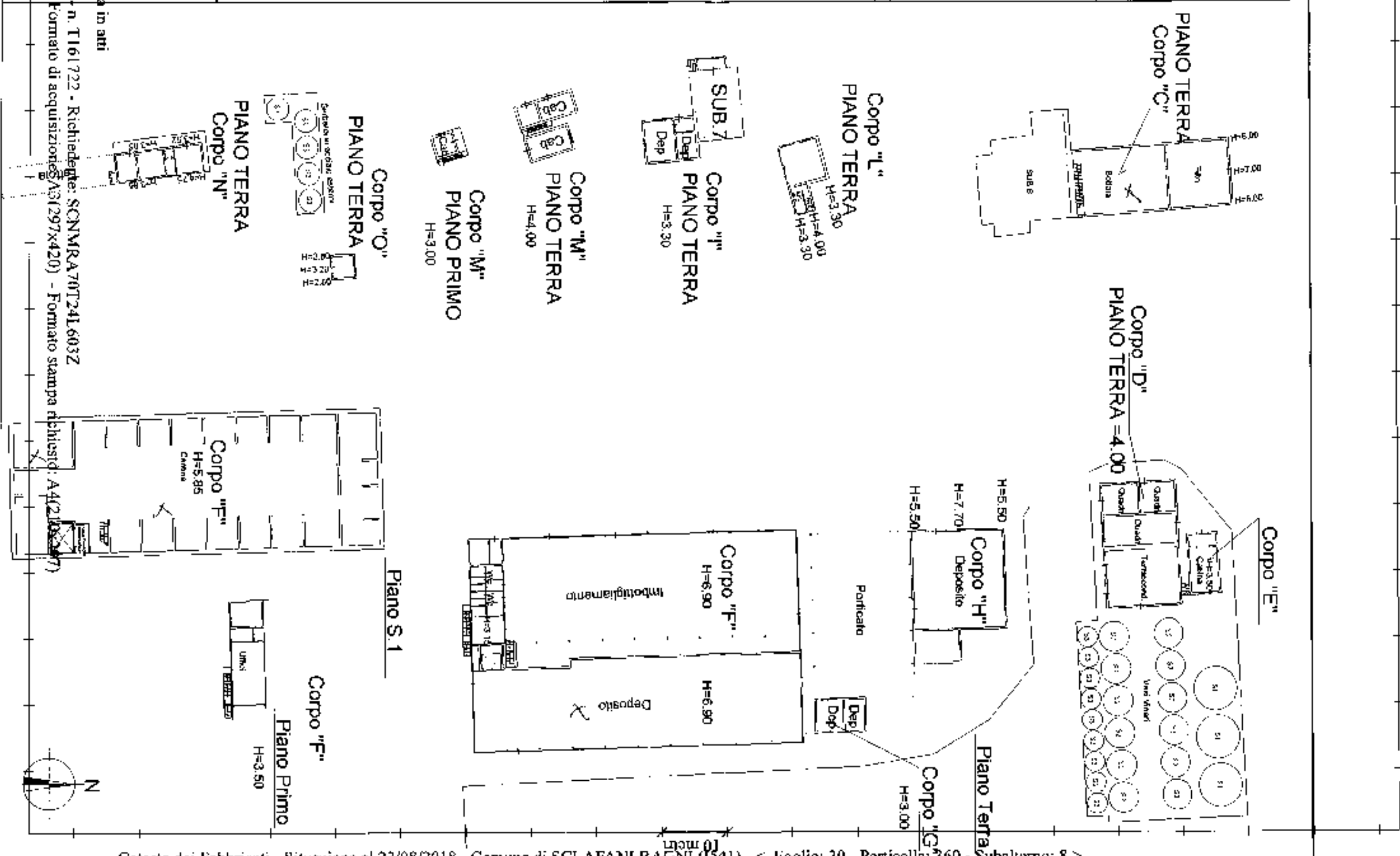
Completata da:
Scontro Mario
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Palermo N. 03845

Identificativa Catastale:
Sezione:
Foglio: 30
Particella: 360
Subalterno: 8

Dichiarazione prototipo n. PAUL7067 del 10/08/2017
Pianimetria di u.l.u. in Comune di Sclafani Bagni
Contrada Regaleali div. 80C

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Palermo

Subalterno: 8 Scala 1:500



Ultima planimetria in atti
Data: 23/08/2018 n. T161722 - Richiedente: SCNMRA70T24L603Z
Totale schede: 5 Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia delle Entrate
CAIASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Palermo

Dichiarazione protocollo n. PA0171067 del 10/08/2017

Planimetria di u.i.u. in Comune di Sclafani Bagni
 Contrada Regaleali

c.i.v. SNC

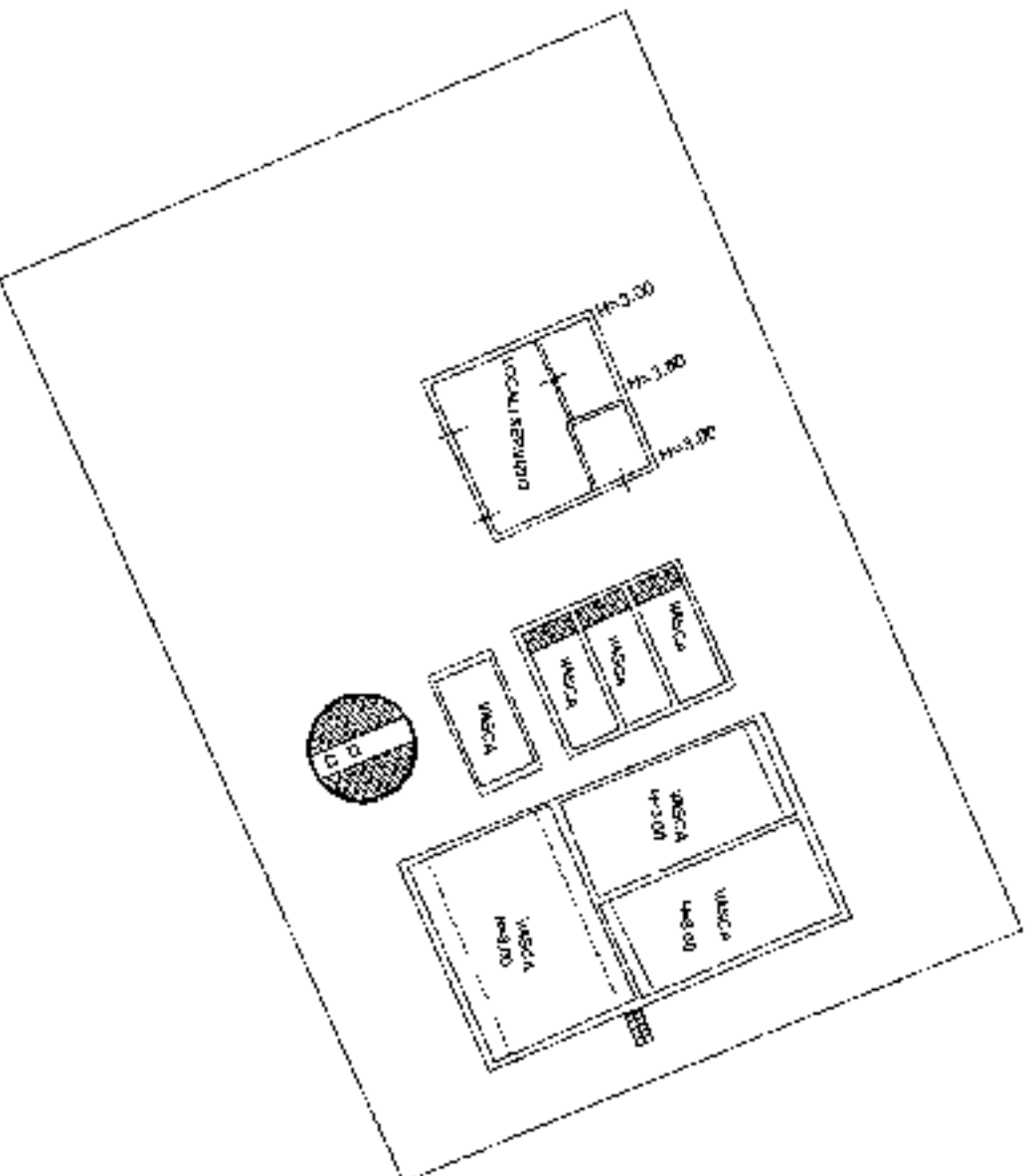
Identificativa Catastale:
 Sezione:
 Foglio: 30
 Particella: 360
 Subalterno: 8

Completata da:
 SCONZO MARIO
 Iscritto all'Albo:
 Geometri
 Prov. Palermo

N. 03846

Scheda n. 3 Scala 1:500

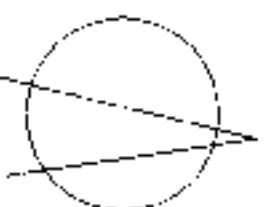
PIANO TERRADIPUNTAIONE P.I.2.361



Ultima planimetria in atti

Data: 23/08/2018 - n. T161722 - Richiedente: SCNMRA70T24L603Z

Totale schede: 5 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



Allegato n. 4

Layout aziendale con posizionamento giacenze vin (planimetria trasmessa all'AGEA con ubicazione dei singoli recipienti di capacità superiore a 10 HI).

Allegato n. 7

Tabelle dettagliate dei vini oggetto di valutazione suddivise per tipologia di vini valutati e locale di stoccaggio:

- *Tabella n.1. Vino in bottiglia etichettato e confezionato (Corpo F - P.T.).*
- *Tabella n. 2. Vino in bottiglia “riserva” etichettato e confezionato (Corpo F – P -1).*
- *Tabella n. 3. Vino in bottiglia non etichettato (Corpo F).*
- *Tabella n. 4. Vino in affinamento in botti e barriques (Corpi A e C).*

TABELLA N. 1 - Vino imbottigliato etichettato e confezionato (Corpo F - P.T.)

VINO	Descrizione tipologia vino imbottigliato etichettato	Anno	Quantitativi dichiarati confezioni	N. bottiglie	Valore medio tra listini export e nazionale €/bottiglia	Quotazione valore vini non presenti di listino* €/bottiglia	Valore tot determinato
			a	d	b	c	e = bxd oppure e= cxd
REGALEALI BIANCO - DOC	REGALEALI BIANCO '12 DOC SICILIA CART 12X37,5 CL	2012	203	2.436	non presente	€ 1,15	€ 2.801,40
	REGALEALI BIANCO '16 DOC SICILIA BTG 1X75 CL	2016	12	12	non presente	€ 4,80	€ 57,60
	REGALEALI BIANCO '16 DOC SIC. T. VITE 6X75 CL	2016	8	48	non presente	€ 4,80	€ 230,40
	REGALEALI BIANCO '17 DOC SICILIA CART 6X75 CL	2017	7.642	45.852	€ 5,50	-	€ 252.186,00
	REGALEALI BIANCO '17 DOC SIC. T. VITE 6X75 CL	2017	4.922	29.532	€ 5,50	-	€ 162.426,00
	REGALEALI BIANCO '11 IGT SICILIA CART. 12X75 CL	2011	6	72	non presente	€ 1,00	€ 72,00
	REGALEALI BIANCO 17 DOC SIC.GIAPP. CRT 12X75 CL	2017	982	11.784	€ 4,80	-	€ 56.563,20
	REGALEALI BIANCO 17 DOC S. CANADA T.VITE 12X75 CL	2017	1.116	13.392	€ 4,80	-	€ 64.281,60
REGALEALI NERO D'AVOLA - DOC	REGALEALI NERO D'AVOLA '16 DOC SIC. CRT 6X75 CL	2016	236	1.416	€ 5,50	-	€ 7.788,00
	REGALEALI NERO D'AVOLA '15 DOC SIC. CAN 12X75 CL	2015	179	2.148	€ 4,80	-	€ 10.310,40
	REGALEALI NERO D'AVOLA '16 DOC SIC. GIAP. 12X75 CL	2016	299	3.588	€ 4,80	-	€ 17.222,40
REGALEALI LE ROSE - IGT	REGALEALI LE ROSE '12 IGT TERRE SICILIANE BTG 1X75 CL	2012	5	5	non presente	€ 1,99	€ 9,95
	REGALEALI LE ROSE '13 IGT TERRE SIC. BTG 1X75 CL	2013	7	7	non presente	€ 0,68	€ 4,76
	REGALEALI LE ROSE '13 IGT TERRE SICILIANE T.VITE 1X75 CL	2013	7	7	non presente	€ 1,58	€ 11,06
	REGALEALI LE ROSE '14 IGT TERRE SIC. BTG 1X75 CL	2014	1	1	non presente	€ 1,58	€ 1,58
	REGALEALI LE ROSE '11 IGT SICILIA CART. 6X75 CL	2011	47	282	non presente	€ 11,79	€ 3.324,78
	REGALEALI LE ROSE '13 IGT TERRE SIC. CRT 6X75 CL	2013	269	1.614	non presente	€ 4,00	€ 6.456,00
	REGALEALI LE ROSE '14 IGT TERRE SIC. CRT 6X75 CL	2014	510	3.060	non presente	€ 4,50	€ 13.770,00
	REGALEALI LE ROSE '16 IGT TERRE SIC. CRT 6X75 CL	2016	3	18	non presente	€ 4,50	€ 81,00
	REGALEALI LE ROSE '17 IGT TERRE SIC. CRT 6X75 CL	2017	3	18	€ 5,50	-	€ 99,00
NOZZE D'ORO -DOC	REGALEALI LE ROSE '13 IGT TERRE SIC. CRT 12X75 CL	2013	59	708	non presente	€ 3,00	€ 2.124,00
	NOZZE D'ORO '16 BCO DOC SIC. CASS. 6X75 CL	2016	1.183	7.098	€ 11,00	-	€ 78.078,00
	NOZZE D'ORO '16 BCO DOC SIC. CASS. FUM. 6X75 CL	2016	191	1.146	€ 11,00	-	€ 12.606,00
ROSSO DEL CONTE -DOC	NOZZE D'ORO '16 BCO DOC SIC. CASS. 1X1,5 LT	2016	382	382	€ 24,00	-	€ 9.168,00
	ROSSO DEL CONTE '14 DOC CONTEA SCL CASS 6 X 75 CL	2014	1.215	7.290	€ 25,00	-	€ 182.250,00
	ROSSO DEL CONTE '14 DOC CONTEA SCL. CASS. 1x1,5 LT	2014	243	243	€ 52,00	-	€ 12.636,00
CABERNET SAUVIGNON -DOC	ROSSO DEL CONTE '14 DOC CONTEA SCL. CASS. 1x3LT	2014	67	67	€ 105,00	-	€ 7.035,00
	CABERNET SAUV. 15 DOC SIC. S. FR. CAS 6 X 75 CL	2015	10	60	€ 21,00	-	€ 1.260,00
	CABERNET SAUV. 15 DOC SIC. S. FR. CAS 1X1,5 LT	2015	1	1	€ 44,00	-	€ 44,00
CHARDONNAY -DOC	CABERNET SAUV. 14 DOC C. SCL. S. FR. CAS 6 X 75 CL	2014	1	6	non presente	€ 18,50	€ 111,00
	CHARDONNAY 16 DOC SIC. S.FR. CAS 6x75 CL	2016	1.168	7.008	€ 21,00	-	€ 147.168,00
	CHARDONNAY 16 DOC SIC. S.FR. CAS FUM. 6x75 CL	2016	99	594	€ 21,00	-	€ 12.474,00
ALMERITA BRUT -DOC	CHARDONNAY 16 DOC SIC. S.FR. C. FUM. CAN. 6x75 CL	2016	50	300	€ 19,50	-	€ 5.850,00
	ALMERITA BRUT 15 DOC SICIL. CASSA L. 1X1,5 LT	2015	900	900	€ 33,80	-	€ 30.420,00
CONTESSA FRANCA -DOC	ALMERITA BRUT 15 DOC SICIL. CRT 6X75 CL	2015	1.594	9.564	€ 15,90	-	€ 152.067,60
	CONTESSA FRANCA SPUM.'11 DOC CONTEA SCL. C.L. 6X75 CL	2011	4	24	€ 35,00	-	€ 840,00
LEONE D'ALMERITA -IGT	LEONE D'ALMERITA '17 BCO IGT TERRE SIC. AST. 1X 1,5 LT	2017	5	5	€ 15,50	-	€ 77,50
	LEONE D'ALMERITA '17 BCO IGT TERRE SIC.CRT 6X75 CL	2017	28	168	€ 6,75	-	€ 1.134,00
CYGNUS -DOC	CYGNUS N. D'AVOLA CABER. '15 DOC SIC. CRT 6X 75 CL	2015	407	2.442	€ 9,00	-	€ 21.978,00
GUARNACCIO PERRICONE - DOC	GUARNACCIO PERRICONE '16 DOC SIC. CRT 6X75 CL	2016	69	414	€ 6,53	-	€ 2.701,35
LAMURI NERO D'AVOLA -DOC	LAMURI N. D'AVOLA '16 DOC SICILIA CRT 6X75 CL	2016	167	1.002	€ 6,53	-	€ 6.538,05
DIAMANTE PASSITO -IGT	DIAMANTE PASSITO '16 IGT TERRE SIC. CART. 6X50 CL	2016	21	126	€ 12,50	-	€ 1.575,00
TOTALI				154.840			€ 1.285.832,63

* valore che in assenza di riferimenti dei listini ufficiali è stato attribuito tenuto conto delle quotazioni di mercato presenti sui siti Web per le annate presenti, e stimato cautelativamente per confronto con altre annate della medesima tipologia di vino.

TABELLA N. 2 . VINO ETICHETTATO CORPO F PIANO SOTTERRANEO

Descrizione	anno	Giacenza dichiarata (n.confezioni)	valore medio siti web €/bottiglia	n. bottiglie calcolato	valore totale stimato
ROSSO DEL CONTE '00 DOC CONTEA SCL. CASS 6 x 75 CL	2000	46,00	€ 37,00	276	€ 10.212,00
ROSSO DEL CONTE '01 DOC CONTEA SCL. CART 6 x 75 CL	2001	33,00	€ 20,00	198	€ 3.960,00
ROSSO DEL CONTE '99 DOC CONTEA SCL. CART 6 x 75 CL	1999	201,00	-	1206	€ 37.971,08
ROSSO DEL CONTE '04 DOC CONTEA SCL. CASS. 1x75 CL	2004	40,00	€ 36,00	40	€ 1.440,00
ROSSO DEL CONTE '04 DOC CONTEA SCL. BTG 1X75 CL	2004	4,00	€ 36,00	4	€ 144,00
ROSSO DEL CONTE '02 DOC CONTEA SCL. CASS 6x75 CL	2002	149,00	€ 24,00	894	€ 21.456,00
ROSSO DEL CONTE '05 DOC CONTEA SCL. CASS 6X75 CL	2005	47,00	€ 30,00	282	€ 8.460,00
ROSSO DEL CONTE '06 DOC CONTEA SCL. CASS 6X75 CL	2006	9,00	€ 28,00	54	€ 1.512,00
ROSSO DEL CONTE '07 DOC CONTEA SCL. CASS 6X75 CL	2007	28,00	€ 31,00	168	€ 5.208,00
ROSSO DEL CONTE '10 DOC CONTEA SCL. CASS 6 X 75 CL	2010	28,00	€ 31,00	168	€ 5.208,00
ROSSO DEL CONTE '12 DOC CONTEA SCL. CASS 6 X 75 CL	2012	50,00	€ 26,00	300	€ 7.800,00
ROSSO DEL CONTE '13 DOC CONTEA SCL. CASS 6 X 75 CL	2013	50,00	€ 29,00	300	€ 8.700,00
ROSSO DEL CONTE '02 DOC CONTEA SCL. CRT 6x75 CL	2002	130,00	€ 24,00	780	€ 18.720,00
ROSSO DEL CONTE '03 DOC CONTEA SCL. CRT 6X75 CL	2003	34,00	-	204	€ 11.683,78
ROSSO DEL CONTE '03 DOC CONTEA SCL. CAN 6x75 CL	2003	20,00	-	120	€ 4.972,06
ROSSO DEL CONTE '04 DOC CONTEA SCL. CAN 6x75 CL	2004	18,00	€ 36,00	108	€ 3.888,00
ROSSO DEL CONTE '06 DOC CONTEA SCL. CRT 6x75 CL	2006	12,00	€ 28,00	72	€ 2.016,00
ROSSO DEL CONTE '08 DOC CONTEA SCL. CART 6 X 75 CL	2008	37,00	€ 27,00	222	€ 5.994,00
ROSSO DEL CONTE '11 DOC CONTEA SCL. CRT 6X75 CL	2011	42,00	€ 27,00	252	€ 6.804,00
CABERNET SAUVIGNON '00 DOC CONTEA SCL. CAS 6x75 CL	2000	49,00	-	294	€ 4.605,71
CABERNET SAUVIGNON '01 DOC CONTEA SCL. CRT 6x75 CL	2001	41,00	-	246	€ 4.643,88
CABERNET SAUVIGNON '02 DOC CONTEA SCL. CASS 1x1,5 LT	2002	3,00	-	3	€ 34,49
CABERNET SAUVIGNON '04 DOC CONTEA SCL. BTG 1x75 CL	2004	4,00	-	4	€ 35,80
CABERNET SAUVIGNON '02 DOC CONTEA SCL. CAS 6x75 CL	2002	48,00	-	288	€ 10.398,89
CABERNET SAUVIGNON '03 DOC CONTEA SCL. CAS 6x75 CL	2003	57,00	-	342	€ 7.826,12
CABERNET SAUVIGNON '04 DOC CONTEA SCL. CAS 6x75 CL	2004	59,00	-	354	€ 16.797,77
CABERNET SAUVIGNON 12 DOC CON. SCL. S. FR. CASS 6 X 75 CL	2012	303,00	€ 26,00	1818	€ 47.268,00
CABERNET SAUVIGNON 13 DOC C. SCL. S. FR. CASS 6 X 75 CL	2013	49,00	-	294	€ 40.572,00
CABERNET SAUVIGNON 14 DOC C. SCL. S. FR. CAS 6 X 75 CL	2014	50,00	-	300	€ 10.217,66
CABERNET SAUVIGNON '02 DOC CONTEA SCL. CRT 6x75 CL	2002	59,00	-	354	€ 7.213,22
SUBTOTALE				9.945,00	€ 315.762,45
ROSSO DEL CONTE '98 IGT SICILIA CART 6 x 75 CL	1998	36,00	-	216	€ 8.165,82
CABERNET SAUVIGNON '98 IGT SICILIA CASS 6x75 CL	1998	54,00	€ 26,00	324	€ 8.424,00
CABERNET SAUVIGNON '99 IGT SICILIA CASS 6x75 CL	1999	77,00	€ 26,00	462	€ 12.012,00
CABERNET SAUVIGNON '05 IGT SICILIA CASS 6x75 CL	2005	235,00	€ 26,00	1410	€ 36.660,00
CABERNET SAUVIGNON '06 IGT SICILIA CASS 6x75 CL	2006	105,00	€ 26,00	630	€ 16.380,00
CABERNET SAUVIGNON '07 IGT SICILIA CASS 6 X 75 CL	2007	58,00	€ 26,00	348	€ 9.048,00
CABERNET SAUVIGNON '08 IGT SICILIA CASS 6 X 75 CL	2008	66,00	€ 26,00	396	€ 10.296,00
CABERNET SAUVIGNON '09 IGT SICILIA CASS 6 X 75 CL	2009	62,00	€ 26,00	372	€ 9.672,00
CABERNET SAUVIGNON '10 IGT SICILIA CASS 6X75 CL	2010	34,00	€ 26,00	204	€ 5.304,00
CABERNET SAUVIGNON '11 IGT SICILIA CASS 6 X 75 CL	2011	45,00	€ 26,00	270	€ 7.020,00
SUBTOTALE				4.632,00	€ 122.981,82
TOTALI				14.577	€ 438.744,27

TABELLA N. 3 - Giacenze di vino imbottigliato non etichettato (Corpo F - locale sotterraneo)

DENOMINAZIONE PRODOTTO	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	Anno	n. bottiglie non etichettate dichiarate	Costo Standard costi variabili	Costo Standard costi fissi	Costo standard totale	Valutazione giacenza prodotto*
			a	b	c	d = b + c	e = a x d
REGALEALI BIANCO	REGALEALI BIANCO '17 DOC SICILIA BTG 1,5 LT	2017	2.984,00	€ 2,34	€ 1,17	€ 3,52	€ 10.491,70
NOZZE D'ORO BIANCO	NOZZE D'ORO '17 BCO ATTO DOC SIC. BTG 1,5 LT	2017	1.016	€ 4,78	€ 2,39	€ 7,16	€ 7.277,13
	NOZZE D'ORO '17 BCO ATTO DOC SIC. BTG 75 CL	2017	40.690	€ 2,22	€ 1,11	€ 3,32	€ 135.224,26
ROSSO DEL CONTE-DOC	ROSSO DEL CONTE 14 DOC CONTEA SCL. BTG 75 CL	2014	13.564	€ 4,67	€ 2,34	€ 7,01	€ 95.057,53
	ROSSO DEL CONTE 15 ATTO DOC CONTEA SCL. BTG 1,5 LT	2015	1.100	€ 8,43	€ 4,21	€ 12,64	€ 13.904,68
	ROSSO DEL CONTE 15 ATTO DOC C.TEA SCL. BTG 5 LT	2015	100	€ 42,14	€ 21,07	€ 63,21	€ 6.320,78
	ROSSO DEL CONTE 15 ATTO DOC CONTEA SCL. BTG 3 LT	2015	100	€ 28,18	€ 14,09	€ 42,27	€ 4.227,36
	ROSSO DEL CONTE 15 ATTO DOC CONTEA SCL. BTG 75 CL	2015	35.000	€ 4,15	€ 2,07	€ 6,22	€ 217.702,28
	ROSSO DEL CONTE 16 ATTO DOC C.TEA SCL. BTG 5 LT	2016	108	€ 42,01	€ 21,01	€ 63,02	€ 6.805,86
	ROSSO DEL CONTE 16 ATTO DOC CONTEA SCL. BTG LT 1,5	2016	1.015	€ 8,32	€ 4,16	€ 12,49	€ 12.674,19
	ROSSO DEL CONTE 16 ATTO DOC CONTEA SCL. BTG 3 LT	2016	108	€ 28,26	€ 14,13	€ 42,40	€ 4.578,70
	ROSSO DEL CONTE 16 ATTO DOC CONTEA SCL. BTG 75 CL	2016	33.200	€ 4,14	€ 2,07	€ 6,21	€ 206.317,91
CABERNET SAUVIGNON	CABERNET SAUV. 15 DOC SICILIA S.FRAN. BT 75 CL	2015	16.428	€ 4,17	€ 2,08	€ 6,25	€ 102.662,27
	CABERNET SAUV. 16 ATTO DOC SIC. SAN. FR. BTG LT 3	2016	102	€ 28,16	€ 14,08	€ 42,23	€ 4.307,93
	CABERNET SAUV. 16 ATTO DOC SIC. S. FRAN. BTG LT 1,5	2016	1.015	€ 8,18	€ 4,09	€ 12,27	€ 12.452,16
	CABERNET SAUV. 16 ATTO DOC SICILIA S.FRAN. BT 75 CL	2016	30.800	€ 4,15	€ 2,07	€ 6,22	€ 191.576,15
CHARDONNAY	CHARDONNAY '17 ATTO DOC SIC. S.FRAN. BT 1,5 LT	2017	490	€ 8,84	€ 4,42	€ 13,26	€ 6.498,57
	CHARDONNAY '17 ATTO DOC SIC. S.FRANC. BT 75 CL	2017	41.300	€ 4,24	€ 2,12	€ 6,36	€ 262.779,51
ALMERITA BRUT	ALMERITA BRUT 15 ATTO DOC SICIL. BTG 1X75 CL	2015	3.500	€ 3,35	€ 1,68	€ 5,03	€ 17.606,03
	ALMERITA BRUT 16 ATTO DOC SICIL. BTG 1X1,5 LT	2016	1.545	€ 7,63	€ 3,82	€ 11,45	€ 17.684,03
	ALMERITA BRUT 16 ATTO DOC SICIL. BTG 1X75 CL	2016	41.506	€ 3,34	€ 1,67	€ 5,01	€ 208.141,18
	ALMERITA BRUT 17 ATTO DOC SIC. P. DI SP. BTG 1X75 CL	2017	35.580	€ 3,35	€ 1,68	€ 5,03	€ 178.913,85
	ALMERITA BRUT '17 ATTO DOC SIC. PR. SP. BT 1,5 LT	2017	2.000	€ 7,56	€ 3,78	€ 11,33	€ 22.665,15
ALMERITA ROSE'	ALMERITA ROSE '14 ATTO DOC SICILIA LIQ.. BTG 75 CL	2014	6.970	€ 4,05	€ 2,03	€ 6,08	€ 42.361,88
	ALMERITA ROSE '14 ATTO DOC SICILIA LIQ. BTG 1,5 LT	2014	335	€ 8,55	€ 4,28	€ 12,83	€ 4.297,33
	ALMERITA ROSE '15 ATTO DOC SICILIA PR. SP. BTG 75 CL	2015	8.000	€ 4,36	€ 2,18	€ 6,54	€ 52.356,00
	ALMERITA ROSE '15 ATTO DOC SICILIA PR. SP. BTG 1,5 LT	2015	300	€ 9,68	€ 4,84	€ 14,53	€ 4.357,73
	ALMERITA ROSE '16 ATTO DOC SICILIA PR. SP. BTG 75 CL	2016	10.520	€ 4,30	€ 2,15	€ 6,46	€ 67.920,75
	ALMERITA ROSE '16 ATTO DOC SICILIA PR. SP. BTG 1,5 LT	2016	515	€ 9,60	€ 4,80	€ 14,40	€ 7.413,80
	ALMERITA ROSE '17 ATTO DOC SIC. PR. SP. BTG 75 CL	2017	10.000	€ 4,78	€ 2,39	€ 7,17	€ 71.650,65
	ALMERITA ROSE '17 ATTO DOC SIC. PR. SP. BTG 1,5 LT	2017	510	€ 10,40	€ 5,20	€ 15,61	€ 7.958,92
CONTESSA FRANCA SPUMANTE	CONTESSA FRANCA SPUM. 11 DOC CONTEA SCL.LIQ. 75 CL	2011	324	€ 3,18	€ 1,59	€ 4,77	€ 1.544,53
	CONTESSA FRANCA SPUM. '14 ATTO DOC SIC. PR.SP. BT 75 CL	2014	5.200	€ 3,50	€ 1,75	€ 5,25	€ 27.274,81
	CONTESSA FRANCA SPUM. '17 ATTO DOC SIC. PR.SP. BT 75 CL	2017	5.150	€ 3,35	€ 1,68	€ 5,03	€ 25.896,75
	CONTESSA FRANCA SPUM. '17 ATTO DOC SIC. PR.SP. BT 1,5 LT	2017	250	€ 7,56	€ 3,78	€ 11,33	€ 2.833,14
CYGNUS NERO D'AVOLA	CYGNUS NERO D. CABER. 15 DOC SIC. BTG 75 CL	2015	10.201	€ 2,34	€ 1,17	€ 3,52	€ 35.874,67
	CYGNUS NERO D. CABER. 16 ATTO DOC SIC. BTG 1,5 LT	2016	1.510	€ 1,01	€ 0,50	€ 1,51	€ 2.281,17
	CYGNUS NERO D. CABER. 16 ATTO DOC SIC. BTG 75 CL	2016	80.340	€ 0,92	€ 0,46	€ 1,38	€ 111.181,32
GRILLO CAVALLO	GRILLO CAVALLO D. FATE '17 DOC SIC. BTG 75 CL	2017	3.910	€ 1,75	€ 0,88	€ 2,63	€ 10.271,08
GUARNACCIO PERRICONE	GUARNACCIO PERRICONE '16 DOC SIC. BTG 1X1,5 LT	2016	783,00	€ 4,58	€ 2,29	€ 6,87	€ 5.377,04
LAMURI NERO D'AVOLA	LAMURI N. D'AVOLA '16 DOC SICILIA BTG 75 CL	2016	5.120	€ 1,67	€ 0,83	€ 2,50	€ 12.788,74
DIAMANTE PASSITO	DIAMANTE PASSITO '17 IGT TERRE SIC. BTG 50 CL	2017	18.080	€ 4,39	€ 2,20	€ 6,59	€ 119.115,11
TOTALI			471.269	-	-	-	€ 2.358.624,64

TABELLA N. 4 - Giacenze di vino in affinamento in botti e barriques (Corpi A e C)

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	Giacenza Lt	Costo Standard costi variabili	Costo Standard costi fissi	Costo standard totale	Valore totale*
	a	b	c	d = b + c	
SICILIA NERO D'AVOLA - Atto DOC 2017	202.350	€ 1,93	€ 0,68	€ 2,61	€ 527.800,41
SICILIA NERO D'AVOLA - Atto DOC 2016	107.370	€ 1,62	€ 0,57	€ 2,19	€ 234.818,19
CONTEA DI SCLAFANI O VALLEDOLMO-CONTEA DI SCLAFANI ROSSO - Atto DOC - SAN LUCIO 2017	33.000	€ 4,22	€ 1,48	€ 5,70	€ 188.001,00
SICILIA PERRICONE - Atto DOC 2017	31.280	€ 2,20	€ 0,77	€ 2,97	€ 92.901,60
SICILIA CABERNET SAUVIGNON - Atto DOC 2017	27.225	€ 2,62	€ 0,92	€ 3,54	€ 96.294,83
SICILIA CABERNET SAUVIGNON - Atto DOC - SAN FRANCESCO 2017	25.000	€ 4,26	€ 1,49	€ 5,75	€ 143.775,00
TERRE SICILIANE MERLOT - IGT 2017	18.780	€ 0,18	€ 0,06	€ 0,24	€ 4.563,54
TERRE SICILIANE ANSONICA - IGT 2017	10.500	€ 0,35	€ 0,12	€ 0,47	€ 4.961,25
TERRE SICILIANE SYRAH - IGT 2016	9.835	€ 0,21	€ 0,07	€ 0,28	€ 2.788,22
TERRE SICILIANE PERRICONE - IGT 2016	9.460	€ 0,93	€ 0,33	€ 1,26	€ 11.877,03
SICILIA NERO D'AVOLA - Certificato DOC 2015	6.420	€ 1,30	€ 0,46	€ 1,76	€ 11.267,10
CONTEA DI SCLAFANI ROSSO - Atto DOC - SAN LUCIO 2016	5.700	€ 4,08	€ 1,43	€ 5,51	€ 31.395,60
TOTALI	486.920	-	-	-	€ 1.350.443,77

* valore stimato sulla base del costo standard aziendale (comprensivo della stima dei costi fissi e variabili afferenti all'azienda)

Allegato 2 – BILANCIO CIVILISTICO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2017 E
RELATIVE CERTIFICAZIONI

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PALERMO ed ENNA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**CONTE TASCA D'ALMERITA -
SOCIETA' AGRICOLA A
RESPONSABILITA' LIMITA**



GVDD48

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PALERMO (PA) VIA DEI FIORI 13 CAP 90129
Indirizzo PEC	contetasca@pec.it
Numero REA	PA - 294828
Codice fiscale	06056430827
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata con unico socio

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2017
**CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A
RESPONSABILITA' LIMITATA**

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI FIORI 13 PALERMO PA
Codice Fiscale	06056430827
Numero Rea	PA 294828
P.I.	06056430827
Capitale Sociale Euro	5.714.290 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	012100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	T HOLDING S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	T HOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	19.015	22.818
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.680	15
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	53.919	63.641
6) immobilizzazioni in corso e acconti	34.428	11.377
7) altre	378.456	390.835
Totale immobilizzazioni immateriali	487.498	488.686
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.218.427	22.390.145
2) impianti e macchinario	3.524.083	3.313.030
3) attrezzature industriali e commerciali	932.684	521.927
4) altri beni	65.355	62.293
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.083.428	2.823.164
Totale immobilizzazioni materiali	31.823.977	29.110.559
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	26.699	25.107
Totale partecipazioni	26.699	25.107
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.153	135.555
Totale crediti verso altri	174.153	135.555
Totale crediti	174.153	135.555
Totale immobilizzazioni finanziarie	200.852	160.662
Totale immobilizzazioni (B)	32.512.327	29.759.907
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.089.636	761.798
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.872.555	7.730.946
4) prodotti finiti e merci	2.096.985	2.167.023
Totale rimanenze	12.059.176	10.659.767
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.631.133	6.252.891
Totale crediti verso clienti	6.631.133	6.252.891
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.591.646	475.008
Totale crediti verso controllanti	1.591.646	475.008
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.226	528.123
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	418.226	528.123
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.514	221.414
Totale crediti tributari	284.514	221.414

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 06056430827

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	891.836	1.138.295
Totale crediti verso altri	891.836	1.138.295
Totale crediti	9.817.355	8.615.731
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	876.438	606.374
2) assegni	295.440	77.646
3) danaro e valori in cassa	7.546	12.669
Totale disponibilità liquide	1.179.424	696.689
Totale attivo circolante (C)	23.055.955	19.972.187
D) Ratei e risconti	390.117	335.796
Totale attivo	55.958.399	50.067.890
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.714.290	5.357.148
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.406.690	10.328.174
IV - Riserva legale	54.000	123.219
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	624.610	112.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.975.000	-
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	2.599.610	111.999
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(28.665)	(904.186)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.156.703)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.429.472	1.078.610
Totale patrimonio netto	19.175.397	14.938.261
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.363.024	4.259.830
3) strumenti finanziari derivati passivi	28.665	904.186
Totale fondi per rischi ed oneri	3.391.689	5.164.016
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	447.251	439.596
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.880.756	9.339.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.981.996	10.908.544
Totale debiti verso banche	21.862.752	20.248.296
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.000	400.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	15.000
Totale debiti verso altri finanziatori	400.000	415.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.368.824	4.872.591
Totale debiti verso fornitori	6.368.824	4.872.591
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	817.162	906.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	202.860	359.380
Totale debiti tributari	1.020.022	1.265.791
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	849.006	662.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	442.814	449.136
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.291.820	1.111.743

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.025	424.731
Totale altri debiti	501.025	424.731
Totale debiti	31.444.443	28.338.152
E) Ratei e risconti	1.499.619	1.187.865
Totale passivo	55.958.399	50.067.890

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.413.317	18.651.975
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.071.570	645.612
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	624.793	268.222
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	903.481	864.824
altri	349.958	224.610
Totale altri ricavi e proventi	1.253.439	1.089.434
Totale valore della produzione	22.363.119	20.655.243
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.940.687	4.426.634
7) per servizi	6.192.021	5.866.518
8) per godimento di beni di terzi	1.124.222	930.146
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.326.093	4.546.396
b) oneri sociali	740.192	608.728
c) trattamento di fine rapporto	47.606	45.133
Totale costi per il personale	6.113.891	5.200.257
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	142.468	135.668
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	667.177	622.953
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	300.000	332.171
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.109.645	1.090.792
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(327.838)	(93.860)
14) oneri diversi di gestione	877.715	977.751
Totale costi della produzione	20.030.343	18.398.238
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.332.776	2.257.005
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	48.380	32.446
altri	9.587	5.188
Totale proventi diversi dai precedenti	57.967	37.634
Totale altri proventi finanziari	57.967	37.634
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	952.984	1.208.864
Totale interessi e altri oneri finanziari	952.984	1.208.864
17-bis) utili e perdite su cambi	(6.111)	(9.155)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(901.128)	(1.180.385)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.431.648	1.076.620
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	2.176	(1.990)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.176	(1.990)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.429.472	1.078.610

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.429.472	1.078.610
Imposte sul reddito	2.176	(1.990)
Interessi passivi/(attivi)	895.017	1.171.230
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.326.665	2.247.850
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	809.645	758.621
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	45.133
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	809.645	803.754
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.136.310	3.051.604
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.399.409)	(739.471)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(378.242)	422.088
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.496.233	746.354
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.321)	(1.797)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	311.754	194.531
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(812.780)	(582.949)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(836.765)	38.756
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.299.545	3.090.360
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(895.017)	(1.171.230)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.176)	1.990
(Utilizzo dei fondi)	(896.806)	-
Altri incassi/(pagamenti)	7.683	(51.401)
Totale altre rettifiche	(1.786.316)	(1.220.641)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	513.229	1.869.719
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.380.622)	(1.724.327)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(141.280)	(153.478)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(40.190)	(45.167)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.562.092)	(1.922.972)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.541.004	(831.989)
Accensione finanziamenti	73.452	1.648.934
(Rimborso finanziamenti)	(15.000)	(10.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.332.142	357.148
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(400.000)	(481.514)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.531.598	682.579
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	482.735	629.326

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	606.374	62.098
Assegni	77.646	814
Danaro e valori in cassa	12.669	4.451
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	696.689	67.363
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	876.438	606.374
Assegni	295.440	77.646
Danaro e valori in cassa	7.546	12.669
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.179.424	696.689

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter, utilizzando il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC 10.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi di redazione si rimanda a quanto commentato in maggiore dettaglio al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC" della presente Nota Integrativa.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio. .

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 06056430827

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del sindaco unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. .

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato. Peraltro per i beni per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficiente ammortamento	%
Impianti vigneti	3%	
Altri impianti	9%	
Macchinari	20%	
Attrezzature	20%	
Mobili e arredi	12%	
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	
Telefoni cellulari	25%	
Automezzi	25%	

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati. I fabbricati strumentali non sono stati ammortizzati in quanto il loro valore residuo al termine dell'esercizio risulta superiore al costo degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti dopo l'esercizio 2016.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	29.681	140.355	73.362	11.377	1.090.278	1.345.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.863	140.340	9.721	-	699.443	856.367
Valore di bilancio	22.818	15	63.641	11.377	390.835	488.686
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.680	-	23.051	116.549	141.280
Ammortamento dell'esercizio	3.803	15	9.722	-	128.928	142.468
Totale variazioni	(3.803)	1.665	(9.722)	23.051	(12.379)	(1.188)
Valore di fine esercizio						
Costo	29.681	142.035	73.362	34.428	1.206.827	1.486.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.666	140.355	19.443	-	828.371	998.835
Valore di bilancio	19.015	1.680	53.919	34.428	378.456	487.498

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto sono illustrate le variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	19.015	22.818	3.803-	17-
	Totale	19.015	22.818	3.803-	

Immobilizzazioni materiali

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	22.398.695	14.220.117	2.231.752	771.748	2.823.164	42.445.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.550	10.907.087	1.709.825	709.455	-	13.334.917
Valore di bilancio	22.390.145	3.313.030	521.927	62.293	2.823.164	29.110.559
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.834.802	626.839	638.268	20.421	260.264	3.380.594
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	83.494	-	-	-	83.494
Ammortamento dell'esercizio	6.520	415.786	227.511	17.359	-	667.176
Altre variazioni	-	83.494	-	-	-	83.494
Totale variazioni	1.828.282	211.053	410.757	3.062	260.264	2.713.418
Valore di fine esercizio						
Costo	24.233.497	14.846.956	2.870.020	792.169	3.083.428	45.826.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.070	11.322.873	1.937.336	726.814	-	14.002.093
Valore di bilancio	24.218.427	3.524.083	932.684	65.355	3.083.428	31.823.977

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.217.574
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	346.511
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	769.878
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	23.415

Di seguito gli effetti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico del metodo patrimoniale adottato.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attività'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	602.261
	- di cui valore lordo	889.944
	- di cui fondo ammortamento	287.683
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	392.994
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	65.364
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	149.851
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 06056430827

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	786.576
	- di cui valore lordo	1.217.574
	- di cui fondo ammortamento	430.998
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	786.576

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	570.905
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	570.905
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	392.994
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	200.599
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	769.878
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	769.878
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	16.698
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	16.698

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	33.261
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	148.339
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	22.923
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	92.155
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	33.261
----	--	--------

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, costituite esclusivamente da partecipazioni a Consorzi, Associazioni, Istituti del vino, ecc.. di modesto valore

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	25.107	25.107
Valore di bilancio	25.107	25.107
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.592	1.592
Totale variazioni	1.592	1.592
Valore di fine esercizio		
Costo	26.699	26.699
Valore di bilancio	26.699	26.699

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, costituite da depositi cauzionali per € 62.275 finanziamenti ad Assovini per € 111.878.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	135.555	38.598	174.153	174.153
Totale crediti immobilizzati	135.555	38.598	174.153	174.153

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	174.153	174.153
Totale	174.153	174.153

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	26.699
Crediti verso altri	174.153

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto...

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Si precisa che:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono i materiali di imbottigliamento, materiali di cantina, prodotti per l'agricoltura ed il bestiame ovino;
- i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati comprendono le bottiglie non etichettate ed il vino sfuso in corso di lavorazione;
- i prodotti finiti comprendono le bottiglie finite, il vino sfuso destinato alla vendita, l'olio d'oliva ed il materiale promozionale.

Si precisa, altresì, che non sussistono stanziamenti al fondo obsolescenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	761.798	327.838	1.089.636
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.730.946	1.141.609	8.872.555
Prodotti finiti e merci	2.167.023	(70.038)	2.096.985
Totale rimanenze	10.659.767	1.399.409	12.059.176

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.252.891	378.242	6.631.133	6.631.133
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	475.008	1.116.638	1.591.646	1.591.646
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	528.123	(109.897)	418.226	418.226
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	221.414	63.100	284.514	284.514
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.138.295	(246.459)	891.836	891.836
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.615.731	1.201.624	9.817.355	9.817.355

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione che ha subito la seguente movimentazione:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	332.388
Stanziamenti dell'esercizio	300.000
Utilizzi	(332.388)
Consistenza alla fine dell'esercizio	300.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.983.866	1.647.267	6.631.133
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.591.646	-	1.591.646
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	418.226	-	418.226
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	284.514	-	284.514
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	891.836	-	891.836
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.170.088	1.647.267	9.817.355

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	606.374	270.064	876.438
Assegni	77.646	217.794	295.440
	12.669	(5.123)	7.546

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	696.689	482.735	1.179.424

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	335.796	54.321	390.117
Totale ratei e risconti attivi	335.796	54.321	390.117

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi su Assicurazioni	10.253
	Risconti attivi su Canoni	146.673
	Risconti attivi su Lavori colturali annata agraria successiva	92.931
	Risconti attivi su Altri oneri	140.260
	Totale	390.117

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi (2015-2017).

In particolare, le variazioni intervenute nel biennio 2015-2016 sono così distinte:

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2015	5.000.000	10.328.174	81.360	2	-	-	328.516	15.738.052
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	200.000-	200.000-
- Altre destinazioni	-	-	16.516	112.000	-	-	128.516-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	2-	985.862-	1.156.703-	-	2.142.567-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	506.857	506.857
Saldo finale al 31/12/2015	5.000.000	10.328.174	97.876	112.000	985.862-	1.156.703-	506.857	13.902.342
Saldo iniziale al 1/01/2016	5.000.000	10.328.174	97.876	112.000	985.862-	1.156.703-	506.857	13.902.342
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	481.514-	481.514-
- Altre destinazioni	-	-	25.343	-	-	-	25.343-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	357.148	-	-	-	-	-	-	357.148
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1-	81.676	-	-	81.675
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	1.078.610	1.078.610
Saldo finale al 31/12/2016	5.357.148	10.328.174	123.219	111.999	904.186-	1.156.703-	1.078.610	14.938.261

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Relativamente all'esercizio 2015, si precisa che le uniche variazioni del Patrimonio Netto hanno riguardato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2014 di € 328.516 attribuito al socio unico per € 200.000, destinato a riserva legale per € 16.516 ed a riserva straordinaria per € 112.000.

Relativamente all'esercizio 2016, le variazioni del Patrimonio Netto hanno riguardato l'aumento di capitale sociale eseguito per € 357.148, la destinazione dell'utile dell'esercizio 2015 di € 506.857 attribuito al socio unico per € 481.514 e destinato a riserva legale per € 25.343.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2017 sono così distinte:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.357.148	-	-	357.142	-		5.714.290
Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.328.174	-	-	-	921.484		9.406.690
Riserva legale	123.219	-	54.000	-	123.219		54.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	112.000	(400.000)	-	1.024.610	112.000		624.610
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	1.975.000	-		1.975.000
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	-		-
Totale altre riserve	111.999	-	-	-	-		2.599.610
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(904.186)	-	-	904.186	28.665		(28.665)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.156.703)	-	-	-	(1.156.703)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.078.610	-	(1.078.610)	-	-	1.429.472	1.429.472
Totale patrimonio netto	14.938.261	(400.000)	(1.024.610)	4.260.939	28.665	1.429.472	19.175.397

Si precisa che l'incremento del capitale sociale di 357.142 deriva dall'aumento di capitale frazionato eseguito in conformità alla delibera dell'assemblea straordinaria dei Soci del 31/3/2015.

L'attuale capitale sociale sottoscritto e versato di euro 5.714.290 è costituito da una quota sociale posseduta dal socio unico T HOLDING s.r.l.

Inoltre, nel corso dell'esercizio il socio unico ha effettuato un versamento vincolato a futuri aumenti del capitale sociale per € 1.975.000, pari al netto del mutuo erogato in pool da ICCREA e B. Toniolo alla T HOLDING e destinato all'acquisizione da parte della Conte Tasca D'Almerita dell'azienda Selva Concetta.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Si precisa che nessuna loro utilizzazione è avvenuta nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.714.290	Capitale	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.406.690	Capitale	A;B;C	9.406.690
Riserva legale	54.000	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	624.610	Utili	A;B;C	624.610
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.975.000	Capitale	A	-
Totale altre riserve	2.599.610			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(28.665)	Capitale		-
Totale	17.745.925			10.031.300
Residua quota distribuibile				10.031.300

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio. La riserva in questione accoglie le variazioni di Fair Value degli strumenti finanziari derivati a copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(904.186)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	875.521
Valore di fine esercizio	(28.665)

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Per quanto attiene gli strumenti finanziari derivati, si precisa che trattasi di derivati di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (IRS). In particolare:

- 1) Contratto IRS n. 21160327 stipulato con Banca INTESA in data 2/12/2016 con scadenza 10/12/2029 con capitale di riferimento di € 1.056.744 a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento Capital Services (Ex Banca Verde) concessoci il 10.06.2002 di originari € 1.420.257,00 con scadenza 10/12/2029: MTM -9.108;
- 2) Contratto IRS n. 21169525 stipulato con Banca INTESA in data 2/12/2016 con scadenza 31/12/2025 con capitale di riferimento di € 2.083.136 a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento Capital Services (Ex IST.NAZ.CRED.AGR.) concessoci il 14.10.1999 di originari € 3.615.198,29 con scadenza 31/12/2025: MTM -11.594;
- 3) Contratto IRS n. 11648479 stipulato con Banca NUOVA in data 13/11/2015 con scadenza 31/12/2020 con capitale di riferimento di € 668.661 a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento agrario concessoci in data 11.06.2015 di originari € 700.000,00 con scadenza 31/12/2020: MTM -7.963.

Nel corso dell'esercizio sono stati estinti i seguenti derivati di copertura:

- 1) Contratto IRS n. 9164032 stipulato con UNICREDIT in data 7/12/2010 con scadenza 31/12/2020 con capitale di riferimento di € 6.000.000 a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sull'indebitamento verso Unicredit in essere nel 2010;
- 2) Contratto IRS n. 9164518 stipulato con UNICREDIT in data 28/2/2007 con scadenza 2/3/2017 con capitale di riferimento di € 3.500.000 a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sull'indebitamento verso Unicredit in essere nel 2007.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.259.830	904.186	5.164.016
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	28.665	28.665
Utilizzo nell'esercizio	896.806	904.186	1.800.992
Totale variazioni	(896.806)	(875.521)	(1.772.327)
Valore di fine esercizio	3.363.024	28.665	3.391.689

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	439.596
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.606
Utilizzo nell'esercizio	39.951
Totale variazioni	7.655
Valore di fine esercizio	447.251

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio a partire dall'esercizio 2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	20.248.296	1.614.456	21.862.752	10.880.756	10.981.996
Debiti verso altri finanziatori	415.000	(15.000)	400.000	400.000	-
Debiti verso fornitori	4.872.591	1.496.233	6.368.824	6.368.824	-
Debiti tributari	1.265.791	(245.769)	1.020.022	817.162	202.860
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.111.743	180.077	1.291.820	849.006	442.814
Altri debiti	424.731	76.294	501.025	501.025	-
Totale debiti	28.338.152	3.106.291	31.444.443	19.816.773	11.627.670

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche", con l'indicazione dei debiti con scadenza oltre i 5 anni (finanziamenti a lungo termine).

In ordine ai mutui contratti dalla società si precisa che il loro ammontare a fine esercizio è di € 8.440.000, di cui € 8.117.481 garantiti da ipoteca sugli immobili aziendali e/o da fidejussione della T Holding s.r.l. ed € 322.519 chirografari..

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
------	---------------------------	--	--	--	--------

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

4)	2.020.607	8.860.149	2.581.996	8.400.000	21.862.752
----	-----------	-----------	-----------	-----------	------------

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante. Si precisa che non vi sono altri debiti con scadenza oltre i 5 anni

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Si precisa che tra i debiti tributari sono compresi piani di pagamento di debiti pregressi per € 202.860 e che tra i debiti verso istituti di previdenza sono compresi piani di pagamento di debiti pregressi per € 442.814.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso banche	21.862.752	-	21.862.752
Debiti verso altri finanziatori	400.000	-	400.000
Debiti verso fornitori	5.763.966	604.858	6.368.824
Debiti tributari	1.020.022	-	1.020.022
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.291.820	-	1.291.820
Altri debiti	501.025	-	501.025
Debiti	30.839.585	604.858	31.444.443

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	6.919.767	6.919.767	14.942.985	21.862.752
Debiti verso altri finanziatori	-	-	400.000	400.000
Debiti verso fornitori	-	-	6.368.824	6.368.824
Debiti tributari	-	-	1.020.022	1.020.022
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.291.820	1.291.820
Altri debiti	-	-	501.025	501.025
Totale debiti	6.919.767	6.919.767	24.524.676	31.444.443

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine..

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	93.790	(93.790)	-
Risconti passivi	1.094.075	405.544	1.499.619
Totale ratei e risconti passivi	1.187.865	311.754	1.499.619

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTI PASSIVI	-
	Contributi Patto Madonie	39.959
	OCM imp vigneti	581.491
	OCM Investim	53.154
	PSN Vino	676.556
	POR Agriturismo	115.944
	Altri risconti passivi	32.515
		-
	Totale	1.499.619

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendite	19.321.380
agriturismo	91.937
Totale	19.413.317

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	9.187.775
ESTERO	10.225.542
Totale	19.413.317

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	876.796
Altri	76.188
Totale	952.984

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>6.111-</i>		
Utile su cambi		-	2.562
Perdita su cambi		-	8.673
Totale voce		-	6.111-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte relative ad esercizi precedenti

Non sussistono imposte dirette relative all'esercizio corrente, in quanto la società determina il proprio reddito su base catastale, svolgendo attività agricola; reddito che risulta annullato dalla perdita derivante dall'attività collaterale di agriturismo. Le imposte relative ad esercizi precedenti sono irrilevanti e si riferiscono a rettifiche dell'anno precedente..

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	
	Ammontare	
Perdite fiscali		
dell'esercizio		152.146
di esercizi precedenti		109.203
Totale perdite fiscali		261.349

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	13
Impiegati	39
Operai	21
Altri dipendenti	87
Totale Dipendenti	160

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 1 dirigente e n. 5 impiegati, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);
- le giornate lavorate dai braccianti sono state 24.458 in crescita rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo. Sussiste esclusivamente un credito per anticipazioni in conto spese da giustificare concesse all'Organo amministrativo. Inoltre, non sono stati assunti impegni per conto degli organi sociali..

	Amministratori	Sindaci
Compensi	-	6.084
Anticipazioni	26.113	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione KPMG s.p.a., alla quale è corrisposto un compenso forfettario annuale per l'esercizio 2017 di € 17.000..

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Gli strumenti finanziari derivati passivi sono esclusivamente relativi ad operazioni di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (IRS) e pertanto sono rilevati tra i fondi rischi con contropartita all'apposita riserva patrimoniale..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo TASCA ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, socio unico, T HOLDING s.r.l..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	18.705.746	18.377.423
C) Attivo circolante	123.242	324.217
Totale attivo	18.828.988	18.701.640
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.408.600	3.408.600
Riserve	13.477.145	13.930.968
Utile (perdita) dell'esercizio	164.927	20.676
Totale patrimonio netto	17.050.672	17.360.244
B) Fondi per rischi e oneri	456.127	456.127
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.540	5.155
D) Debiti	1.311.649	880.114
Totale passivo	18.828.988	18.701.640

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	27	30.701
B) Costi della produzione	234.225	199.048
C) Proventi e oneri finanziari	399.125	189.023
Utile (perdita) dell'esercizio	164.927	20.676

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di:

- Di destinare l'utile d'esercizio di euro 1.429.472,00, per € 72.000,00 alla riserva legale e per la differenza pari a € 1.357.472,00 alla riserva straordinaria

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Palermo, 26 marzo 2018

Lucio Mastrogiovanni Tasca, Amministratore Unico

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

v.2.6.2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista iscritto al n. 118 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82 /2005.

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Sede legale: VIA DEI FIORI 13 PALERMO (PA)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO
C.F. e numero iscrizione: 06056430827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 294828
Capitale Sociale sottoscritto € 5.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 06056430827
Società unipersonale
Ditta (4696) - Direzione e coordinamento: T HOLDING s.r.l. - Palermo

Verbale dell'assemblea dei soci del 20/04/2018

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di aprile, in Palermo, Via dei Fiori n. 13, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci della "CONTE TASCA D'ALMERITA s.r.l. agricola", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017
- 2) Rinnovo Organo di controllo
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Il Dott. Lucio Mastrogiovanni Tasca, nella qualità di Amministratore Unico della società, nonché in rappresentanza della "T Holding s.r.l." socio unico titolare di quote per complessivi € 5.714.290,00 costituenti l'intero capitale sociale;
- Il Rag. Francesco Paolo Di Pietrantonio, nella qualità di Sindaco Unico.

Assume la Presidenza il Dott. Lucio Mastrogiovanni Tasca, il quale, constatato e fatto constatare che l'assemblea è validamente convocata e costituita, dichiara aperta la seduta chiamando alle funzioni di segretario il Dott. Giuseppe Formisano, che accetta.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Il Presidente dà lettura del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 e della relazione sulla gestione redatta dall'Amministratore unico, già trascritta nel libro dei verbali dell'Amministratore.

Il Sindaco Unico dà lettura della propria relazione al progetto di bilancio medesimo.

Poiché nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente mette ai voti il progetto di bilancio medesimo e la relazione dell'Amministratore.

L'assemblea, preso atto del rapporto del Sindaco, all'unanimità,

delibera:

- 1) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, che viene trascritto nel libro inventari della Società;
- 2) di destinare l'utile conseguito in € 1.429.472,00, per € 72.000,00 alla riserva legale e per € 1.357.472,00 alla riserva straordinaria;
- 3) di riconfermare nella carica di Sindaco Unico, fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020, il Rag. Di Pietrantonio Francesco Paolo, nato a Palermo il 14.10.1947 ove è residente in Via Bella Vista 23, codice fiscale DPTFNC47R14G273S.

Non essendovi altri argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente scioglie la seduta, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

Il Segretario

(Giuseppe Formisano)

Il Presidente

(Lucio Mastrogiovanni Tasca)

Il sottoscritto dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Sede legale: VIA DEI FIORI 13 PALERMO (PA)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO
C.F. e numero iscrizione: 06056430827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 294828
Capitale Sociale sottoscritto € 5.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 06056430827
Società unipersonale
Ditta (4696) - Direzione e coordinamento: T HOLDING s.r.l. - Palermo

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signor socio,

prima di relazionarVi sull'andamento della passata gestione 2017 e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data di chiusura dell'esercizio, Vi fornisco alcune indicazioni utili a comprendere meglio l'andamento generale del settore di attività in cui operiamo.

Analisi del settore

Settore di appartenenza

La produzione Ue 2017 stimata dalla Commissione europea a fine dicembre è pari a 145 milioni di ettolitri. In attesa dei dati definitivi che verranno comunicati dai Paesi Membri nei prossimi mesi si evidenzia una perdita stimata piuttosto consistente soprattutto in Italia, ma anche in Francia (-18%), in Spagna (-15%) e in Germania (-12%). Per l'Italia, in attesa dei dati ufficiali delle dichiarazioni di produzioni, restano le stime elaborate da Ismea-Uiv che attestano i volumi intorno ai 40 milioni di ettolitri (-26%). Ad una flessione del 14% della produzione in ambito UE si affianca, però, una riduzione del 6% delle disponibilità comunitarie. Questa riduzione meno che proporzionale della grandezza "produzione + giacenze" è dovuta al fatto che la campagna 2017/2018 si è aperta con giacenze di oltre 170 milioni di ettolitri, il 3% in più, rispetto all'anno precedente. Dal 2010 le scorte in magazzino non toccavano questo livello massimo: anche la produzione 2015 e 2016 era stata abbondante, mentre consumi interni ed export non erano cresciuti allo stesso ritmo. La crescita delle giacenze, dichiarate a luglio 2017, è ascrivibile in particolar modo a Francia e Italia.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Grafico 2: Giacenze di vino in Italia all'11.12.2017

Fonte: Corriere Vinicolo n.1 – Gennaio 2018

In Francia la nuova campagna si è aperta con 54,4 milioni di ettolitri (+6% sull'anno prima), mentre in Italia i 46,8 milioni di ettolitri superano del 10% quelli dell'anno precedente. Spagna e Germania, rispettivamente con 33,9 e 12,2 milioni di ettolitri, restano sostanzialmente stabili. Il primo effetto della minor produzione 2017, nonostante il discreto volume riportato a bilancio dall'anno prima, è stato quello della repentina impennata dei prezzi soprattutto nel segmento dei vini comuni. Da agosto, mese di inizio della nuova campagna, a dicembre 2017, i listini dei vini sono cresciuti nel complesso del 21% rispetto all'anno precedente a fronte del +8% del totale agricoltura. In questo periodo le quotazioni dei vini comuni sono cresciute, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 49%, mentre quelle dei vini Igt del 15%. In termini di variazione percentuale, le quotazioni dei vini Dop registrano una crescita dell'8%. A sostenere i prezzi dei vini comuni è stata una domanda piuttosto dinamica sia interna che estera, vista anche una ritrovata competitività, valutata in termini di rapporto qualità/prezzo, rispetto al prodotto spagnolo.

Si rafforza il primato mondiale dell'Italia per numero di prodotti DOP IGP con 818 Indicazioni Geografiche registrate a livello europeo. Il comparto esprime i risultati più alti di sempre anche sui valori produttivi con 14,8 miliardi di valore alla produzione e 8,4 miliardi di valore all'export. Dati che testimoniano una crescita del +6% su base annua e un aumento dei consumi nella GDO del +1,8% per il Vino. Relativamente alla distribuzione moderna si registra una sostanziale stabilità dei volumi complessivi dati dalla somma algebrica dei diversi andamenti dei singoli segmenti: aumentano, i vini Dop (Doc-Docg), mentre continuano a soffrire i vini comuni ed i vini spumanti si mantengono in terreno positivo. Lo spostamento degli acquisti verso i segmenti di qualità superiore fa sì che anche il valore complessivo cresca (+3%).

Relazione sulla Gestione

2

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Anche il trend degli ultimi 10 anni mostra una crescita continua del sistema DOP IGP che ha così affermato il proprio peso economico nel Paese fino a rappresentare l'11% dell'industria alimentare e il 22% dell'export agroalimentare nazionale (nel 2015 era il 21%). Il Sistema delle DOP IGP in Italia garantisce qualità e sicurezza anche attraverso una rete che, alla fine del 2017, conta 264 Consorzi di tutela riconosciuti dal Mipaaf e oltre 10mila interventi annui effettuati dagli Organismi di controllo pubblici.

Sul fronte del commercio con l'estero, elaborazioni dell'Ismea su dati Istat, confermano la buona salute dell'export vinicolo italiano. Da gennaio a ottobre 2017, infatti, sono stati esportati 17,6 milioni di ettolitri di vini e mosti, con un aumento del 6% sullo stesso periodo dell'anno precedente, consolidando un trend in atto da alcuni mesi. In valore l'incremento è più che proporzionale (+7%), a dimostrazione che anche il valore medio dei prodotti italiani consegnati oltre frontiera si muove su terreno positivo. Se anche i dati degli ultimi due mesi dell'anno dovessero confermare tale tendenza, appare sempre più realistica la possibilità di centrare l'obiettivo dei sei miliardi di euro, già previsto da

Ismea

alla

fine del

2016.

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

In generale, si apprezza una sostanziale crescita delle esportazioni con punte nella regione Liguria: si tratta di un dato complessivo che non considera la segmentazione per tipologia di vino. L'UIV, segnala un trend soddisfacente nel comparto spumanti dove a settembre in Gran Bretagna è stata per la prima volta superata la Francia anche in termini di valore, a quota 179 milioni di sterline (+24%) – e delle prestazioni dei vini in bottiglia italiani in Cina e in Russia. Il segmento Usa richiede invece interventi importanti al fine di riacquisire la leadership, dove l'Italia sta subendo la pressione dovuta al ritorno dei vini francesi e al successo di quelli neozelandesi. A trainare le esportazioni sono stati soprattutto gli spumanti Dop, di cui il sistema Prosecco rappresenta quasi il 70% sia a volume sia a valore. Soffrono, invece, le Dop ferme che a volume hanno perso il 2% a fronte, però, di un risultato positivo a valore (+2%). Nei vini comuni, il 2017 ha recuperato parte delle quote di mercato perse precedentemente a causa della minor competitività con l'omologo vino spagnolo.

Secondo un'analisi ISMEA, le esportazioni nel periodo gennaio-novembre 2017 degli spumanti hanno registrato un aumento a volume del 10,5% e a valore del 14,2% (con aumento del prezzo in media del 3,3%). L'export di vino sfuso ha registrato un aumento in termini di volumi (+2,7%), ma una riduzione di valore (-10,4%) con una riduzione complessiva in media del prezzo al litro del 12,8%. Da rilevare che in questo contesto vi sono valori estremi in positivo (per gli Stati Uniti) e in negativo (per Francia e Svezia) che influenzano il risultato. Nella categoria vini fermi e vini liquorosi si registra un +1,9% di volumi venduti, +4,2% in valore.

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Tabella 2: Esportazioni di vino 2017

Un altro aspetto che riveste un ruolo centrale nell'interazione con i mercati esteri riguarda il canale più comunemente utilizzato, cioè quello dei distributori che hanno assunto un potere importante nelle dinamiche commerciali con l'estero, insinuandosi talvolta fin nella fase produttiva e che determinano a lungo termine la perdita di potere contrattuale.

Aspetti normativi

Per quanto riguarda l'impatto della legislazione sul settore, nell'ultimo triennio lo stesso appare significativo sui consumi di vini e spumanti. Nel 2016 e fino a gennaio 2017 è proseguito il programma promozionale e di marketing relativo ai progetti del regolamento (CE) n. 1234/2007 per l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM), in ordine alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" con contributi europei per le imprese nazionali esportatrici pari a 102 Milioni di euro. Da parte delle Regioni (in particolare Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Trentino, Friuli Venezia Giulia) proseguirà l'erogazione di contributi su investimenti rientranti nel Piano di sviluppo rurale regionale che, per 5 anni a partire dal 2013, finanzia l'adozione di metodi di produzione agricola sostenibili. È inoltre in fase di attuazione il progetto "Made in Italy" nell'ambito delle attività promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico, in varie regioni, tra cui la Sicilia, in cui sono state sperimentate nuove tecniche viticole ed enologiche, messe a punto da Enti di ricerca, al fine di aumentare la presenza nel vino di polifenoli, ritenuti "salutistici" per l'uomo. Sono infine

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

proseguite le iniziative di promozione nei Paesi Terzi, nell'ambito dei progetti, finanziati dai Regg. CE 479 e 555/08.

Nell'ambito del processo di riforma della nuova PAC, come previsto dall'attuale OCM in vigore dal 2015, sono inoltre stati previsti alcuni cambiamenti per il settore vitivinicolo, con effetti positivi sui produttori di vini tutelati dalle denominazioni: pagamento unico ex budget PAC per le superfici coltivate a vite, eliminazione della distillazione di crisi, distillazione alcol uso bocca e aiuto all'utilizzo di mosti per l'arricchimento, promozioni sul mercato interno ed esterno della UE per le Dop e Igt, investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, ristrutturazione e riconversione vigneti estesa anche al reimpianto seguente l'estirpazione obbligatoria, nuovo sistema di autorizzazioni di impianto dei vigneti, in vigore dal 2016, fissato da ogni Stato membro e spostamento della liberalizzazione dei diritti di impianto dal 2013 al 2015, con la possibilità di proroga fino al 2018. Il Programma quinquennale di sostegno al vino (2014/2018), all'interno della riforma dell'OCM, prevede che l'Italia possa contare ogni anno su 336.997.000 euro di fondi dell'Unione Europea.

Secondo il Segretario Generale dell'UIV Castelletti se la scarsa produzione del 2017 sta facendo sentire i suoi effetti sul fronte prezzi, con ripercussioni potenzialmente negative sui mercati internazionali, il settore sta però assistendo ad un risveglio della fase produttiva, con richieste di nuovi impianti che stanno contribuendo a compensare l'erosione strutturale delle superfici. Infatti, pur con un sistema autorizzativo che ha mostrato diverse problematiche nei primi anni di applicazione, il 'vigneto Italia' si sta stabilizzando attorno ai 640.000 ettari. Un dato che fa ben sperare per il futuro, soprattutto se i correttivi richiesti al Ministero saranno implementati nel bando 2018, consentendo alle imprese di ottenere le superfici necessarie a realizzare i propri progetti

In attesa di dati definitivi si evidenziano di seguito i principali risultati realizzati a tutto il 2016 che contemplavano le stime per gli esercizi successivi. Nel 2016 la produzione nazionale di vini D.O.C. e I.g.t. è rimasta praticamente stabile a valore (+0,4%): evoluzione che condiziona sia le esportazioni, che incidono per poco più del 57% in valore, sia il mercato interno. Le elaborazioni ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) su dati ISTAT evidenziano in

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

particolar modo la progressione dei vini D.O.P. e dei varietali, mentre segnalano una riduzione delle esportazioni di vini I.G.P. (-1%); all'interno di questa tipologia il segmento "frizzanti" delinea un trend sempre positivo.

A livello nazionale la domanda del settore evidenzia una forte penetrazione nelle famiglie, con maggiore concentrazione nelle regioni settentrionali; emerge inoltre una elevata componente stagionale in corrispondenza del Natale: anche se in misura minore rispetto al passato, le bevande alcoliche sono infatti spesso acquistate non per l'autoconsumo, ma per essere regalate. Rilevante ai fini della domanda risulta inoltre l'impatto delle abitudini di consumo, influenzate da gusti e tradizioni nazionali se non, spesso, addirittura locali. Tra le variabili di tipo congiunturale si segnala la progressiva crescita dei vini varietali, caratterizzati da un corretto rapporto prezzo/qualità, ma anche dei vini biologici e "naturali" (a basso contenuto di solfiti e privi di allergeni e di additivi); positivo il trend della domanda di prodotti a marca aziendale, con investimenti commerciali e promozionali e conseguente stabilità delle *private label*, che non superano il 10% del mercato totale, unitamente ad un aumento del valore medio dei vini di alta qualità grazie ad un crescente interesse per vini legati al territorio e alla tradizione, provenienti da vitigni autoctoni.

La domanda non è esente da fattori di moda, soprattutto tra le fasce più giovani, che determinano lo spostamento dei consumi da un tipo di vino a un altro: attualmente sono in crescita i consumi di Chianti, Soave, Pecorino, Pignoletto, Falanghina, Aglianico, Syrah, Vermentino. Per quanto concerne i canali di vendita, risulta in crescita il peso della GDO con maggiore richiesta di vini D.O.C., D.O.C.G. e I.G.T.) a svantaggio del canale tradizionale; in aumento anche le vendite in attività non strutturate, quali *duty free* negli aeroporti, bordonavi, sui treni, sui traghetti e nelle crociere, mentre la domanda nell'area mescita (in particolare in hotel, ristoranti di fascia medio alta, *wine bar*) risulta in ripresa.

Situazione in Sicilia

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Anche in Sicilia la vendemmia è stata in parte caratterizzata da un grande calo produttivo attorno al 25%. A seguito del successivo cambiamento delle condizioni meteorologiche, verificatesi fra settembre e ottobre, piogge e temperature ideali hanno cambiato il destino delle uve e delle zone ancora da vendemmiare determinando una svolta positiva. Lo scenario vale principalmente per la Sicilia Orientale e parte del Sud Est. Il calo produttivo ha quindi una duplice origine: per il 10% è relativo alle fisiologiche caratteristiche dell'annata, anche prima dell'ondata di caldo, e per il successivo 15% ai fenomeni di riduzione di peso e del cosiddetto "shriveling", derivanti dal caldo prolungato (diverso nelle varie zone dell'Isola), che ha costretto le aziende siciliane ad una selezione ulteriore in fase di vendemmia e di ricezione delle uve.

L'Etna ha registrato un calo produttivo di circa il 10%, con uve dalla qualità eccellente. Le uve dell'Etna, infatti, hanno maturazioni molto tardive e quindi i caldi, attenuati di molto dall'altitudine, sono giunti nella fase iniziale del processo.

Con l'arrivo delle piogge settembrine, la pianta ha completato la sua

maturazione, con il risultato di uve sane e perfette. La vendemmia del Nerello sull'Etna si attesta tra le migliori.

Struttura del CONCORRENTI ESISTENTI

settore

Si osserva nel settore elevata concorrenzialità, basata sulla qualità, sul prezzo e sul servizio, particolarmente elevata nel canale della GDO alla quale gli operatori riservano linee dedicate. Le strategie si differenziano per prodotto, per canale e per area geografica. Forte competitività anche nel miglioramento del posizionamento competitivo all'estero, attraverso l'affermazione del marchio, la tipicità dei vini ed il legame con il territorio.

NUOVI ENTRANTI

All'interno del settore sussistono barriere all'entrata principalmente riconducibili all'accesso ai canali distributivi, la GDO. Per quanto riguarda invece le tecnologie produttive e il know-how, si tratta di fattori meno rilevanti in quanto più facilmente accessibili.

PRODOTTI SOSTITUTIVI

L'impatto di eventuali prodotti sostitutivi è basso: gli stessi fanno riferimento essenzialmente alla birra, mentre per gli spumanti sono costituiti dalle bevande aromatizzate a base di vini/spumanti.

FORNITORI

Il potere negoziale dei fornitori è medio-basso, legato a numerosi fattori quali la tipologia delle uve, l'andamento della vendemmia e l'orientamento del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...
Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

CLIENTI

mercato verso particolari tipologie di uve. I fornitori di bottiglie e materiali di confezionamento hanno invece un basso potere contrattuale.

La GDO, grazie agli elevati volumi commercializzati, unitamente alle garanzie offerte in termini di sell-out/rotazione dei prodotti ed alla creazione di linee a marchio del distributore, gode di un alto potere negoziale. Meno forte, ma comunque importante, il peso di enoteche e canale Ho.Re.Ca. (specie dei ristoranti più qualificati e dotati di una accurata carta dei vini), i quali hanno la capacità di orientare le scelte dei consumatori grazie ad una riconosciuta professionalità.

Nell'ambito del mercato vinicolo le maggiori opportunità si riscontrano nei benefici potenzialmente derivanti dallo sviluppo dell'enoturismo, anche grazie alla tutela e alla valorizzazione dei consorzi vinicoli, oltre che dal crescente grado di internazionalizzazione sia dei gruppi di maggiori dimensioni che delle aziende medio/piccole specializzate su DOCG/IGT e spumanti.

Modello di business e struttura operativa

Conte Tasca d'Almerita è presente sul territorio siciliano con cinque tenute destinate sia alla viticoltura, sia ad altri prodotti di elezione per il territorio quali l'olio di oliva. Alla tenuta storica, Regaleali, negli anni, attraverso un progetto di valorizzazione delle varietà autoctone e dei territori a maggiore vocazione vitivinicola, si sono aggiunte Capofaro a Salina nell'arcipelago delle Eolie, Tascante sull'Etna, Whitaker a Mozia in provincia di Trapani e Sallier de La Tour nella Doc Monreale.

Complessivamente sono coltivati a vigneto 600 ettari di terreno, dei quali 400 presso la tenuta Regaleali ubicata fra i 400 e i 700 mt. di altitudine. Sull'isola di Mozia 11 ettari di terreno sono destinati alla coltivazione biologica con il Grillo, uno delle referenze prodotte dall'Azienda. Il prodotto d'elezione per Tasca d'Almerita è il Rosso del Conte un Doc pluripremiato e noto nel panorama dei vini di alta gamma. In generale la maggior parte delle referenze prodotte dall'Azienda sono tutte DOC posizionandosi quindi su una fascia di prezzo medio-alta.

Il business model della società si caratterizza per l'elevato livello di integrazione verticale, con una struttura che segue al suo interno tutte le fasi della filiera del vino: dalla coltivazione delle uve all'imbottigliamento ed etichettatura del prodotto finito.

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

La distribuzione è destinata quasi esclusivamente tramite canale Ho.Re.Ca., gestita da 90 agenti in Italia e 5 agenti nel territorio tedesco, principale mercato di sbocco estero. Gli importatori nel resto del mondo sono 40. Il canale GDO, principale veicolo di distribuzione delle aziende vinicole italiane, permane residuale per Conte Tasca d'Almerita.

Per quanto riguarda la ripartizione geografica del volume d'affari, a fine 2017, il 47% circa deriva da vendite sul mercato nazionale, mentre il restante è stato realizzato all'estero, in primis la Germania (30,4%), come già menzionato. Conte Tasca d'Almerita prosegue negli interventi volti a rafforzare la propria presenza internazionale, rilevando un'incidenza crescente della quota export nell'ultimo triennio. I giorni di durata media crediti (DSO) evidenziano un miglioramento nell'ultimo triennio in relazione alla maggiore incidenza della quota estero.

L'Europa rimane il mercato principale della società, tuttavia, il Nord America e l'Asia rappresentano le aree con le migliori prospettive.

Al fine di affrontare i mercati in maniera più sistematica e con presenza più assidua si è deciso di dare un'organizzazione interna ad ogni Tenuta dotandola ciascuna dei seguenti responsabili: agronomico, enologico, commerciale marketing ed amministrativo. In base alla dimensione della Tenuta più ruoli possono essere attribuiti ad una stessa persona.

Dal 2018 è presente un'area manager dedicata al nord Italia, territorio da consolidare per l'azienda.

A fine 2017, la società impiega 80 dipendenti fissi affiancati da altri 180 sulla base delle esigenze stagionali. Naturalmente questi ulteriori ampliamenti dell'organico sono stati supportati da nuovi investimenti in attività promozionali che l'azienda continua a sostenere in maniera continua anche grazie ai fondi europei OCM Vino.

Un altro fattore strategico è l'investimento da parte di Conte Tasca d'Almerita nei programmi di sostenibilità per la vitivinicoltura, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ottenendo la certificazione da parte di Certiquality.

Investimenti in cultura sono stati effettuati anche nel 2017 con la produzione di eventi quali "COGITO" e sponsorizzazioni del "Salina Doc Festival", del "Teatro Massimo" di Palermo e dell'associazione "Amici del Teatro Massimo"

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

L'acquisto di un frantoio, previsto inizialmente nel 2017, per molire direttamente le olive al fine di ottenere un'etichetta di Olio per ogni Tenuta in conduzione, verrà attuato nei prossimi esercizi in relazione anche ai finanziamenti del PSR 2014-2020.

Gli investimenti relativi a nuovi impianti vigneti nel 2017 sono stati pari 500 mila euro circa.

Il modello di business della società riflette le caratteristiche proprie del mercato di riferimento, caratterizzato da elevate giacenze (la cui valutazione contempla sia costi fissi che variabili). Pertanto, la società riscontra un capitale circolante operativo netto positivo, pari a 7,7 milioni di euro nel 2017.

Il budget 2018 rileva un'ulteriore crescita dei ricavi (+11,62% ytd), in considerazione di un incremento del 11,22% del fatturato da Export e un 12,09% del mercato nazionale. Lo sviluppo del fatturato nel 2018 è correlato sia ad un effetto volumi (+7,01%) che ad un effetto prezzi. In termini di marginalità attese per l'esercizio 2018 non sono previste variazioni significative rispetto al 2017. Nelle ipotesi di piano la società prevede un CAGR nel periodo 2018/2020 dei ricavi e dell'EBITDA rispettivamente del 5% e dell'8%. La società prosegue, in allineamento alle strategie da tempo in corso, in un piano finalizzato ad un potenziamento della distribuzione dei propri prodotti su mercati internazionali attraverso gli investimenti in attività promozionali ed in risorse umane atte a rinforzare la propria presenza nei paesi Extra CEE.

Andamento aziendale

L'annata agraria 2017 è stata caratterizzata da una importante siccità estiva e da temperature per un lungo periodo al di sopra della media. Questo fenomeno ha determinato sensibili cali produttivi del vigneto registrati in tutta la Sicilia. Nelle nostre tenute sono stati necessari interventi straordinari di irrigazione e colturali per limitare gli effetti negativi del clima.

Gli interventi agronomici e l'entrata in produzione di nuovi impianti hanno permesso di limitare il calo produttivo delle uve che si è attestato intorno al 5,4% rispetto l'anno precedente.

Malgrado il calo produttivo, la qualità delle uve è stata ottimale, sia per gradazioni sia per le caratteristiche organolettiche. Il vino prodotto sembra poter soddisfare il complesso delle esigenze commerciali di vino imbottigliato senza dover ricorrere all'acquisto di vini da altre cantine.

L'imbottigliamento ormai viene effettuato oltre che nella Tenuta Regaleali anche nelle altre Tenute. Nella nuova cantina sull'Etna per la Tenuta Tascante i vini del territorio sono già stati imbottigliati dal 2016, anno di entrata in possesso della struttura. Dal 2016 i vini prodotti nella Tenuta Tascante si fregiano della dicitura DOC Etna.

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Migliore la campagna delle olive nel 2017 rispetto lo scorso anno, caratterizzato da una produzione estremamente povera; la produzione si è incrementata del 700% circa di olive di ottima qualità. Buona anche la resa in molitura raggiungendo quasi il 17%.

Nel corso del 2017, in attuazione delle strategia di sviluppo, sono stati effettuati investimenti complessivi in Capex per 3,5 milioni di euro. La quota preponderante è relativa all'acquisizione dell'azienda agricola di Selva Concetta (2,1 milioni di euro), oggetto di investimenti atti a rafforzare l'azienda dal punto di vista produttivo, in particolare importante sarà lo sforzo, in termini finanziari, atto ad ampliare la capacità produttiva della cantina della Tenuta Tascante (obiettivo è la produzione di 300 mila bottiglie contro le circa 100.000 attuali).

Nel 2017 si è inoltre avviato un progetto di sviluppo e promozione della produzione olearia, con l'intento di valorizzare i diversi territori delle Tenute agricole di Tasca d'Almerita. Per questo motivo si è ricorsi alla raccolta delle olive anche nelle tenute minori.

Queste produzioni di nicchia, si aggiungeranno all'olio prodotto nella Tenuta Regaleali e permetteranno la diversificazione dell'offerta di oli di oliva siciliani.

Riguardo gli investimenti produttivi nel 2017 sono stati realizzati circa 25 Ha di nuovi impianti, di cui 22,7 Ha nella Tenuta Regaleali e 2,3 Ha nella Tenuta Tascante sull'Etna. Per la realizzazione degli impianti si è beneficiato di un contributo europeo OCM per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti. I nuovi impianti hanno permesso di sostituire vecchie vigne poco produttive e di impiantare varietà di cui l'azienda è carente per la produzione di vino in bottiglia.

Nel 2017 è stato inoltre possibile acquistare una piccola proprietà nel territorio di Castiglione di Sicilia (CT), per ampliare la superficie produttiva della Tenuta Tascante. La proprietà di complessivi 1,5 Ha consiste di un vigneto per circa 1 Ha e di un piccolo oliveto.

Per gli investimenti in attrezzature agricole è stato possibile presentare un progetto finanziato con PSR per 1,5 milioni di euro dove sono previste macchine agricole e di raccolta, oltre la già accennata realizzazione di un piccolo frantoio per la molitura delle olive di propria produzione. Nel corso del 2017 sono state già acquistate una vendemmiatrice trainata, attrezzatura per la raccolta delle olive, due trattrici agricole gommate e quattro trattrici agricole cingolate.

E' stato presentato un progetto di investimento sui fondi OCM per 2,2 milioni di euro, approvato a settembre.

L'investimento prevede l'acquisto di attrezzature per la cantina della Tenuta Regaleali e opere di ampliamento e attrezzature per la cantina della Tenuta Tascante.

Approvato il finanziamento si è già provveduto all'acquisto di parte delle attrezzature ed in particolare un sistema di pigiatura all'avanguardia per la cantina di Tascante comprensiva di sgranellatrice e nastri trasportatori e di selezione per le uve. Il progetto a Tascante si completerà nel 2018 con l'ampliamento dei locali di cantina, una nuova linea di

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

imbottigliamento e botti per l'affinamento. A Regaleali sono già stati acquistati barili in legno per l'affinamento del vino, attrezzature e serbatoi per la stabilizzazione tartarica.

Sono state acquisite alcune macchine per l'imbottigliamento della Tenuta Regaleali per completare la gamma di confezionamento dei prodotti e in particolare una macchina per la finitura dei grandi formati con la gommalacca e una incollatrice per le capsule degli spumanti.

Per quanto attiene l'ospitalità nello stesso progetto OCM presentato è prevista la ristrutturazione di un vecchio Palmento nella Tenuta Tascante da adibire a ricezione e ospitalità, con sala degustazione, sala da pranzo ed esposizione di prodotti. I lavori inizieranno nel 2018 e si concluderanno entro l'estate.

In data 5 Gennaio 2018, Conte Tasca d'Almerita ha emesso un MiniBond Short Term da 500 mila euro quotato all'ExtraMOT PRO di Borsa Italiana. I titoli, sottoscritti interamente da Irfis-FinSicilia, hanno scadenza a ottobre 2018 e pagano una cedola del 3,55%.

L'indicatore PFN/EBITDA rimarrà nei prossimi esercizi con valori al di sopra della soglia della sostenibilità.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, in sintesi, sono qui di seguito riepilogati.

CESPITI (€(mgl))	Nuovi	Disinvestim.	Ammortam.	Investimenti
	investimenti	al netto f.di	stanziati	netti
	(a)	(b)	©	(a-b-c)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	141		142	-1
<i>Immobilizzazioni tecniche</i>				
Terreni e fabbricati industriali	1.835		6	1.829
Impianti e macchinari	627		416	211
Attrezzature ed altri beni	638		227	411
Immobilizzazioni in corso e acconti	260			260
	3.360	0	649	2.711
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Partecipazioni	2			2
Crediti finanziari	39			39
	41	0	0	41

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Nuovi investimenti	3.542	0	791	2.751
---------------------------	--------------	----------	------------	--------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

A) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il raffronto tra i dati consuntivi dell'esercizio 2017 con quelli del precedente esercizio 2016 attestano che, nonostante il perdurare della crisi generale dell'economia italiana, l'attività svolta ha consentito di chiudere l'esercizio 2017 con un utile netto di € 1,429 milioni, contro quello di € 1,079 milioni del precedente esercizio 2016.

L'esame comparativo dei dati economico-gestionali degli esercizi 2017-2016, evidenzia, in sintesi, quanto segue.

CONTO ECONOMICO (valori in €/mgl)	2017	2016	Diff.	Var. %
Valore della produzione	22.363	20.655	1.708	8,3%
Costi operativi				
Costi di materie	4.613	4.333	280	6,5%
Costi di personale	6.114	5.200	914	17,6%
Costi di servizi	7.316	7.006	310	4,4%
Oneri diversi di gestione	878	769	109	14,2%
Totale costi operativi	18.921	17.308	1.613	9,3%
Ammortamenti	810	758	52	6,9%
Svalutazioni	300	332	-32	-9,6%
Totale Costi della Produzione	20.031	18.398	1.633	8,9%
Valore della produzione	22.363	20.655	1.708	8,3%
Costi operativi	(18.921)	(17.308)	(1.613)	9,3%
Margine operativo lordo	3.442	3.347	95	2,8%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accanton.	(1.110)	(1.090)	(20)	1,8%
Utile operativo netto	2.332	2.257	75	3,3%
Oneri finanziari netti ordinari	(901)	(1.180)	279	-23,6%
Imposte sul reddito	(2)	2	(4)	
Risultato d'esercizio	1.429	1.079	350	32,4%

Passando all'esame delle singole voci costituenti il conto economico, si precisa:

Valore della produzione (valori in €/mgl)	2017	2016	Diff.	Var. %
Ricavi da vendite	19.413	18.652	761	4,1%
Variazione delle giacenze di prodotti	1.072	646	426	65,9%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	625	268	357	133,2%
Altri proventi	1.253	1.089	164	15,1%
Valore della produzione	22.363	20.655	1.708	8,3%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Il raffronto dei ricavi da vendite sopra esposto evidenzia una crescita del fatturato relativo ai vini in bottiglia pari al 4,1 %, come di seguito esposto:

Ricavi da vendite (valori in €/mgl)	2017	2016	Diff.	Var. %
Vini in bottiglia	18.179	17.461	718	4,11%
Altri prodotti e diversi	1.234	1.191	43	3,61%
Ricavi da vendite	19.413	18.652	761	4,08%

ed in termini quantitativi:

Vendite di vini	2017	2016	Diff.	Var %
Bottiglie (numero)	3.755.639	3.641.218	114.421	3,14%

Le vendite di altri prodotti e diversi sono riferibili essenzialmente ai ricavi da progetto OCM 2017 (€ 569 mila), al vino sfuso (€ 156 mila, con una contrazione del 35%), ai prodotti avviati alla distillazione (€ 78 mila, con un decremento del 23%) ed all'attività di agriturismo (€ 92 mila, con un decremento del 7 %).

Per quanto attiene l'attività di produzione, con particolare riguardo alle quantità di bottiglie prodotte e di uve lavorate, si evidenzia quanto segue.

Produzione	2017	2016	Diff.	Var %
Bottiglie (numero)	3.951.200	3.962.412	-11.212	-0,28%
Uve lavorate (quintali)	54.524	52.145	2.379	4,56%

La variazione delle scorte, complessivamente determinata in + 1,072 milioni di euro, è riferibile per € 1,142 milioni a maggiori giacenze di prodotti finiti e per € 70 mila a minori giacenze di semilavorati.

Le altre voci che compongono il valore della produzione sono costituite da costi capitalizzati per lavori di impianto ed oneri pluriennali (€ 625 mila), da contributi in c/esercizio e in c/capitale per € 742 mila e da proventi dal GSE fotovoltaico per € 161 mila.

Costi di materie

Costi di materie (valori in €/mgl)	2017	2016	Diff.	Var. %
<u>Acquisti</u>				

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Uve	965	756	209	27,6%
Altri materiali cantina	200	195	5	2,6%
Tappi	586	639	-53	-8,3%
Bottiglie	1.133	1.127	6	0,5%
Altri materiali imbottigliamento	913	852	61	7,2%
Materiali agricoltura	611	250	361	144,4%
Altri acquisti	533	608	-75	-12,3%
Totale acquisti	4.941	4.427	514	11,6%
Variazione delle scorte di materie	(328)	(94)	-234	
Costo delle materie impiegate nella prod.	4.613	4.333	280	6,5%

Gli acquisti di materie sono ammontati a € 4,6 milioni, con un maggiore onere, rispetto al precedente esercizio, di € 280 mila pari al 6,5 %.

Le variazioni più consistenti hanno riguardato, soprattutto, gli acquisti di uve e materiali agricoltura (mediamente +50 %) dovuti questi ultimi alle forniture effettuate per impiantare i nuovi ettari vitati e quindi poi girocontati a cespite .

Costi di personale

Costi di personale (valori in €/mgl)	2017	2016	Diff.	Var. %
Retribuzioni dipendenti e salariati fissi	3.265	2.675	590	22,1%
Braccianti	2.061	1.871	190	10,2%
Totale salari e stipendi	5.326	4.546	780	17,2%
Oneri sociali	740	609	131	21,5%
Trattamento di fine rapporto	48	45	3	6,7%
Costo del personale	6.114	5.200	914	17,6%

I costi del personale dipendente hanno riportato un incremento di € 914 mila, pari al 17,6 %, in relazione alla maggiore utilizzazione della forza lavoro.

Costi di servizi e oneri diversi di gestione

Costi di servizi (valori in €/mgl)	2017	2016	Diff.	Var. %
Fitti passivi, leasing e royalties	1.124	1.139	-15	-1,3%
Provvigioni e oneri	1.668	1.618	50	3,1%
Pubblicità, promozioni e fiere	1.564	1.444	120	8,3%
Trasporti	627	605	22	3,6%
Consulenze e collaborazioni	591	598	-7	-1,2%
Forza motrice E GPL	256	256	0	0,0%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Magazzinaggio e spedizioni	172	206	-34	-16,5%
Servizi bancari	236	243	-7	-2,9%
Spese telecomunicazioni	56	45	11	24,4%
Assicurazioni	94	75	19	25,3%
Manutenzioni	32	39	-7	-17,9%
Compensi e rimborsi cariche sociali	6	6	0	0,0%
Costo automezzi	211	209	2	1,0%
Altre prestazioni	679	523	156	29,8%
Costo dei servizi	7.316	7.006	310	4,4%

Le prestazioni rese da terzi in favore della società sono ammontate a € 7,3 milioni, con un incremento del 4,4 % da attribuire essenzialmente ai maggiori oneri per pubblicità e promozioni (+ € 120 mila), mentre gli oneri diversi di gestione hanno riportato un incremento di € 109 mila, da attribuire esclusivamente alle maggiori spese di rappresentanza, con un aumento complessivo del 14,2 %, come qui di seguito esposto.

Oneri diversi di gestione (valori in €/mgl)	2017	2016	Diff.	Var. %
Spese di rappresentanza	430	225	205	91,1%
Quote associative	23	22	1	4,5%
Sopravvenienze Passive	284	381	-97	-25,5%
Perdite su crediti	38	2	36	
Spese diverse	103	139	-36	-25,9%
Altri costi di gestione	878	769	109	14,2%

Altri oneri

Altri oneri (valori in €/mgl)	2017	2016	Diff.	Var. %
Ammortamenti e svalutazioni	1.110	1.090	20	1,8%
Oneri finanziari netti	901	1.180	-279	-23,6%
Imposte sul reddito	2	(2)	4	
Altri oneri	2.013	2.268	-255	-11,24%

Le variazioni delle predette voci di costo sono da attribuire principalmente ai minori oneri finanziari netti rilevati in funzione delle migliori condizioni praticate dagli Istituti di credito.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...
Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

B) SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

La Società presenta al 31.12.2017 la seguente situazione patrimoniale e finanziaria:

SITUAZIONE PATRIMONIALE (valori in €/mgl)	2017	2016	Diff.	Var. %
ATTIVO				
Immobilizzazioni	32.512	29.760	2.752	9,2%
Attivo circolante:				
Rimanenze di scorte	12.059	10.660	1.399	13,1%
Crediti	9.817	8.615	1.202	14,0%
Titoli	0	0	0	
Disponibilità liquide	1.180	697	483	69,3%
	23.056	19.972	3.084	15,4%
Altre attività	390	336	54	16,1%
Totale Attivo	55.958	50.068	5.890	11,8%
PASSIVO				
Debiti a breve termine:				
Fornitori	6.369	4.873	1.496	30,7%
Banche a b/t	10.881	9.340	1.541	16,5%
Altri finanziatori a b/t	400	400	0	0,0%
Altri debiti a b/t	2.166	1.994	172	8,6%
	19.816	16.607	3.209	19,3%
Debiti a medio termine:				
Banche a m/t	10.982	10.908	74	0,7%
Altri finanziatori a m/t	0	15	-15	-100,0%
Altri debiti a m/t	646	808	-162	-20,0%
Fondi accantonamento	3.839	5.604	-1.765	-31,5%
	15.467	17.335	-1.868	-10,8%
Altre passività	1.500	1.188	312	26,3%
Totale Passivo	36.783	35.130	1.653	4,7%
PATRIMONIO NETTO	19.175	14.938	4.237	28,4%
Totale a pareggio	55.958	50.068	5.890	11,8%

Le modificazioni intervenute nello stato patrimoniale della Società, rispetto all'anno precedente, sono riepilogate per classi di voci nello schema sopra riportato.

L'esame delle singole voci costituenti lo stato patrimoniale della Società al 31.12.2017, è analiticamente riportato nella nota integrativa alla quale, pertanto, Vi rimando.

Posso comunque affermare che la situazione patrimoniale, nel suo complesso, appare solida, come si può evincere dalla seguente analisi.

Capitale investito e fonti di copertura – Analisi (€/mgl)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Capitale investito netto	2017	2016	Diff.
Immobilizzazioni nette			
Immateriali	487	489	-2
Materiali	31.824	29.111	2.713
Finanziarie	201	160	41
Totale	32.512	29.760	2.752
Capitale circolante netto			
Rimanenze di scorte	12.059	10.660	1.399
Clienti	6.631	6.253	378
Altri crediti commerciali	3.186	2.362	824
Altre attività	390	336	54
Fornitori	(6.369)	(4.873)	(1.496)
Altri debiti commerciali	(2.812)	(2.802)	(10)
TFR	(447)	(440)	(7)
Fondo rischi	(3.392)	(5.164)	1.772
Altre passività	(1.500)	(1.188)	(312)
Totale	7.746	5.144	2.602
Capitale investito netto	40.258	34.904	5.354
FONDI DI COPERTURA	2017	2016	Diff.
Mezzi propri	19.175	14.938	4.237
Finanziamenti di terzi:			
Finanziamenti a m/t	10.982	10.923	59
Finanziamenti a b/t al netto liquidità	10.101	9.043	1.058
Totale	21.083	19.966	1.117
Fonti di copertura	40.258	34.904	5.354

Capitale investito e fonti di copertura – Sintesi (€/mgI)

Anno 2017							
CAPITALE INVESTITO		FONDI DI COPERTURA					
		Mezzi propri		Finanz. m/t		Finanz. b/t	
Immobilizzazioni nette	32.512						
Capitale circolante netto	7.746						
Capitale investito netto	40.258	19.175	48%	10.982	27%	10.101	25%

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Anno 2016							
CAPITALE INVESTITO		FONTI DI COPERTURA					
		Mezzi propri		Finanz. m/t		Finanz. b/t	
Immobilizzazioni nette	29.760						
Capitale circolante netto	5.144						
Capitale investito netto	34.904	14.938	43%	10.923	31%	9.043	26%

Rendiconto finanziario dei flussi di liquidità (€/mgl)

I nuovi investimenti realizzati, parzialmente coperti dai nuovi apporti di capitale, hanno comportato un maggiore fabbisogno finanziario di € 1,1 milioni, come si evince dai movimenti finanziari qui di seguito sinteticamente riportati

	Liquidità generata	Liquidità impiegata	Cash flow
<u>Gestione corrente</u>			
Margine Operativo Lordo	3.442		
Oneri finanziari netti		901	
Imposte dell'esercizio		2	
Liquidità da attività d'esercizio	3.442	903	2.539
Decremento/Incremento Rimanenze		1.399	
Decremento/Incremento Crediti commerciali		697	
Decremento/Incremento Altri crediti		824	
Decremento/Incremento Altre attività		54	
Incremento/Decremento Debiti commerciali	1.496		
Incremento/Decremento Altri debiti	10		
Incremento/Decremento Altre passività	312		
Incremento/Decremento TFR	7		
Incremento/Decremento Altre		897	
Liquidità da variazione circolante netto	1.825	3.871	-2.046

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
 Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...
 Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Liquidità da gestione corrente			493
<u>Attività di investimento</u>			
Investimenti in Immobilizzazioni		3.542	
Disinvestimenti netti di Immobilizzazioni	0		
Liquidità da attività di investimento	0	3.542	-3.542
Liquidità generata			-3.049
Apporti di capitale			2.332
Distribuzione utili			-400
Fabbisogno finanziario netto			-1.117

	a b/t	a m/t	Totale
Posizione finanziaria netta iniziale	9.043	10.923	19.966
Fabbisogno finanziario netto	1.058	59	1.117
Posizione finanziaria netta finale	10.101	10.982	21.083

C) PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I programmi per il 2018 continuano ad essere ambiziosi e indirizzati ad una significativa crescita sia della produzione, che delle vendite, come si può evincere dal raffronto tra budget 2018 e consuntivo 2017, i cui dati vengono qui di seguito riepilogati:

Ricavi da vendite (valori in €/mgl)	2018 budget	2017 chiusura	Diff.	Var. %
Vini in bottiglia	21.068	18.875	2.193	11,62%

e in termini quantitativi:

Vendite di vini	2018 budget	2017 chiusura	Diff.	Var %
Bottiglie (numero)	4.018.726	3.755.639	263.087	7,01%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...
Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

D) ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle ulteriori informazioni da fornire a sensi dell'art. 2428 C.C. Si precisa quanto segue:

- 1) La Società non detiene partecipazioni in società controllate.
- 3) La Società non detiene partecipazioni in società collegate.
- 4) La Società non possiede partecipazioni in società controllanti.
- 5) La Società non ha effettuato nell'anno 2017 acquisti o alienazioni di partecipazioni in società controllanti.
- 6) La Società non ha sedi secondarie.
- 7) In ordine alle informazioni attinenti all'ambiente ed al personale, si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro, nè si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali o mobbing, nè si sono registrati danni causati all'ambiente.
- 8) Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si da atto che la società si è adeguata alle misure in materia, secondo i termini e le modalità ivi indicati.

Ciò premesso, Vi invito ad approvare il documento in esame.

Palermo, 26/03/2018.

L'Amministratore Unico
(Dott. Lucio Mastrogiovanni Tasca)

Il sottoscritto dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Sede Legale: VIA DEI FIORI 13 - PALERMO (PA)

Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO

C.F. e numero iscrizione: 06056430827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 294828

Capitale Sociale sottoscritto €: 5.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 06056430827

Società unipersonale

Ditta (4696) - Direzione e coordinamento: T HOLDING s.r.l. - Palermo

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...
Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Castelnuovo, 50
90141 PALERMO PA
Telefono +39 091 6111445
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico della
Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512967
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...
Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017



Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico della Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...
Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017



Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017



Conte Tasca d'Almerita Società Agricola a r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 19 aprile 2018

KPMG S.p.A.

Giovanni Giuseppe Coci
Socio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...
Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

Il sottoscritto dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Sede Legale: VIA DEI FIORI 13 - PALERMO (PA)
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO
C.F. e numero iscrizione: 06056430827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 294828
Capitale Sociale sottoscritto €: 5.714.290,00 Interamente versato
Partita IVA: 06056430827
Società unipersonale
Direzione e coordinamento: T HOLDING s.r.l.

Relazione del Sindaco Unico

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Sindaco Unico esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione KPMG s.p.a. nominata con delibera assembleare dalla società fin dalla data di approvazione del bilancio al 31/12/2019, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 1.132.497, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	32.512.327	29.759.907	2.752.420
ATTIVO CIRCOLANTE	23.055.955	19.972.187	3.083.768
RATEI E RISCONTI	390.117	335.796	54.321
TOTALE ATTIVO	55.958.399	50.067.890	5.890.509

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	19.175.397	14.938.261	4.237.136
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.391.689	5.164.016	1.772.327-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	447.251	439.596	7.655
DEBITI	31.444.443	28.338.152	3.106.291
RATEI E RISCONTI	1.499.619	1.187.865	311.754
TOTALE PASSIVO	55.958.399	50.067.890	5.890.509

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.363.119	20.655.243	1.707.876
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	19.413.317	18.651.975	761.342
COSTI DELLA PRODUZIONE	20.030.343	18.398.238	1.632.105
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.332.776	2.257.005	75.771
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.431.648	1.076.620	355.028
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	2.176	1.990-	4.166
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.429.472	1.078.610	350.862

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Relazione dell'Organo di controllo

2

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.
- ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedermi la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

CONTE TASCA D'ALMERITA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONS...

Codice fiscale: 06056430827

CONTE TASCA D'ALMERITA società agricola a r.l.

Bilancio al 31/12/2017

dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2017, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Palermo, 27/03/2018

Rag. Francesco Paolo Di Pietrantonio - Sindaco Unico

Il sottoscritto dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.